STAMPASERA
N. 207 MARTEDI' 7 AGOSTO 1990 L. 1200

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
NEL PAGINONE

Bagdad informa gli Usa di considerare «definitiva» la conquista del Kuwait

Iraq: sanzioni dell'Onu e un piano di Bush Sale l'oro, calano ancora dollaro e Borse

NEW YORK ● Mai come in questo frangente, dell'invasione del Kuwait da parte dell'Iraq, il mondo aveva reagito in un modo così duro e compatto. Ecco i punti salienti della risoluzione adottata dal Consiglio di sicurezza, approvata con 13 voti a favore, nessuno contrario e due astensioni (Cuba e Yemen). «Il Consiglio di sicurezza, profondamente preoccupato per la mancata attuazione della risoluzione 660 (ndr che aveva condannato giovedì l'invasione del Kuwait e chiesto l'immediato e incondizionato ritiro delle truppe irachene), e deciso a porre fine all'invasione e all'occupazione del Kuwait ed a restaurare la sovranità, l'indipendenza e l'integrità territoriale del Kuwait (...) ribadendo il diritto individuale e collettivo all'autodifesa in risposta a un attacco armato (...) decide che tutti gli Stati: — devono impedire l'importazione sul proprio territorio di ogni bene o prodotto originario dell'Iraq o del Kuwait; — devono impedire la vendita o la fornitura da parte di loro cittadini o a partire dal loro territorio di ogni bene o prodotto, incluse le armi, ad ogni persona o organizzazione in Iraq e nel Kuwait, escluse solo le forniture di stretto carattere medico e, in circostanze di carattere umanitario, i prodotti alimentari; — non devono mettere a disposizione dell'Iraq o del Kuwait (...) alcun fondo o ogni altra risorsa finanziaria o economica».

Il documento dice inoltre che il Consiglio di sicurezza fa appello a tutti i Paesi, compresi quelli che non sono membri dell'Onu (...) ad agire in stretta osservanza della presente risoluzione, nonostante i contratti eventualmente firmati o delle licenze concesse in precedenza e stabilisce che nulla nelle precedenti clausole debba impedire l'assistenza al legittimo governo del Kuwait».

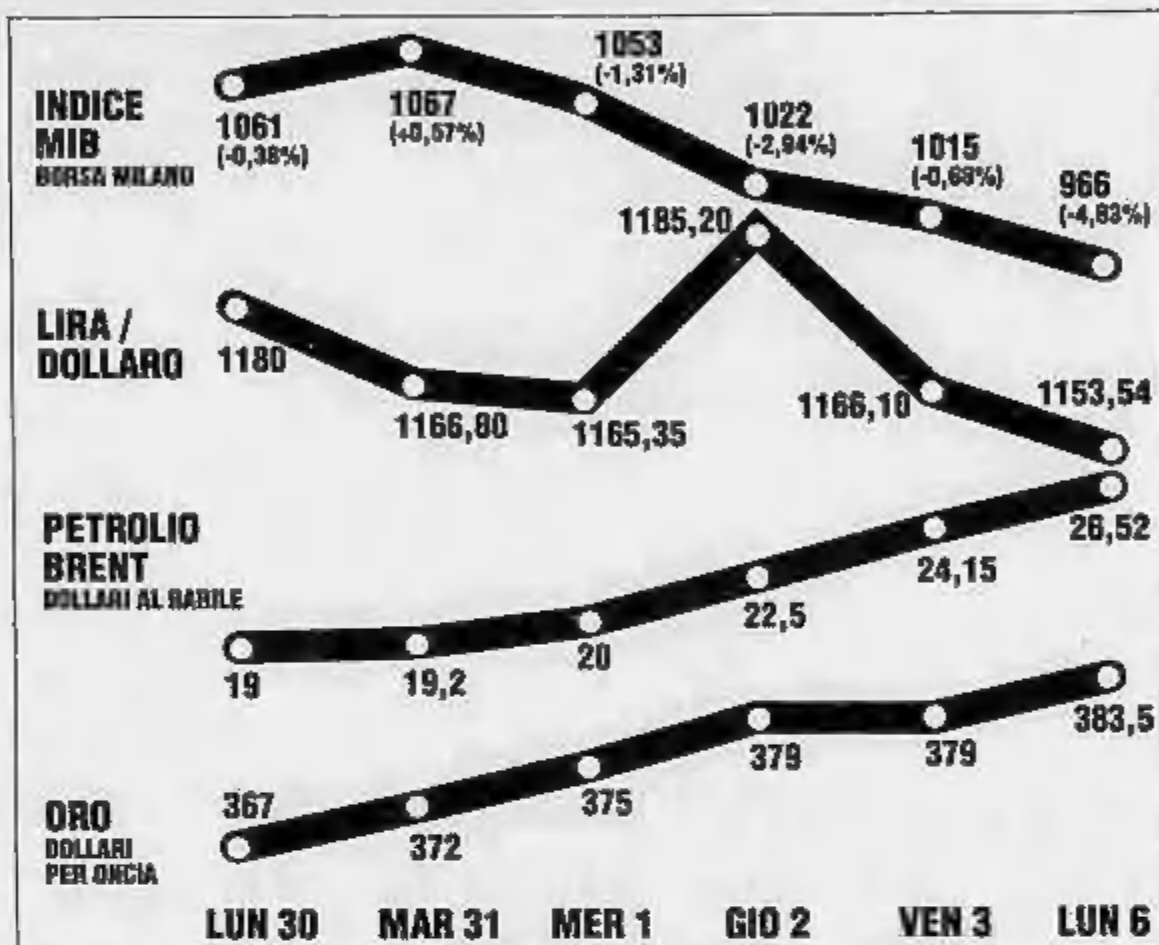
Il Consiglio fa infine «appello a tutti gli Stati a non riconoscere alcun regime creato (in Kuwait) dalla potenza occupante» e «chiede al segretario generale di riferire entro 30 giorni sui progressi compiuti nell'attuazione della risoluzione».

L'immediata reazione di Baghdad è stata quella di minacciare di attaccare l'Arabia Saudita se questa bloccherà gli oleodotti che, attraverso il deserto saudita, trasportano nel Mar Rosso il petrolio iracheno. Un funzionario di Washington ha dichiarato che il presidente iracheno ha comunicato alla Casa Bianca che la conquista del Kuwait è «totale e definitiva».

Bush da parte sua avrebbe fatto scattare un piano segreto denominato «Oil war» (guerra del petrolio), messo a punto dallo staff presidenziale nello scorso week-end a Camp David. Il piano prevederebbe il blocco mondiale economico e militare dell'Iraq, la difesa dell'Arabia Saudita con caccia, bombardieri, navi e truppe americane da inviare sul territorio saudita ed un massiccio appoggio alla resistenza interna kuwaitiana, escluso soltanto (almeno ufficialmente) l'assassinio di Saddam Hussein. E bombardieri americani «FB111», normalmente di base in Gran Bretagna (la Thatcher si è detta favorevole ad un blocco navale dell'Iraq ed ha inviato navi da guerra), simili a quelli che furono utilizzati per l'attacco contro la Libia nel 1986, sono arrivati ieri sera in Turchia; nella base aerea di Incirlik, a 600 chilometri dalla frontiera irachena.

Mosca invece intensifica l'attività diplomatica per cercare una soluzione alla crisi. Il viceministro degli Esteri sovietico Alexander Belonogov ha incontrato per il secondo giorno consecutivo l'ambasciatore iracheno a Mosca. L'esponente del governo ha poi ricevuto l'inviato del Kuwait. L'Urss non sta partecipando in alcun modo ai preparativi e alle consultazioni per un eventuale intervento militare nel Golfo, ma sul quotidiano governativo «Izvestia» un noto commentatore, Stanislav Kondrashov, afferma in un articolo di prima pagina che nessuna opzione può essere esclusa a priori.

Le conseguenze di questi avvenimenti in campo economico sono l'apprezzamento dell'oro, classico bene rifugio, l'aumento ovviamente del petrolio, una oscillazione del dollaro e un calo vistoso delle Borse in tutto il mondo.

ALTRI SERVIZI A PAG. 3

Tokyo: -3% ma il dollaro recupera

TOKYO ■ Borsa ancora in pesante discesa a Tokyo ma inversione di tendenza per il dollaro che invece registra un buon recupero. Anche l'indice azionario nella seconda parte della giornata ha ridimensionato sensibilmente le perdite iniziali della mattinata.

Le contrattazioni si erano aperte ancora sotto l'influsso negativo di Wall Street che aveva perso il 3,32 per cento e Tokyo era andato anche oltre, fino a registrare a fine mattina una caduta del 4,64 per cento; nella seconda parte della giornata le perdite sono state ridimensionate: a fine giornata l'indice Nikkey ha chiuso con un calo di 946,46 punti pari al 3,3 per cento dell'indice che è sceso a quota 27.653,07. Notizie migliori invece per il dollaro che dopo le prime giornate di sbandamento sta recuperando: stamane a Tokyo ha quotato 150,60 yen, 1,10 yen sopra la chiusura di ieri.

Piazza Affari parte ancora in discesa

MILANO ● Continua su Piazza Affari l'effetto negativo della guerra del Golfo. Dopo la giornata nera di ieri, con l'indice tornato sotto i livelli d'inizio anno, la seduta di stamane si è aperta con quotazioni inferiori rispetto ai prezzi di ieri, sia pure con qualche tentativo di recupero. Sintomatico il comportamento delle Generali che nei primi dieci minuti (ieri aveva «chiuso» a 38.600) il primo prezzo che ha segnato è stato di 37.700, ma dopo meno di mezzora era già risalito a 38.500. Alle 10,30 erano molti i titoli che miglioravano rispetto agli ultimi prezzi di ieri. Sarà una seduta meno «nera» del previsto? Tra l'altro, anche la Borsa di Londra apre in rialzo (in ripresa dello 0,25%).

Ecco alcuni prezzi alle 10,30: **Fiat 7.760 (priv. 5.570), Enimont 1.370, Comit 5.360, Gemina 1.960, Montedison 1.825, Stet 2.320, Stet 2.310, Mediobanca 16.500.**

Blitz dei Nas in Piemonte: i risultati sono top secret ma fuori legge 1 locale su 4

TORINO ● In vista delle vacanze i Nas (Nuclei antisofisticazioni dei carabinieri) hanno effettuato una serie di ispezioni nei ristoranti e nei locali pubblici delle maggiori località turistiche. Il «blitz» risale al 25 e 26 luglio ed il ministro della Sanità, De Lorenzo, l'ha voluto a livello nazionale anche per poter fare raffronti tra regione e regione.

I dati forniti dai carabinieri parlano chiaro: su 675 ispezioni sul territorio sono state accertate 517 infrazioni, di cui 150 penali e 367 amministrative. Centoventuno persone sono state segnalate all'autorità giudiziaria. Lo stesso ministro De Lorenzo ha definito «preoccupante» il quadro, visto che il nostro è un Paese dove il turismo ha un ruolo fondamentale.

Tuttavia per quel che riguarda il Piemonte la situazione è decisamente migliore: su 43 esercizi ispezionati 10, ossia il 23 per cento, non erano in regola. In Sardegna 8 locali su 16 sono risultati fuorilegge e deferiti all'autorità giudiziaria. In Calabria 5 su 8 e in Campania 10 su 21.

Quali sono i ristoranti e gli esercizi pubblici delle località turistiche piemontesi caduti sotto la mannaia del ministro De Lorenzo? Al Nucleo antisofisticazioni dei carabinieri di Torino vige la consegna del silenzio: *«Non possiamo rivelare i nomi dei locali che abbiamo denunciato. Lo vieta il nuovo codice di procedura penale, solo in tribunale la notizia diventerà pubblica nel caso che si giunga al processo. L'unica cosa che possiamo confermare è che l'ispezione è stata compiuta in località turistiche di montagna e dei laghi»*.

In Piemonte dunque non dovrebbe esserci un'«estate a rischio» per i turisti anche se i precedenti blitz hanno dimostrato che l'igiene, soprattutto, è una conquista ancora da raggiungere nei locali pubblici. Troppo spesso ad esempio i cibi sono conservati in posti non adatti o in magazzini improvvisati quando poi non risulti che gli alimenti sono in cattivo stato di conservazione.

Nei ristoranti le precedenti ispezioni volute dal ministro De Lorenzo hanno rivelato che l'igiene è il problema principale. La grande affluenza di clienti spesso fa sì che *«per la fretta non si rispettino le corrette procedure di lavaggio e sanificazione delle stoviglie. In particolare si riduce l'uso dell'acqua calda e dei cicli di lavaggio e si rischia di favorire la possibilità di contaminazione incrociata tra i clienti non eliminando i batteri che trovano proprio nelle particelle di sporco non rimosse uno strato ideale per la loro crescita»*.

Il ministro della Sanità De Lorenzo

Il rimedio per un costante rispetto dell'igiene è nelle ripetute ispezioni dei Nas? Nelle Usl del Piemonte si pensa di no, perché i blitz si verificano in un determinato luogo e momento, mentre la strategia vincente è formare gli esercenti, renderli coscienti dei rischi che corrono essi stessi, non solo i clienti, che possono sempre cambiare ristorante.

Regione: la Giunta va in ferie

TORINO ■ Ultima riunione di Giunta in Regione oggi pomeriggio prima della pausa estiva. Una pausa neppure tanto lunga: si riprenderà alla fine di agosto, il mattino del 28. A controllare la regolare amministrazione nel palazzo di piazza Castello (ancora coperto da ponteggi), resterà l'assessore al Lavoro Giuseppe Cerchio. Lui, oggi pomeriggio, assieme al neopresidente Gian Paolo Brizio, dovrà anche tracciare il quadro della situazione: dal rischio di cassa integrazione in autunno, alla discussione di alcuni provvedimenti urgenti oltre alla ricerca delle prime basi per quello che si preannuncia essere un settembre particolarmente caldo.

Il Consiglio, a Palazzo Lascaris, ha di fatto concluso i suoi lavori, adesso si continuerà con l'ordinaria amministrazione in attesa della prima seduta in programma il 18 settembre. Dopo la grande stagione dell'entusiasmo del 1970 quando le Regioni diventarono realtà, adesso si attende con speranza che la riforma degli enti locali offra maggiori spazi operativi ad un ente che da tempo comincia a soffrire una difficile crisi d'identità.

SERVIZIO A PAGINA 9

Le mense aperte per i poveri

TORINO ● Nella città d'agosto, del «chiuso per ferie», povertà, malattia, tossicodipendenza si presentano in tutta la loro drammaticità ed evidenza. Ma più difficile diventa dare una risposta anche alle esigenze primarie delle persone in difficoltà. Mentre Torino è deserta e tanta gente è in vacanza, anche ottenere un pasto diventa più arduo: molte mense sono costrette a chiudere perché la preziosissima risorsa del volontariato viene a mancare o si riduce troppo sensibilmente.

Delle sette mense più attive e frequentate, quelle che durante l'anno distribuiscono migliaia di pasti e «sacchetti», ora ne restano aperte due nei giorni feriali ed altrettante nei festivi. Quella in via Vignale 4, è «riservata» agli immigrati extracomunitari.

Il Cottolengo, come negli altri mesi dell'anno, distribuisce ogni giorno circa trecento pasti. All'indirizzo della Piccola Casa della Divina Provvidenza, in via Andreis 26, si rivolgono in maggioranza gli immigrati dal continente africano, i nuovi poveri. Qui si può ottenere anche un cambio di biancheria o un abito pulito.

SERVIZIO A PAG. 10

Torino vigila sugli alloggi degli assenti

TORINO ■ Tempi duri per i topi d'alloggio. L'azione delle forze dell'ordine contro i ladri ha subito un forte incremento sin dallo scorso anno.

Da un lato, i rimasti in città d'agosto (sfortunati o fortunati, è una questione d'opinioni) e sono, di sera, più a spasso e quindi maggiormente in grado di notare i comportamenti tipici di chi tenta di entrare in un alloggio fraudolentemente o di aprire un'auto senza possederne la chiave. Oppure, pur essendo rimasti in casa a guardare la televisione, captano più sovente della norma i rumori provocati da chi sta forzando una serratura o una finestra nell'appartamento accanto, sottostante o del piano superiore.

Dall'altro lato, la sorveglianza delle forze dell'ordine, sia pure anch'essa limitata da ferie e permessi nonché dalla cronica carenza d'organico, diviene più assidua, i passaggi nelle zone «a rischio» sono più frequenti. E anche i controlli personali sugli individui noti per le loro «attitudini» si possono eseguire con maggiore costanza.

In generale esiste oggi una maggiore presa di coscienza contro la microcriminalità.

SERVIZIO A PAG. 7

Ricky White mentre annuncia: è stato mio padre a uccidere Kennedy

«E' stato mio padre con due colleghi della Cia ad assassinare Kennedy» e un prete conferma

DALLAS ● In una conferenza stampa tenuta ieri a Dallas, nel Texas, un uomo di 29 anni, Ricky White, ha affermato che suo padre Roscoe, ex poliziotto a Dallas poi morto misteriosamente, fece parte di un gruppo di tre agenti della Cia che sono stati i veri autori dell'assassinio del presidente John Fitzgerald Kennedy, ucciso nella città texana il 22 novembre del 1963. Un pastore, Jack Shaw, ha confermato il racconto dicendo che Roscoe gli aveva più volte parlato dell'accaduto.

Ricky White ha detto che suo padre Roscoe era entrato nella polizia di Dallas due mesi prima per preparare l'attentato. In occasione dell'assassinio suo padre, il cui nome in codice era «Mandarino», era su un prato e i due altri agenti della Cia, dai nomi in codice di «Libano» e «Saul», erano piazzati in edifici pubblici prospicienti la piazza Dealey, dove avvenne l'attentato. Furono loro tre a sparare.

Secondo Ricky White l'uomo che è stato riconosciuto colpevole dell'assassinio, Lee Oswald, faceva parte del complotto ma non ha sparato. Ricky ha anche riferito che suo padre, accompagnato da J. D.Tippit, un amico poliziotto che a quanto sembra non sapeva niente del complotto, aveva successivamente trasportato Oswald in auto verso un aeroporto. Oswald, strada facendo, venne preso dal panico e cercò di fuggire. Insospettitosi Tippit suggerì a Roscoe di informare la polizia. Roscoe allora uccise Tippit, assassinio che la commissione di inchiesta Warren attribuì poi ad Oswald.

Nella conferenza stampa il pastore Jack Shaw ha affermato che Roscoe gli aveva più volte parlato di questo assassinio, anche sul letto di morte. Roscoe White è morto nel 1971 in seguito ad un colpo di arma da fuoco. Una morte nella quale il pastore Shaw ha visto la mano della Cia desiderosa di eliminare, a suo dire, tutti i testimoni dell'attentato.

Il pastore ha anche affermato che la moglie di Roscoe White, Geneva, gli aveva detto più volte di aver sentito suo marito e Jack Ruby, l'uomo che uccise Lee Oswald due giorni dopo l'assassinio del presidente Kennedy, preparare l'attentato. Ricky White ha spiegato di aver saputo del ruolo di suo padre nell'assassinio di Kennedy 12 anni fa, soprattutto grazie ad un diario tenuto dal padre di cui la Cia, egli ha detto, si è impadronita. Inoltre Ricky White ha mostrato tre documenti che ha detto essere messaggi della Cia che ordinavano l'assassinio, documenti che un dirigente della Cia ha definito non autentici. Un portavoce della Cia ha definito «ridicole» tutte le affermazioni di Ricky White, aggiungendo che Roscoe White non era mai stato reclutato dall'organizzazione.

Roscoe White, agente della Cia

ANCORA «MATTI DA LEGARE»?

Si preannuncia per l'autunno un duro scontro sulla legge «180», quella ispirata ai principi di Basaglia e che portò alla chiusura dei manicomi. Ora da più parti si chiede di modificarla.

Duello tra donne del psi sui manicomi (o sul potere?)

ROMA ● Fornirà l'occasione per l'ennesimo, ma molto prossimo, scontro all'ultimo sangue tra il psi e i suoi usuali alleati (più o meno convinti, più o meno obbligati) da una parte, e l'asse in fieri psi-sinistra dc dall'altra. Un'ulteriore guerra trasversale insomma, come quelle già in corso o appena concluse sul referendum elettorali, la legge Mammì, la riforma antidroga. Ma intanto, e in attesa che venga l'autunno, è il terreno di una battaglia tutta interna al garofano: una guerra tra donne, le «giovani» rampanti e paladine del pragmatismo contro le «anziane» dell'ideologia garantista e progressista. In ballo c'è la conquista del potere femminile nel psi e dell'audience privilegiata presso Craxi, per ora interamente nelle mani delle «anziane», guidate da Elena Marinucci e Margherita Boniver. Ma l'attacco sferrato dalle «giovani», capeggiate da Rossella Artioli e Alma Agata Cappiello, potrebbe rivelarsi decisivo.

Solo incidentalmente dunque, il casus belli dello scontro interno al psi già in atto, e di quello che esploderà in autunno tra le forze politiche, è fornito dalla legge 180, quella ispirata ai principi di Basaglia che portò alla chiusura dei manicomi, e che ora si vuol «riformare». La posta in gioco è ben altra come al solito, e se alla fine saranno i malati di mente a farne le spese, trattasi di un dato marginale. Ma tant'è, il dado è tratto, e a lanciarlo in

La senatrice Elena Marinucci

Alma Agata Cappiello (a sinistra) e Margherita Boniver (a destra)

prima persona è stato una persona non sospetta come il vicesegretario socialista Giuliano Amato, che nei giorni scorsi ha presentato ufficialmente un progetto di riforma (che però non ha ancora l'avallo ufficiale di tutto il suo partito), perché «occorre prendere atto che nell'impostazione ideologica della legge 180 vi erano dei presupposti sbagliati».

Amato non è nuovo a queste sortite, ci aveva provato già con la legge sull'aborto, ma era stato costretto ad una rapida marcia indietro proprio dalla Boniver e dalla Marinucci, che avevano fatto pesare davanti a Craxi il non placet delle donne socialiste. Il tempo però è passato, ed ora il «doctor sottile» si muove come un cuneo nell'altra metà del cielo socialista, riuscendo a trovare alleate tra le le nuove leve emergenti: o forse sono queste, che si servono di lui. Il fatto è che questo nuovo progetto porta la firma anche di una donna, appunto l'Artioli, che senza paura e senza mezzi termini proclama: «Il nostro è un percorso coerente. Abbiamo cominciato con la droga, poi la riforma delle Usl, e ora tocca ai manicomi. Ci vuole concretezza, con questi problemi. Non servono i garantismi».

Un programma che senza dubbio è perfettamente in linea con le scelte politiche operate dal psi in questi ultimi anni, ma che suona come un'eresia a chi è cresciuto negli ideali del progressismo, della tolleranza, dell'attenzione ai più deboli, del garantismo. Chiuderla una volta per tutte con le «leggi ideologiche» degli Anni 70? Cancellare anche la legge Basaglia e tornare ai manicomi di una volta? Sentite come risponde Elena Marinucci, che è anche sottosegretaria alla Sanità: «Lo so bene che è il sogno di molte famiglie, quello di riaprire i manicomi per rinchiudervi i loro malati. Ma non si può cancellare la 180, che semmai va completata. E' vero che alcune affermazioni di Amato e dell'Artioli vanno in senso contrario, ma le relazioni che precedono le leggi lasciano sempre il tempo che trovano. Quel che conta, alla fine sono le disposizioni di legge».

Se non è una dichiarazione di guerra interna! Ma la posta realmente in gioco è un'altra, e balza evidente semplicemente guardando la mappa del potere come si disegna nell'universo donne del garofano. Sul ponte del comando socialista, le donne non sono molte: 5 elette alla Camera (Boniver, Artioli, Breda, Cappiello, Fincato) e 2 al Senato (Marinucci e Manieri). Le «giovani» (si fa per dire, perché viaggiano tutte sui quarant'anni), sono arrivate in Parlamento chi in questa legislatura, o al più presto in quella precedente, ma sono la maggioranza, praticamente 5 su 7. Le «anziane», cioè Boniver e Marinucci, non casualmente detengono le leve del potere: stanno o sono già state al governo, guidano dipartimenti molto importanti del partito (la Boniver è responsabile degli Esteri), hanno una lunga militanza e grande familiarità con i compagni dirigenti dei più alti livelli. Dunque c'è anche uno scontro generazionale, rafforzato da diversità culturale: le «giovani» sbocciate col nuovo socialismo craxiano, le «anziane» cresciute nel solco della tradizione. Per ora il potere femminile è gestito totalmente da quest'ultime, ma le altre ovviamente fremono e sono stanche di fare anticamera.

Chi vincerà? Lo scontro si decide in questi giorni d'agosto, e proprio sui manicomi. Se le cinque all'attacco faranno breccia nel cuore di Craxi, in autunno il psi sarà pronto a lanciarsi in una nuova crociata.

Gianni Pennacchi

LE PROPOSTE DEL WWF

In estate migliaia di bambini e adulti scelgono attività e studi per salvare la natura

Un'avventura vacanziera con l'ambiente

«S'interrompono i soliti schemi di vita e ci si misura con una realtà a volte non comoda» - Censimento botanico, birdwatching, pulizia spiagge, esplorazioni sottomarine...

● Andare in vacanza col WWF, ovvero immersi nella natura, ma non solo in modo contemplativo. Sono migliaia le persone, tra cui anche molti giovanissimi, che partecipano ai numerosi campi di attività naturalistica sparsi nei luoghi più belli della penisola. Una formula decollata nel 1975 e che sta riscuotendo un crescente successo. Chi è interessato per il prossimo anno a vivere questa esperienza di vacanza un po' speciale farà bene ad iscriversi almeno verso aprile. Ma non ci si aspetti un soggiorno tipo «club vacanze» alla moda col vantaggio di prezzi modici (in genere si aggirano dalle 250 mila alle 550 mila per dieci-quindici giorni). La vacanza WWF è proprio tutt'altra cosa.

«I nostri campi sono una "vacanza" nel senso più vero del termine. Noi proponiamo — spiegano nella sede nazionale del WWF (Fondo Nazionale per la Natura) — d'interrompere i soliti schemi di vita; misurarsi con una realtà a volte non comoda (in genere si alloggia in tende, rifugi forestali, sistemazioni di fortuna, magari anche senza luce e acqua corrente) ma sempre interessante e stimolante; vivere una vita di gruppo non basata sull'incontro occasionale, ma sulla comunanza d'interessi; provare il piacere di un lavoro o di uno studio all'aria aperta».

Chi è disponibile a questa avventura dovrà comunque, per prima cosa, diventare socio WWF. E poi avrà l'imbarazzo della scelta: ci sono campi destinati solo a maggiorenni e molti altri, quelli «avventura», riservati solo a bambini tra gli otto e i quattordici anni. Lo spazio non è sufficiente per citarli tutti, ma ne ricordiamo almeno alcuni.

Nella Sicilia occidentale, nella riserva naturale di Siculiana (Marina Torre Salsa) tra calanchi a picco sul mare e macchia mediterranea, si passa dalla sorveglianza di tartarughe ed istrici a lezioni di ornitologia e recupero fauna. Al Parco Nazionale dello Stelvio, nella Val Venosta, ricca di ungulati, studio e censimento sullo sviluppo della foresta in relazione alla presenza del cervo. Attività ecologiche anche nella Gardesana orientale, dove si trova un biotopo famoso per la vegetazione e soprattutto per le eccezionali fioriture (alloggio alla malga Corbiolo, a 1300 metri).

La vacanza vissuta come avventura e conoscenza della natura

Per gli adulti molte le proposte di campi anche all'estero. Particolarmente interessanti quelli della Corsica: sulla costa occidentale, alla foce del fiume Fango, in una zona umida di notevole interesse floro-faunistico e di grande fascino paesaggistico, si richiede l'intervento di pulizia della spiaggia e del delta del fiume, rilievi botanici e fotografia naturalistica. In Alta Loira, dove scorre uno dei più bei fiumi europei, e ancora nei suoi meandri naturali, giovani tra i 16 e i 18 anni si sono dati convegno per un'azione di sensibilizzazione e pressione contro la costruzione di una diga che causerebbe l'allagamento di oltre 15 chilometri quadrati di territorio, con fattorie, boschi e pascoli.

Nei campi di avventura per i giovanissimi sono sempre presenti animatori qualificati. Nell'oasi WWF di Orbetello possono dedicarsi soprattutto alla conoscenza dell'ambiente marino e palustre. Inoltre, in collaborazione con la Lega Navale italiana seguono un corso d'introduzione alla vela intervallato da escursioni e studio della fauna e della flora nonché da piccoli lavori di conservazione della natura.

Ma la proposta più avventurosa è senz'altro quella nelle oasi WWF di Monte Arcosu (in provincia di Cagliari) e in quella di Turri e Seu (nella penisola di Sinis, in provincia di Oristano). Ospite teen-agers dai 12 ai 15 anni con un buono spirito di adattamento, con attitudine alle escursioni lunghe, amanti del mare e che naturalmente sanno nuotare. Tra le attività previste: studio della flora e della fauna, allestimento di sentieri natura, sopralluoghi e appostamenti al cervo assieme alle guardie dell'Oasi. Ad agosto e settembre il WWF offre anche la possibilità di soggiorni in tre Centri di educazione ambientale. Il programma «Maremma da scoprire» si svolge a Orbetello; bird watching ed esplorazioni del mondo sottomarino nella zona di Torre Guaceto (alloggio in una torre aragonese del XVI secolo), in una costa incontaminata. Lezioni sulla biologia marina si svolgono anche nel Centro di Miramare.

Anche quest'anno il Settore Educazione del WWF organizza corsi di aggiornamento ambientale per gli insegnanti (è previsto il riconoscimento del ministero della Pubblica Istruzione). E dalla seconda settimana di settembre via libera ai corsi week-end per adulti.

st. c.

IN PIEMONTE IL 10% DELLE IMPRESE «VERDI»

AA cercasi nuove professioni ecologiche

Progettisti per impianti di depurazione, responsabili del risparmio energetico e riciclaggio...

TORINO ● In Piemonte è localizzato circa il 10% delle imprese nazionali operanti nel settore ecologico. Tale percentuale comprende imprese di costruzione di impianti di depurazione, di apparecchi per la depurazione delle acque e dell'atmosfera, degli scarichi civili ed industriali, per il trattamento delle acque e lo smaltimento di rifiuti civili e industriali, di impianti di produzione di energia solare e alternativa, di impianti di recupero.

Secondo una ricerca pubblicata dall'editore Franco Angeli e rielaborata, per l'area piemontese, da Unione Industriale di Torino, Camera di Commercio di Torino e sindacati Cgil, Cisl, Uil, il Piemonte conta oggi circa trecento imprese «verdi» su poco più di tremila operanti a livello nazionale. Una realtà che pone il Piemonte all'avanguardia nel campo ambientale, mettendo in evidenza l'esigenza di nuove professionalità.

Analizzando più in dettaglio il fabbisogno di risorse delle industrie del settore ecologico, la ricerca evidenzia come nell'area piemontese si stia infatti cominciando a delineare una richiesta di figure professionali specificamente formate per la pianificazione delle risorse, il management, la ricerca e l'innovazione tecnologica; il disinquinamento, la gestione, il controllo e il risparmio delle risorse.

In particolare, per quanto riguarda i laureati da inserire nei livelli aziendali medio-alti, è in aumento la richiesta di progettisti e di responsabili degli impianti di depurazione, in possesso di laurea in ingegneria, in chimica o in biologia. Si va precisando, inoltre, la figura del «responsabile del risparmio energetico»: una figura dal profilo squisitamente tecnico (laurea in ingegneria), in grado di operare sul sistema azienda e non sul singolo impianto.

Tra i diplomati ad indirizzo tecnico, sono sempre più richiesti dalle imprese i tecnici degli impianti di disinquinamento, di riciclaggio e di smaltimento.

Per le mansioni di tipo esecutivo che richiedono comunque una qualifica professionale, in aumento gli idraulici «energy savings», gli addetti alle discariche, allo smaltimento e al riciclaggio.

Emerge, nello stesso tempo, uno spazio — anche se ancora limitato — per l'inserimento di quadri la cui funzione sia incentrata sulla capacità di prevedere e anticipare l'impatto ambientale.

All'interno dell'azienda queste competenze possono essere attribuite ai ruoli staff della direzione, ai responsabili dell'Ufficio sviluppo, ai responsabili di Progetto.

Per il povero piccolo vacanziero in soccorso Bimbobus e gli Autogrill

«Bimbi tranquilli c'è l'Autogrill!»

TORINO ● Accaldati, stanchi, rallentati dalle code e indispettiti dai «soliti furbi»: che fatica andare in vacanza, che sofferenza il lungo tragitto in autostrada, magari a tappe forzate. Il Grande Esodo chiede puntuale il suo contributo di sudore e lacrime. Soprattutto ai forzati vacanzieri più piccini, che oltretutto devono viaggiare praticamente immobilizzati nei seggiolini di sicurezza obbligatori, magari «in batteria» con i fratellini maggiori sul sedile posteriore.

E poi i più piccoli hanno loro specifiche esigenze: il pannolone da cambiare — con relativa toeletta —, il poppatoio da scaldare e da gustare un po' in pace, possibilmente non ai bordi sciolti dal sole della Grande Autopista. E potersi sgranchire un attimo le gambe, rilassarsi dieci minuti con qualche gioco...

La lista delle rivendicazioni irrinunciabili del Bambino in Colonna Autostradale è davvero lunga. L'Associazione delle Piccole Vittime dell'Esodo può per sua fortuna contare sulla comprensione e sulla fattiva collaborazione delle Mia, mamme in trepidazione autostradale. Queste viaggiano con un ricco assortimento di thermos, merendine, ma più di tanto le mamme non possono fare. Così è stato accolto con molto favore l'arrivo di Bimbobus, il punto mobile di soccorso voluto da Quattroruote e da molti sponsor, autentico paradiso per i piccoli fortunati che li riescono a far sosta. Ci sono fasciatoi e scaldabiberon, giochi e disponibilissime assistenti pronte a far passare il broncio anche ai più irriducibili proponendo giochi e passatempi. Bimbobus, al suo secondo anno di attività, viene letteralmente preso d'assalto. Il guaio è che per molti rimane un po' come l'Araba Fenice: tutti sanno che è in circolazione sulla rete autostradale, e sperano d'incontrarlo. Ma un unico pullman, pur attrezzatissimo, non può certo bastare per la Nazione intera. E allora? «Bimbobus è una simpatica iniziativa promozionale, ma da solo non può risolvere un problema importante che dura tutto l'anno», dice Maurizio Mattarelli, responsabile delle relazioni esterne della società Autogrill, un po' seccato che, le lodi raccolte da Bimbobus abbiano in questi giorni un po' messo in ombra i servizi offerti da tempo nei 70 ristoranti situati lungo le autostrade.

«Da noi — spiega Mattarelli — le mamme hanno la possibilità di accudire i bambini come a casa propria: infatti nelle toilettes femminili si trovano piani di appoggio con materassini imbottiti per il cambio dei pannoloni, nei ristoranti seggioloni e scaldabiberon per una buona pappa, alla cassa cartamodelli per rendere più simpatica la sosta al ristorante».

E se Bimbobus può contare sulle decine di migliaia di piccoli ospiti già avuti in circa un mese di attività, gli autogrill rispondono che, da loro, nel corso del 1989 si sono fermati 18 milioni di bambini. L'associazione delle piccole vittime dell'esodo forse ha vinto la battaglia: è diventata una categoria corteggiatissima, che tutti si contendono e blandiscono.

Beppe Ferrero

I particolari della risoluzione votata contro gli iracheni

Onu, durissime le sanzioni

Il Paese invasore e quello invaso vengono praticamente isolati da tutto il resto del mondo con la sola eccezione dei medicinali e di alcuni alimenti

La grinta dell'ambasciatore kuwaitiano Mohammed Abulhasan, durante la seduta di ieri all'Onu. In alto: dimostrazione di protesta anti-irachena a Bonn

NEW YORK ● La risoluzione con cui il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha imposto sanzioni contro l'Iraq è di una durezza estrema: il suo scopo infatti è quello di far terminare nel più breve tempo possibile l'occupazione del Kuwait da parte delle truppe irachene e a restaurare la sovranità, l'indipendenza e l'integrità territoriale del Kuwait.

Il Consiglio di sicurezza vieta le importazioni di tutti i prodotti dell'Iraq e del Kuwait occupato, tutte le attività che promuoverebbero le esportazioni e il trasferimento di prodotti iracheni o kuwaitiani, incluso il trasferimento di fondi.

Si proibisce la vendita o la fornitura di prodotti e servizi a qualsiasi persona o ente in Iraq o Kuwait (è inclusa ovviamente la vendita di armi e materiali bellici). Si fa eccezione soltanto per le forniture di medicinali e attrezzature sanitarie e per quelle di generi alimentari in particolari circostanze.

La risoluzione vieta agli stati membri di fornire risorse finanziarie o economiche all'Iraq o a qualsiasi struttura commerciale, industriale o di servizi in Iraq o Kuwait. Anche qui si fa eccezione per i pagamenti a scopi umanitari.

Si esortano tutte le nazioni, anche quelle non rappresentate all'Onu, ad attuare le sanzioni e a impedire ai loro cittadini e alle loro navi di partecipare ad attività proibite dalla risoluzione.

Tutti gli stati devono agire «rispettando le misure previste dal presente documento nonostante i contratti già stipulati».

Le sanzioni non coinvolgono invece l'assistenza al legittimo governo del Kuwait. Il consiglio chiede anzi a tutti i governi di prendere le misure appropriate per proteggere i beni e le istituzioni del legittimo governo del Kuwait e di impegnarsi a «non riconoscere qualsiasi regime installato dalle forze di occupazione».

Mai come nel frangente dell'invasione del Kuwait da parte della potente armata del presidente iracheno Saddam Hussein il mondo ha reagito compatto sia nella condanna dell'atto aggressivo che nell'adesione alle sanzioni contro il regime dittatoriale dell'«imperatore» della Mesopotamia moderna approvate dal Consiglio di sicurezza dell'Onu.

Dopo l'approvazione si sono avute immediate dichiarazioni di consenso e adesione. I Paesi dell'Europa Occidentale, inclusa la Svizzera che non è schierata in nessun blocco, si sono pronunciati all'unanimità. Il Giappone ha ribadito la posizione di condanna già annunciata e adottata. Il Brasile, maggiore partner economico dell'Iraq in Sud America, ha fatto sapere che rispetterà il mandato dell'Onu, così come il Venezuela e altri Paesi dello schieramento dei cosiddetti Paesi emergenti o del Terzo Mondo. Insomma Hussein ed il suo regime militare e dittatoriale si trovano al centro di una condanna mondiale di cui è difficile trovare un precedente storico.

E frattanto il governo francese si trova al centro di aspre critiche da parte di diverse personalità politiche di casa, che gli addossano parte della responsabilità degli eventi odierni per aver contribuito ad armare Hussein nell'ultimo decennio. Secondo Pierre Marion, un ex direttore dei servizi di controspionaggio nazionali francesi, la Francia avrebbe fornito un quarto dell'arsenale iracheno, seguendo quella che egli ha definito «una politica miope e incoerente in Medio Oriente». Nessuna critica al governo francese è stata invece levata in questo senso dai Paesi alleati.

Le stesse critiche all'establishment politico e industriale sono state fatte nella Repubblica Federale Tedesca, dove decine di imprese, come dice il settimanale «Der Spiegel», hanno dato più di una mano ad Hussein nella costruzione della sua potentissima macchina bellica.

Persino la Turchia, minacciata ripetutamente da Hussein, è intenzionata a rispettare l'embargo generale. Il suo presidente Ozal ha dichiarato in una intervista alla rete televisiva americana «Abc» che è pronto a chiudere completamente l'oleodotto che porta alla costa del Mediterraneo il petrolio iracheno.

IN COLOMBIA UN EX TERRORISTA NOMINATO MINISTRO

BOGOTA' ● Per la prima volta nella storia della Colombia un ex guerrigliero farà parte del governo. Il presidente eletto Cesar Gaviria ha affidato infatti il ministero della Sanità a Jaime Navarro Wolf (nella foto), ex comandante dell'organizzazione terroristica «Movimento 19 ottobre» («M-19»). La decisione di abbandonare la lotta armata e inserirsi nella vita politica del Paese, fondando l'«Alleanza democratica M-19», era stata presa dal gruppo guerrigliero nel mese di aprile scorso. Dopo l'uccisione in piena campagna del candidato alla presidenza del partito nelle recenti elezioni, Carlos Pizarro, Navarro aveva preso il suo posto e l'«M-19» si era affermata come la terza forza politica colombiana dopo i due tradizionali protagonisti: il partito liberale che ha portato alla vittoria Gaviria e il conservatore.

Gli Usa chiedono di poter inviare truppe in Arabia

IL CAIRO ● Alcuni mezzi di comunicazione egiziani hanno affermato ieri che il segretario alla Difesa americano, Dick Cheney, ha chiesto a re Fahd dell'Arabia Saudita l'autorizzazione a dislocare truppe statunitensi nel Paese per prevenire un'eventuale invasione da parte dell'Iraq. La televisione egiziana ed il quotidiano «Al-Ahram», in servizi da Washington, hanno detto che Cheney ha fatto pressioni su re Fahd «per il diritto di difendere l'Arabia Saudita al fine di evitare che si ripeta ciò che è successo in Kuwait». L'incontro è avvenuto nella serata di ieri in serata a Gedda, sulla costa occidentale del Paese. Lo hanno confermato fonti ufficiali saudite. Nessun particolare tuttavia è stato divulgato sul tenore dei colloqui. Cheney, come ha spiegato una fonte attendibile del Golfo, era accompagnato da specialisti militari e del servizio di informazioni americani.

Al colloquio hanno assistito da parte saudita il principe ereditario Abdallah Ben Abdelaziz, il ministro degli Esteri, principe Saoud Al Faisal, il vice ministro della Difesa, principe Abderrahmane Ben Abdelaziz, e il capo di stato maggiore, generale Salah Hammad.

Frattanto un cacciatorpediniere lanciamissili sovietico, di cui non è stato identificato il nome, è stato visto dirigersi ieri verso il Golfo. La nave, appartenente alla classe «Udaloy», è stata avvistata da una troupe televisiva occidentale che in elicottero perlustrava la zona per rilevare i movimenti di navi. I cacciatorpediniere della classe «Udaloy», in servizio dal 1980, sono armati con otto rampe di lancio per missili e trasportano due elicotteri. L'Urss tuttavia ha scartato l'opzione militare intensificando gli incontri a livello diplomatico. Ed analogo atteggiamento ha assunto ufficialmente la Nato. Londra ha annunciato di avere ordinato a due fregate della Marina Reale di recarsi nelle acque del Golfo Persico e unirsi a due unità da guerra inglesi già in zona.

Sud Africa, l'«Anc» sospende lotta armata

PRETORIA ● Il movimento militante sudafricano «African National Congress» (Anc) ha annunciato che sospende «con effetto immediato» ogni azione militare contro il governo di Pretoria ponendo virtualmente fine a 30 anni di guerriglia, sospetti, odii ed incomprensioni che avevano lacerato la vita politica interna del Sud Africa. L'annuncio è stato dato al termine della seconda riunione tra Anc e governo svoltasi oggi a Pretoria e terminata nelle prime ore del mattino di martedì, dopo 15 ore. In un comunicato congiunto diffuso al termine della seconda tornata di colloqui si legge: «Nessuna azione militare ed altre attività collaterali da parte dell'Anc e della sua ala militare "Umkhonto wa sizwe" (ndr: Lancia della nazione) si verificheranno da questo momento in poi».

Ed ancora: «L'Anc ha preso questa decisione nell'interesse di una svolta più rapida possibile verso una soluzione politica negoziata pacificamente».

Da parte sua, il governo sudafricano ha promesso, al più presto possibile, «alla luce dei positivi risultati della riunione», di abrogare lo stato d'emergenza nella provincia del Natal, insanguinata da oltre tre anni di faida tra movimenti politici neri vicini all'Anc ed il partito regionale zulu «Inkatha».

Il governo e l'Anc hanno deciso anche di creare un gruppo congiunto di lavoro che esaminerà «per fasi» i reati politici in modo da giungere alla liberazione dei prigionieri politici entro e non oltre il 30 aprile del 1991. «Il gruppo di lavoro - è scritto nel documento - è stato incaricato di studiare un piano per il rilascio dei prigionieri dell'Anc e per la concessione di un'immunità alle stesse persone. Il gruppo formulerà un rapporto entro la fine di agosto», denominato come «la minuta di Pretoria».

IN FRANCIA

Romeno «prigioniero» dell'autostrada

PARIGI ● Un camionista romeno è «prigioniero» da un mese del suo camion, caduto in panne su un'autostrada francese che le autorità del suo Paese gli hanno proibito di abbandonare. Parcheggiato in un'area di sosta dell'autostrada «A-61», nei pressi di Narbona, Alexandre Cazacu era in viaggio da Bucarest a Pau per consegnare dei mobili, quando, il 6 luglio scorso, un guasto alla scatola del cambio lo ha costretto a fermarsi.

Da allora, in attesa che le autorità romene, proprietarie del camion, gli facciano pervenire il pezzo di ricambio, l'autista vive sul suo automezzo, dove il personale dell'autostrada lo approvvigiona quotidianamente di viveri e di acqua. Sabato scorso il «naufrago» ha ricevuto la visita di un suo compatriota, giunto appositamente da Bucarest per riparare il guasto, ma il pezzo di ricambio si è rivelato non adatto. La soluzione allo studio adesso è di far trainare il camion fino a un'officina di riparazioni, ma per questo è necessario preventivamente l'impegno delle autorità di Bucarest a pagare la fattura.

Alessandria: perde 260 miliardi per una medaglia di Gheddafi

GENOVA ● Quando si tratta della sua immagine, Gheddafi non bada evidentemente a spese. Così, tramite un suo funzionario, l'ing. Ragab Daghduih, ha ordinato 500 mila medaglie in oro e argento, con ritratta la sua effigie, a Giancarlo Garbarino, genovese, titolare nell'Alessandrino della ditta Galaxi, azienda leader del settore, specializzata in alluminio e acciaio. Un business da 260 miliardi di lire, che però rischia di andare in fumo a causa di una misteriosa denuncia giunta alla Guardia di Finanza. Giancarlo Garbarino, nono nella classifica dei contribuenti genovesi, è cugino di un altro miliardario, Luigi Boono, detto il [illegible] di Montebruno». Il mediatore libico è ancora ad Alessandria, ma è probabile che la commessa venga dirottata verso altre aziende, forse del Sud Italia.

La vicenda inizia nel settembre scorso quando l'inviato di Gheddafi giunse ad Alessandria con un contratto per il mezzo milione di medaglie. Fu presentato da un amico comune al Garbarino il quale da anni lavora con la Libia. «Esaminata la situazione — dice Garbarino — ho accettato la commessa, ed ho atteso che mi venisse dato il via. Poteva disporre del materiale e degli impianti necessari per realizzare quelle monete, anche in grande quantità».

Ma, improvvisamente, si mette in moto la Guardia di Finanza. Che è accaduto? C'è stata una denuncia, si ritiene anonima, su un presunto traffico di armi tra l'Italia e la Libia, un traffico nel quale funzionari della Galaxi (o addirittura lo stesso Garbarino) avrebbero avuto un ruolo. L'indagine della Finanza ha fatto piazza pulita delle perfide accuse. Garbarino non ha mai avuto a che fare con le armi. «Le sole che possegga — dice — sono i coltelli che ho in cucina». Ma intanto due containers appena spediti dalla Galaxi sono stati perquisiti nel porti di La Spezia. I finanzieri hanno ispezionato gli uffici e magazzini della ditta di Alessandria e l'appartamento del Garbarino. Nulla è stato trovato.

La lettera-denuncia alla Guardia di Finanza può essere il tiro mancino di un concorrente o di qualcuno invidioso delle ricchezze dell'industriale. Fatto sta che il procedimento, finito alla magistratura (che ha scagionato definitivamente Garbarino e la Galaxi) avrebbe messo paura al mediatore di Gheddafi il quale avrebbe detto: «Non è il momento di avere fastidi con le autorità italiane».

Non c'è nessun reato a carico della Galaxi, quindi, ma il mezzo milione di medaglie rischia di andare in fumo: una grossa perdita per un'azienda che, lavorando con la Libia, si vede in questo periodo assottigliare i margini di lavoro. Giancarlo Garbarino è comunque ottimista. Ha fatto tutto il lavoro preparatorio, compreso il conio di alcune monete di prova. Spera in un ravvedimento libico, ora che è stata del tutto esclusa una sua responsabilità («Favole», dice) su traffici di armi. E' un uomo coraggioso, un imprenditore eccezionale, e i frutti si vedono. Nel 1984, Garbarino denunciò 511 miliardi e 918 milioni, quando il titolare della Galaxi era ancora in società con il cugino Luigi Boono. I due sono ancora legati da profondi vincoli di collaborazione e di amicizia.

Le famiglie che si sono alternate nella Galaxi sono legate allo sviluppo economico della Libia e in tanti anni nulla ha mai turbato lo scambio fra il porto di Genova e quello di Tripoli. Ora i rapporti non sono più tanto facili, e il caso delle medaglie ne è una prova. «Da un paio d'anni — spiega Garbarino — le ordinazioni sono calate, ma le prospettive potrebbero presto cambiare. In questi giorni abbiamo avuto da Tripoli una buona ordinazione di alluminio». Ma delle medaglie, ormai, nessuno è più disposto a parlare.

Guido Coppini

Gheddafi aveva ordinato alla ditta «Galaxi» 500 mila medaglie con il suo volto, in oro e argento

NOTIZIE

L'isola Gallinara sarà parco marino?

ALBENGA ● L'isola Gallinara è oggetto di una ricerca di alcuni tecnici dell'Istituto di zoologia dell'Università di Genova in collaborazione con gli analisti dell'Enea. Scopo delle immersioni, l'esame degli aspetti scientifici, naturalistici e antropici per poter giungere a proposte concrete di tutela ambientale per l'isola. Nel mare circostante la Gallinara, infatti, potrebbe essere realizzata una delle 35 oasi marine previste dal Comitato parchi nazionali. Le ricerche continuano. Gli studiosi ora effettueranno nuove immersioni e raccoglieranno altri campioni prima di fornire i risultati delle analisi. Per la realizzazione di un parco marino nelle acque circostanti l'isola Gallinara si sono espressi a favore le varie associazioni ambientaliste e gli amministratori del comprensorio ingauno.

Satira: Ziche e Minoggio vincitori

SPOTORNO ■ I vignettisti Ziche e Minoggio si sono aggiudicati la quinta edizione della rassegna della satira di costume organizzata dall'Azienda autonoma di soggiorno spotornese in collaborazione con il Comune. I due vignettisti, Silvia Ziche e Maurizio Minoggio, hanno ottenuto 1698 voti con la vignetta «Mondiali di calcio» dedicata a Maradona. Il secondo premio è andato a Vauro con «Governo», mentre la terza posizione è stata ancora assegnata a Ziche e Minoggio con la vignetta dedicata ai consumi. I vignettisti che hanno partecipato alla rassegna erano 10: Cemak, Contemori, Elle Kappa, Giannelli, Giuliano, Origone, Passepartout, Vauro, Vip e Ziche e Minoggio. La premiazione verrà effettuata stasera alle 21,30 all'«Alga blu» che per due settimane ha ospitato la rassegna.

Moria di cani e gatti a Pietra Ligure

PIETRA LIGURE ● Una moria di gatti e di cani, dovuta probabilmente a frutta e verdura trattata con una forte dose di antiparassitari, si è verificata a Pietra Ligure. Il fenomeno è stato segnalato dalle guardie zoofile dell'Ente nazionale protezione animali che hanno rinvenuto numerosi resti di animali nelle zone collinari della città.

Volpi e cornacchie salve in Emilia

BOLOGNA ■ Il Tar dell'Emilia Romagna ha accolto il ricorso presentato dalla Lipu e dall'Enpa contro l'amministrazione provinciale di Parma, teso a sospendere il piano di abbattimento di volpi e corvidi. Le motivazioni adottate nel ricorso dei protezionisti sottolineano che il piano di abbattimenti era stato autorizzato senza precise motivazioni scientifiche e senza adeguati censimenti sulla consistenza numerica di questa specie. Nell'attività di abbattimento venivano inoltre utilizzati, oltre alle guardie specializzate, anche i cacciatori.

FIAMME SPENTE E SITUAZIONE TESA

La città di fronte alla ferita del rogo e al divampare delle polemiche

Livorno va a caccia di piromani

LIVORNO ● La città guarda sgomenta la grande ferita inferta dalle fiamme alla zona che avrebbe voluto come parco. Intanto divampano le polemiche e con sempre maggior ragione si parla di piromani. Alcune persone sono state identificate e segnalate all'autorità giudiziaria durante le indagini sulla possibile matrice dolosa dell'incendio divampato da giovedì a ieri. Secondo quanto hanno reso noto i carabinieri, si tratterebbe di individui sorpresi nei boschi e nelle vicinanze degli incendi in atteggiamento «sospetto». Particolare attenzione viene dedicata all'accertamento di eventuali responsabilità di tre persone, due giovani ed una donna, fermati nel bosco in località Valle Benedetta domenica pomeriggio e trovati in possesso di una tanica vuota. I tre avrebbero spiegato di essere dei «volontari», ma dalle indagini non risulterebbe la loro iscrizione ad alcuna associazione di volontariato livornese. Sempre nella zona di valle Benedetta sono stati trovati anche stracci imbevuti di benzina. Sui fatti ha aperto un'inchiesta il sostituto procuratore Luigi Di Franco.

Domate le fiamme, a Livorno, divampa invece la polemica, destinata ad ingigantirsi. «Fra il momento in cui erano ormai chiare a tutti le eccezionali dimensioni dell'incendio e l'arrivo dei mezzi che dovevano fronteggiarlo, c'è stato un lasso di tempo in cui la risposta non è stata all'altezza della situazione». A pronunciare l'atto di accusa è il vicesindaco di Livorno, Massimo Bianchi. Quello che non ha funzionato rincara Bianchi è stata la risposta di pronto intervento. «Se il Comune e la Regione non si fossero attivati nella giornata di venerdì, non ci sarebbe stata l'attenzione nazionale che c'è stata. Vorrei ricordare che i soccorsi massicci sono arrivati solo fra sabato e domenica», aggiunge il vicesindaco. Per esempio, nei primi due giorni erano presenti «solo sette forestali», saliti poi a trenta «dopo le nostre pressioni» e che si «sono prodigati al di sopra di qualsiasi limite». Ed i forestali sono coloro che avrebbero dovuto guidare l'opera di spegnimento di altri corpi. Per questo, conclude Bianchi, ci siamo rimasti male quando «qualcuno ha voluto adombrare problemi di responsabilità del Comune».

Il ministro dell'Ambiente, Giorgio Ruffolo, venuto ieri «a rendersi conto di persona della situazione», ha detto di non essere giunto nella città toscana per «alimentare polemiche o rimbalzare responsabilità». Ruffolo, però, ha poi aggiunto di essere «solidale» con il ministro della Protezione Civile, Vito Lattanzio, che si era lamentato per la scarsità dei mezzi a disposizione del proprio ministero.

«Voi sapete quanto siano importanti i Canadair per le operazioni antincendio — ha detto il ministro — e l'Italia ne ha solo quattro, mentre la Francia 50». Secondo Giovanni Berlinguer, ministro «ombra» per la Sanità, è «assurdo» parlare di responsabilità degli enti e delle istituzioni locali «quando le disfunzioni sono a livello nazionale».

Intanto i parlamentari di democrazia proletaria Arnaboldi, Russo Spena e Cipriani, in un telegramma al ministro degli Interni, Antonio Gava, hanno chiesto la destituzione del prefetto di Livorno, Pierangeli. Questo, «visto le gravi carenze riscontrate nel coordinamento degli interventi negli incendi avvenuti nella provincia».

TURISMO

Firenze in 6 mesi ha perso 86 mila visitatori dei suoi musei

FIRENZE ● Oltre 86 mila visitatori in meno nei dodici musei statali fiorentini si devono registrare nei soli primi sei mesi di quest'anno. Lo rileva l'Azienda di promozione turistica di Firenze, su dati forniti dalla soprintendenza ai beni artistici e storici. Nel periodo gennaio-giugno 1990 i visitatori sono stati 1.514.020 contro 1.600.389 dello stesso periodo dell'anno precedente.

Il calo più significativo si è verificato a giugno (oltre 64 mila presenze in meno) motivato, secondo gli esperti, dal cosiddetto «effetto Mundial» che avrebbe allontanato i turisti dalle città interessate dalle partite di calcio.

Le flessioni più sensibili sono state registrate soprattutto alla Galleria dell'Accademia (oltre 35 mila presenze in meno), agli Uffizi (oltre 17 mila), al Museo degli Argenti (9700).

Positivo appare, invece, il bilancio complessivo dell'annata 1989 che ha visto totalizzate, sempre secondo i dati elaborati dell'Azienda di promozione turistica, 200 mila presenze in più (pari ad un totale di 5.968.889 visitatori) nei musei e gallerie statali, comunali e in quelle private di Firenze e provincia.

a cura di Marisa Di Bartolo

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito
mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

Come è stato osservato il giorno in cui la Conferenza Mondiale sull'Alimentazione si riunì a Roma nel 1974 per far convergere l'attenzione sulla condizione di esseri umani minacciati dalla fame e dalla morte, un settimo del cibo che consumiamo ci permetterebbe di vivere non solo altrettanto bene, ma certamente in modo più sano, mentre il cibo e il denaro risparmiato potrebbe servire all'approvvigionamento di popolazioni affamate.

Non si tratta di utopie di deliranti fantasiosi: sappiamo tutti le statistiche prevedono che per la fine del secolo (cioè tra dieci anni tondi) saremo 7,3 miliardi. Ciò comporta il pericolo che la produzione di cibo non riesca a tenere il passo con le esigenze del famelico mondo occidentale; di conseguenza sarà fatale la morte per fame di almeno due miliardi e mezzo di coloro che abitano i Paesi meno evoluti industrialmente.

Da qui la comprensibile reazione di persone che tentano la via di una maggiore austerità sia per una migliore salute su tutto il pianeta che come gesto morale di protesta nei confronti dello spreco. Una migliore cultura sta comunque modificando le abitudini alimentari; alla cultura della «bistecca» si va sostituendo un nuovo interesse per la propria salute e una migliore conoscenza di ciò che mettiamo nel piatto.

BANANA (Musa sapientium). Più nutriente della patata più digeribile (matura, però) del miele, la banana rappresenta uno di quei «pasti completi» che la natura fornisce generosamente. D'estate soprattutto non ci sarebbe bisogno d'altro: gli sportivi, gli intellettuali, gli artritici, gli adolescenti, gli astenici, gli anziani e i depressi possono sostituire un pasto con una sola banana, specie se desiderano, in vacanza, mantenere la linea. Anche chi si sposta molto e teme, nutrendosi come d'ordinario, di non assimilare adeguatamente quanto ingerito, può alimentarsi esclusivamente con una, due banane al giorno, purché molto mature, e si sentirà efficiente e lucido, senza l'ordinaria stanchezza post prandiale che disturba durante i viaggi.

ricetta

Per i convalescenti, gli astenici e i bambini: prendete due banane molto mature (quelle che scartano i venditori, ma attenzione che non siano ammuffite) tagliatele a fettine e disponetele in un piatto a cerchi concentrici. Versate sui cerchi un filo di miele molto liquido e sul tutto spargete poi una manciata di pinoli. In vacanza costituirà una delicata merenda per gli anziani e i bambini; per gli intellettuali rimasti in città a godersi la solitudine costituirà un piccolo pasto stimolante e completo.

Franco Geninat direttore del **Servizio Amministrazione Ospedale Mauriziano di Torino** piange l'amico leale ed impetuoso, coraggioso e sfortunato

Luigi Trentalange

ricordandone le rare doti di [illegible] ed onestà e l'instancabile disinteressata operosità.

— **Torino**, 7 agosto 1990

Vittoria ed **Aldo** ricordano l'**AMICO.**

Le famiglie **Gibellino** e **Castagno** partecipano al dolore della famiglia Trentalange per la scomparsa del caro collega

Luigi Trentalange

— **Torino**, 6 agosto 1990.

Il **Presidente**, i **Consiglieri di Amministrazione**, il **Collegio dei Revisori**, il **Direttore Generale**, il **Sovrintendente Sanitario**, il **Direttore Sanitario** ed il **Personale tutto dell'Ordine Mauriziano** prendono viva parte al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Luigi Trentalange

Vice Direttore e Capo Servizio Personale dell'Ordine Mauriziano ricordandone la lunga appassionata opera prestata a favore dell'Ente.

— **Torino**, 7 agosto 1990.

Ricordando con affetto l'amico ed il collega che, sino all'ultimo, con abnegazione e commovente impegno, ha dedicato la propria opera al bene dell'Ente:
Dario Cravero
Gian Paolo Zanetta
Marco Enrico
Attilio Gaboardi
Emilio Lombardi
Vinicio Lucci
Ettore Paganelli
Carlo Stellato
Francesco Tigani Sava
Alberto Todros
Pier Giorgio Bellotto
Aldo Castagno
Vittorio Del Vecchio
Matelda Franco
Mauro Giarolli
Aurelio Naselli
Franco Ramella
Carlo Rovere
Duilio Varesa
Francesca Baggio
Claudio Beracco
Ferdinando Bardella
Gianni Barello
Roberto Beltramo
Antonella Bertocco
Carla Bertolino
Sante Bracco
Giacomo Bruna
Olga Caraccio
Wilma Caroggio
Luigi Cau
Giovanna Chiapino
Anna Colletti
Delfina Comerci
Angelo Conteduca
Raffaele Cuomo
Domenico Curino
Adriana D'Agostino Savi
Roberto D'Angelo
Salvatore De Francisci
Nicoletta De Giorgi
Giovanni De Giovannini
Giuseppe De Remigis
Roberto Dovo
Delia Ferrarese
Giuseppe Fornelli
Antonio Francica
Maria Adelaide Franconi
Maria Fusi
Armando Galon
Giovanna Galazzo
Leonardo Galiea
Angelo Gallina
Luigi Gatta
Claudio Gerlo
Teresa Giannessa
Rosa Giraudo
Luca Grasso
Piera Grisoli
Marisa Guglielmetti
Alberto Magnotti
Venera Malandrino
Maurizio Menassero
Clotilde Marinelli
Rosaria Marinelli
Michele Marino
Luigi Massa
Danilo Messina
Mario Messina
Mario Mistretta
Franco Montora
Beatrice Morani
Silvio Mottino
Redenta Naselli
Graziella Navone
Adele Nervo
Loretta Occhiali
Giovanni Oporti
Patrizia Pagano
Silvana Pasquino
Piero Perazzini
Marco Persurich
Franco Pertusio
Paola Piana
Clara Pipitone
Adriana Reggiani
Vittorio Ricotti
Angelo Ronco
Michele Rosso
Edoardo Rotunno
Antonella Sarda
Luisa Scalici
Andreina Scanavino
Caterina Simonetta
Paolo Sudio
Silvana Taricco
Alessandro Ubertis
Marisa Varese
Anna Vurro
— **Torino**, 7 agosto 1990

I **Collaboratori** del **Servizio Personale dell'Ordine Mauriziano** partecipano con dolore al grave lutto ricordando con affetto e stima l'Amico e Maestro

rag. Luigi Trentalange

Paola Bersano
Lucia Caronna
Elvira Carrara
Cristiana Casalegno
Alberto Casella
Manuela Cau
Anna Maria Chiara
Micaela Clavarino
Piero Gibellino
Luigi Grassi
Alberto Guido
Maria Rita Massaro
Massimo Miccoli
Liliana Milanese
Sebastiano Morabito
Antonella Nobile
Patrizia Perno
Rosanna Roscio
— **Torino**, 7 agosto 1990.

Il **dr. Antonio Odasso**, il **dr. Alessandro Berlinaria** e **personale tutto Direzione Sanitaria dell'Ospedale Mauriziano di Torino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Luigi Trentalange

— **Torino**, 7 agosto 1990

I **Primari, Aiuti, Assistenti,** e **Personale tutto** degli **Ospedali Mauriziani** di **Valenza, Lanzo e Luserna**, partecipano costernati al dolore per la perdita del

rag. Luigi Trentalange

— **Torino**, 7 agosto 1990

I **Primari, Aiuti, Assistenti** e **Collaboratori** delle divisioni e servizi dell'**Ospedale Mauriziano** di **Torino: Allergologia, Anestesia e Rianimazione, Angiologia, Cardiologia, Chirurgia Generale I, Chirurgia Generale II, Chirurgia Plastica, Chirurgia Vascolare, Dermatologia, Dietetica, Ematologia, Endocrinologia, Endoscopia Digestiva, Gastroenterologia, Laboratorio Analisi, Laboratorio Anatomia Patologica, Medicina Generale I, Medicina Generale II, Medicina Nucleare, Nefrologia e Dialisi, Neurologia, Neuropsichiatria Infantile, Oculistica, Odontostomatologia, Ortopedia e Traumatologia, Ostetricia e Ginecologia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Pneumologia, Radiodiagnostica, Radioterapia, Recupero e Rieducazione Funzionale, Urologia** e **Personale** del **Servizio Psichiatrico** di **Diagnosi** e **Cura** partecipano al dolore per la scomparsa del

rag. Luigi Trentalange

— **Torino**, 7 agosto 1990.

Gli **Psicologi** dell'**Ospedale Mauriziano** di **Torino** partecipano al grave lutto per la perdita del

rag. Luigi Trentalange

— **Torino**, 7 agosto 1990.

Il **Personale** dell'**Ufficio Capo Servizi Sanitari Ausiliari** e **Personale non medico tutto** dell'**Ospedale Mauriziano** di **Torino** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

rag. Luigi Trentalange

— **Torino**, 7 agosto 1990

Il **Personale tutto** dei **Servizi** dell'**Ospedale Mauriziano** di **Torino Farmacia, Fisica Sanitaria, Scuola Infermieri Professionali** partecipa al dolore per la scomparsa del

rag. Luigi Trentalange

— **Torino**, 7 agosto 1990

Le **Assistenti Sanitarie** e le **Assistenti Sociali** partecipano al dolore per la scomparsa del

rag. Luigi Trentalange

— **Torino**, 7 agosto 1990

Il **Personale Amministrativo** degli **Ambulatori** e dei **Reparti** dell'**Ospedale Mauriziano** di **Torino** partecipa al dolore per la scomparsa del

rag. Luigi Trentalange

— **Torino**, 7 agosto 1990.

Giovanni Coppola ed **amici** piangono il caro amico

Luigi Trentalange

— **Torino**, 7 agosto 1990.

Nello Pianu con **Lucia Roberta** e **Stefano** partecipano al dolore di Bruna Anna e Luca per la prematura dipartita dell'amico **GINO.**

E' mancato

Emanuele Raffaelli

di anni 56

L'annunciano la moglie **Denise**, i figli **Veronique** con **Secondo** e il piccolo **Filippo, Valentina** con **Claudio, Marco** con **Luisella.** I funerali in Villafranca d'Asti l'8 agosto 1990 alle ore 16,30. Partenza dall'Ospedale Civile di Asti alle ore 15,40.

— **Villafranca**, 7 agosto 1990.

Lidia, Luigi Piano e famiglia partecipano al dolore.

Il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Collaboratori** e **Dipendenti tutti** della **Centarana Espanel SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del consigliere delegato

Emanuele Raffaelli

— **Centarana**, 6 agosto 1990.

Partecipano al lutto
Maria Barbero
Secondo Baldovino
Carlo Ballin
Guido Brignoli
Livia Cammardella
Agostino Cerrato
Irma Forneris
Vittorio Galdano
Gianfranco Lano
Ida Marocco
Marco Marocco
Alberto Masin
Vincenzo Mecca
Aldo Miciel
Mariangela Monticone
Marisa Morando
Carlo Morra
Laura Pregno
Michele Ramello
Luigi Silvestri
Roberto Strocco
Mario Vallero
Valter Visconti
Renza Ballin
Paola Molino
Alberto Novarino
Dario Tonin
Beatrice Visentin

Si uniscono al dolore della famiglia Raffaelli le famiglie **Gianotti** geom. **Secondo** e **Novarese** geom. **Carlo** e famiglia.

Partecipa al dolore della famiglia Raffaelli, **Cotto** dott. **Giuseppe**.

Partecipano al lutto della famiglia Raffaelli **Ditta Pellegrini Mario, Pellegrini Pietro, Pellegrini Gianpietro** e **Pellegrini Ivano**.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Olga Cerbaro in Pivotto

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 8 alle ore 8,15 Parrocchia San Giuseppe Lavoratore (piazza Rebaudengo).

— **Torino**, 4 agosto 1990.

E' mancato

Antonio Renzo Sereno

Sottufficiale dei Vigili Urbani in pensione

Lo annunciano la moglie **Lina**, cognati, nipoti e la figlioccia. Funerali avranno luogo in Collegno nella Parrocchia Madonna dei Poveri mercoledì 8 ore 10,30.

Torino, 6 agosto 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Pagano in Annunziata

anni 65

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Tobia**, i figli **Francesco** e **Angelo**, le nuore, i nipoti parenti tutti. Funerali giovedì 9 agosto ore 10 nella parrocchia Santa Famiglia di Nazaret. La presente è partecipazione e ringraziamento.

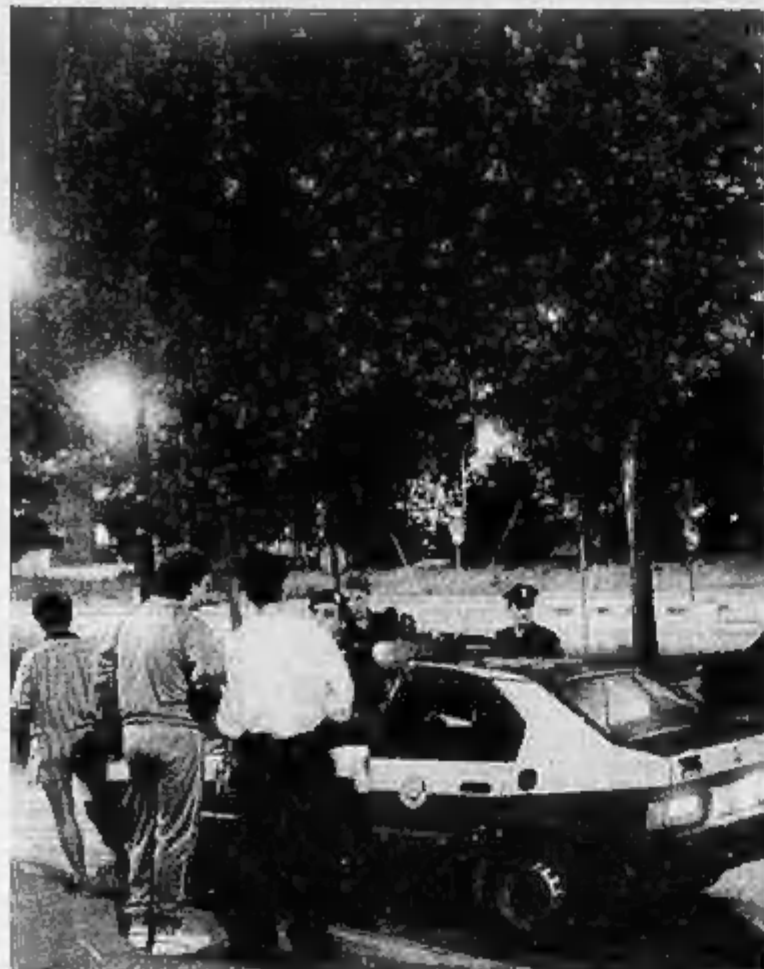
Torino, 8 agosto 1990.

(Continua a pag. 10)

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
la gola
scuola & dopo
ippica
PENSIONI
cronaca torino
si parla di
biblioteca piemontese
la ricetta
attualità
il lotto
pensioni
la casa verde
che tempo fa
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
Quotidianamente tua.
assicurazioni
bridge
tarocchi
NEL PAGINONE
IMPEGNATI I TRE REFERAL
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
1386 (-2)
In ribasso
STAMPASERA
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
NEL PAGINONE
L. 1000
N. 90 LUNEDÌ 3 APRILE 1989
Cresce la rivolta negli ospedali
borsa e finanza
dottore che cosa ho?
oroscopo dei cani
weekend
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
francobolli
religioni
consumatori
bazar
grafologia
moda
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Nella notte tra sabato e domenica arresti a raffica di topi d'alloggio

L'assalto d'agosto

Arrivano le forze dell'ordine subito dopo la chiamata per un furto

«Perché andare in vacanza in agosto? In città si trova di tutto...»: ora, più o meno, la battuta (esemplificante un'adeguata vignetta pubblicata sull'inserto satirico di un quotidiano) scambiata fra due «topi d'alloggio» mentre entrano in un appartamento, ovviamente chiuso per ferie, dalla finestra. Non c'è dubbio che la vignetta ironizzi, ma non troppo, su una situazione reale, leggibile dai fortunati nel grafico in salita delle statistiche dei furti in alloggio in luglio e agosto, e riscontrabile sulla propria pelle e sui propri beni dagli sfortunati al loro rientro a casa.

Ma c'è, a consolarci tutti, un risvolto della medaglia. Se aumentano in questo periodo le incursioni negli appartamenti temporaneamente disabitati — e l'esperienza dei «topi» è a volte in grado di superare anche gli ostacoli delle doppie e triple serrature o dei segnali d'allarme, per lo più semplicemente ignorati dai ladri poiché sono rari i vicini che si degnano di chiamare il 113 o il 112, nonostante il fastidio acustico —, è degno di nota anche un notevole incremento della cattura «in flagranza di reato» dei personaggi che hanno scelto di vivere sui beni altrui.

Come mai? Non è solo, ancora una volta, un dato statistico (più furti, più rischio di essere «beccati» e di conseguenza più arresti): a favorire, sorprendentemente, il maggior numero di topi d'alloggio, ma anche di topi d'auto, sorpresi sul fatto e arrestati, sembra proprio essere il fatto che in città, per via delle vacanze, c'è meno gente.

Due le spiegazioni. Da un lato, i rimasti in città d'agosto (sfortunati o fortunati, è una questione d'opinioni) o sono, di sera, più a spasso e quindi maggiormente in grado di notare i comportamenti tipici di chi tenta di entrare in un alloggio fraudolentemente o di aprire un'auto senza possederne la chiave. Oppure, pur essendo rimasti in casa a guardare la tv, captano più sovente della norma i rumori provocati da chi sta forzando una serratura o una finestra nell'appartamento accanto, sottostante o del piano superiore.

Dall'altro lato, la sorveglianza delle forze dell'ordine, sia pure anch'essa limitata da ferie e permessi nonché dalla cronica carenza d'organico, diviene più assidua, i passaggi nelle zone «a rischio» sono più frequenti. E anche i controlli personali sugli individui noti per le loro «attitudini» si possono eseguire con maggiore costanza.

Un esempio? Solo fra sabato e domenica, e dalla sola polizia, sono stati arrestati, per furto aggravato in alloggio: Alfredo Aviano, 32 anni, via Venaria 33; Silvano Serra, 30 anni, via Maddalene 30/12; Piero Trivé, 48 anni, via Pergolesi 145 (sorpresi dagli agenti della Volante 4 in un alloggio di via Chiomonte 30). Inoltre: Gabriele Musa, 23 anni, piazza Vittorio Veneto 14, e Pietro Ingui, 31 anni, piazza Carlo Emanuele 15 (Volante 1, negozi di barbiere e macelleria in via Calvo 4/D). Nonché Antonio Palti, 36 anni, via Thonon 1, preso mentre svuotava un furgone in piazza Crispi 10 (Volante 5).

Domenica sera, poi, l'agente Luca della stessa Volante 5 si è preso un calcio in faccia (8 giorni di prognosi) da uno dei due pregiudicati jugoslavi sorpresi all'interno del giardino di una villa di corso Racconigi 214 e catturati dopo un inseguimento a piedi lungo corso Rosselli: Mustafà Bordus, 22 anni, l'autore della violenta reazione, compiuta già con le manette ai polsi; Iezic Mcaden, 30 anni, l'altro arrestato.

L'allarme per la presenza dei due ladri, penetrati nel giardino scavalcando un cancello, era stato dato, appunto, da un vicino. L'estate facile per i ladri, insomma, si rivela un'arma a doppio taglio.

m. sp.

Iezin Mcaden e Mustafà Burdus arrestati nella notte tra domenica e lunedì dopo un inseguimento

IN PRETURA

Le disavventure giudiziarie di tre ex soliti ignoti nell'afa di agosto

Tre aspiranti ladri finiti in un ripostiglio

«Lo giuro signor giudice, io il furgone l'ho trovato aperto». Come l'aula A della Pretura, sempre aperta per i clienti della giustizia. Anche nell'afa di agosto. Un gradino consumato per varcare il portoncino di piazza IV marzo e trovarsi fra le parti lese e i testimoni dei processi per direttissima: furti di stagione e non. Un «classico» il furgone scambiato per il proprio. Fatto sta che all'arrivo dei vigili il signor Patti Antonino ne è sceso con un certo stile. Tre mesi di condanna, patteggiati fra pm e difensore. L'imputato continua a sostenere che era tutto un equivoco e se ne va a casa, nuovamente libero, come chi non è stato compreso. E infine loro, ennesima versione dei soliti ignoti finché va bene: il grasso, lo smilzo e il piccolo. Precedenti per furto, tentato furto.

Compaiono a metà mattinata nel piccolo teatrino della vita che è quell'aula di giustizia. Il pretore Amos Pignatelli se ne sta seduto fra un'editrice, la segretaria che redige il verbale d'udienza a penna, sotto dettatura, e l'addetto alla fotocopiatrice (in ingombrante vista sulla sinistra). Alle spalle del magistrato una pila di scatoloni di cartone di una nota casa produttrice di elettrodomestici, forse sponsor dei tanti anonimi «giorni in Pretura». Chi lascia la sua sedia deve muoversi come gli egiziani degli antichi bassorilievi, di lato. Anche il pubblico ministero ha difficoltà di spazio: per leggere ad alta voce i precedenti «del grasso» la dottoressa Marina Faletti apre un fascicolo che parte dal 1962 e, andando avanti negli anni, si ritrova il tabulato srotolato sui piedi. Si volge, cerca un ripiano qualsiasi e sistema le carte alla meglio su una fila di sedie. Il grasso, alias Piero Rivò, anno di nascita 1942, non sembra per niente emozionato nell'ascoltare quei bignami della sua vita.

La notte fra sabato e domenica, l'ora era l'una e trenta, lui, lo smilzo e il piccolo passeggiavano. Stanno in Barriera di Milano (via Pergolesi e zone limitrofe) e vanno cercare il fresco «transumando» per Borgo San Paolo. Finiscono in via Chiomonte 30, palazzina più che anonima. Ma la portina d'ingresso è socchiusa. *«Siamo entrati. Sulle scale c'era una finestra aperta. Dava sul cortile, e c'era un balcone a fianco»*. Il pretore inarca un sopracciglio incredulo. *«Suvvia, non mi dica che eravate lì per caso»*. Serafico, il grasso ammette: *«No, vista la finestra aperta, abbiamo deciso di provarci»*. Il magistrato: *«A fare cosa?»*. E di rimando l'imputato: *«A rubare»*.

Sennonché, rotto con un cacciavite il vetro di una finestra (circostanza dettagliatamente e concordemente accertata), i tre si trovano davanti un'invalicabile grata di ferro. Ma sul balcone, in realtà un balconcino, tanti erano che devono aver fatto un bel po' di baccano. Altro che scarpe da tennis e movimenti di piuma. Emuli in tutto di Capannelle e compagni. Arriva la polizia a sirene spiegate. Si sentono in trappola, pur se soltanto aspiranti topi di appartamento. E cosa fanno? Sul terrazzo c'è un ripostiglio. Gli agenti li troveranno chiusi lì dentro, incastrati mica male l'uno sull'altro. Cercavano il fresco.

Il giovane legale Cosimo Palumbo resta imperturbabile (visto di spalle) accanto ai suoi tre teneri clienti, votati alla condanna dalle circostanze processuali. Con lo sconto previsto dal rito abbreviato saranno otto mesi e la custodia cautelare in carcere, considerati i precedenti e una presunta coazione a ripetere. E pensare che il piccolo, Alfredo Aviano, 32 anni, da Marrobbiu di Oristano, a fine mese avrebbe dovuto tornare al lavoro di aiuto carpentiere! Da venerdì è in ferie. Facile l'ironia che le trascorrerà al fresco. Non può non sentirsi sfortunato.

Pure lo smilzo, il trentenne Silvano Serra, appare rassegnato con il torace che si incassa a fisarmonica in quella maglietta bianca, vistosamente firmata Gigi Rizzi: il colmo per uno sfigato portarsi sul petto, come un qualsiasi ciclista per detersivi e biscotti, il nome e cognome di un vecchio latin lover arrivato sino alle guglie di una nientemeno Brigitte Bardot d'annata. I carabinieri stringono i loro polsi nei ceppi medioevali che ancora s'usano persino per i ladri di polli. Sono quasi le quattordici. Il sipario scende.

alb. gal.

Processi d'estate nell'afa dell'aula A della pretura

Polizia e vigili del fuoco dov'è stata lanciata la dinamite nel cortile della società d'auto Volkswagen-Porsche

CHI SI CURA DELLA PREVENZIONE?

L'anemia, male in forte aumento

Anche per gli ospedali è tempo di ferie ma alcuni reparti devono rimanere aperti per far fronte alle esigenze di quei pazienti che non possono rinviare le cure di un mese.

E' il caso dei talassemici che devono essere seguiti amorevolmente da specialisti che, purtroppo, scarseggiano.

La talassemia, più conosciuta col nome di anemia mediterranea, è una malattia ereditaria che colpisce le popolazioni della fascia mediterranea e di quella, simmetrica, che si trova al di sotto dell'equatore: Africa centrale e India meridionale.

I talassemici producono poca emoglobina, la sostanza che si trova nei globuli rossi e che serve a catturare l'ossigeno attraverso i polmoni. Hanno bisogno di periodiche trasfusioni e di tutte le cure necessarie a contenere i danni di queste trasfusioni. Ogni notte, ad esempio, devono iniettarsi una medicina che serve ad eliminare dal corpo il ferro che rimane dopo la distruzione dei globuli rossi.

L'unico reparto, nella regione, che è sorto specificamente per curare questi pazienti è quello del Regina Margherita. La ragione è «storica»: fino a qualche anno fa questa malattia non si riusciva a curare e chi ne era affetto non arrivava all'età adulta.

Sono state le immigrazioni dei «poveri» nei Paesi industrializzati a mettere in moto prima la ricerca scientifica e poi le terapie oggi in uso.

La malattia viene infatti scoperta dal medico statunitense Cooley, nel 1925, curando i figli di alcuni immigrati italiani. Anche i medici inglesi, ai quali i casi si presentano nelle colonie dell'Impero britannico, si occupano di questa malattia.

Oggi sono gli italiani i maggiori esperti mondiali perché il nostro Paese è il più ricco di quelli in cui questa malformazione genetica si manifesta.

In Piemonte era sconosciuta fino a pochi anni fa ed è arrivata con la grande immigrazione ai tempi del boom industriale. Oggi un piemontese su 25 è portatore sano e c'è una probabilità su quattro che, procreando con un altro portatore sano, possa mettere al mondo un talassemico.

Questi sono oggi, nella nostra regione, 350 e curarli, senza calcolare gli stipendi del personale, costa dieci miliardi all'anno. E' chiaro che bisogna puntare sulla prevenzione, visto che è possibile stabilire con un'analisi del sangue, non solo se si è portatori sani, ma anche se il bambino che nascerà (l'esame si può fare al quarto mese e mezzo di gravidanza) sarà talassemico e, di conseguenza, decidere di interrompere la gravidanza.

«Oggi — spiega il dottor Antonio Piga — aiuto dell'Istituto di clinica pediatrica dell'Università — si può eseguire un esame del Dna (codice genetico) al terzo mese di gravidanza ma il Piemonte non è attrezzato per questo esame e le coppie interessate devono andare a Bologna o a Cagliari».

Cosimo Mancini

ESPLOSIONE

Dinamite (dal racket?) per Simoni in via Micheli

Un gran botto e l'intero quartiere dei Mercati Generali stanotte si è svegliato di soprassalto, molti pensando addirittura fosse venuto giù qualche palazzo per un'ennesima fuga di gas. Colpa invece di un attentato dinamitardo (un avvertimento mafioso?) contro la concessionaria automobilistica Volkswagen-Porsche «Simoni», situata in via Micheli 6.

Verso mezzanotte, dalla strada qualcuno ha lanciato due candelotti di dinamite al di là del muro di recinzione della concessionaria. Uno dei due «tubi» è esploso, l'altro invece no perché fortunatamente la miccia si è spenta. Lievi comunque i danni: un buco di una cinquantina di centimetri nella rete di protezione antigrandine che copre il cortile, qualche graffio a un paio di automobili di gran pregio.

Sul posto sono subito intervenuti i vigili del fuoco e gli artificieri della polizia oltre ad alcune volanti che hanno effettuato una battuta nella zona e alle squadre di pronto intervento che ha avviato le prime indagini.

L'ipotesi più concreta di questo atto intimidatorio è come al solito quella del racket. Già alcuni mesi fa c'era stato un attentato nei confronti di un'altra società, stavolta in corso Adriano, che vende auto lussuose del valore di decine di milioni.

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul loro giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari.

Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.

L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, il Sabato e la Domenica dalle ore 11 alle 12, è assicurata la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni telefonare al n° 011 360.907 dal Lunedì al Venerdì e al n° 011 347.1337 il Sabato e la Domenica.

LEGENDA

5M	Quinta marcia	SPS	Sedile posteriore sdoppiato	ACCESS	Accessori vari
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore	VM	Verniciatura metallizzata
		TA	Tetto apribile		

FIAT 126

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
BASE	bianco	TO0F	acces	86.08	011	6251034
BIS	grigio oslo	TO6M	acces	89.03	011	8964418
BIS	azzurro	TO3M	acces	89.05	011	9016532
BIS	rosso corsa	TO6M	acces	89.07	011	9003445
BIS	bianco	TO4M	acces	89.05	011	350538
BIS	rosso corsa	TO1L	acces	88.08	011	8151238

FIAT PANDA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
4×4	verde	TO4H	acces	88.03	011	3498538
4×4 SISLEY	blu ag vm	TO3N	acces	90.01	011	842381
DANCE	verde izmir	TO5N	acces	90.02	011	682249
DANCE	rosso corsa	TO5M	acces	89.06	011	8151238
DANCE	verde izmir	TO5N	acces	90.02	011	9041738
NEW DANCE	bianco	TO8N	acces	90.04	011	9610491
YOUNG	rosso corsa	TO2M	acces	89.04	0121	73381
YOUNG	rosso	TO5H	acces	88.03	011	8865520
YOUNG	rosso corsa	CN75	acces	90.01	0172	421382
YOUNG	rosso corsa	TO2N	acces	89.11	011	8962931
YOUNG	bianco	TO4N	acces	90.01	011	33334853
YOUNG	azzurro	TO4N	acces	90.01	011	33333188
YOUNG	rosso corsa	TO1M	acces	89.11	011	352955
YOUNG	bianco	TO0N	acces	89.10	011	496229
YOUNG	bianco	TO5M	acces	90.02	011	9909716
YOUNG	rosso corsa	TO7L	acces	89.01	011	9835481
YOUNG	rosso	TO5N	acces	90.01	011	200630
YOUNG	bianco	TO5N	acces	90.03	011	6060410
YOUNG	bianco	TO5N	acces	90.02	011	9909716
YOUNG	azzurro	TO4M	acces	89.05	011	2422098

FIAT PANDA FIRE

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
CL 750	bianco	TO5M	acces	89.06	011	343452
CL 750	grig vm	TO9M	acces	89.10	011	7390930
CL 750	grig vm	TO0N	acces	89.11	011	678063
CL 750	rosso corsa	TO4N	acces	90.01	0121	70005
CL 750	grig vm	TO6N	acces	90.02	011	200630
CL 750	grig vm	TO4N	acces	90.01	011	9716337
S 1000	bianco	TO2N	acces	89.12	011	9629086
S 750	bianco	TO0N	SP DX	89.10	011	6271517
S 750	azzurro vm	TO9L	acces	89.02	011	9087468
S 750	grigio vm	TO5N	acces	90.01	011	8011266
S 750	grigio vm	TO3N	acces	88.10	011	9673365
S 750	grigio vm	TO4N	acces	90.02	011	9016436

FIAT UNO FIRE

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
3P	azzurro	TO7M	acces	89.07	011	9908030
3P	bianco	TO5N	acces	90.02	0121	57658
3P	bianco	TO5N	acces	90.02	011	9865861
3P	bianco	TO1N	acces	89.11	011	9540913
3P	marrone	TO0E	acces	85.09	011	832145
3P	rosso scuro	TO3M	acces	90.02	011	217133
3P	rosso scuro	TO8M	acces	90.02	011	736188
3P	bianco	TO4M	acces	90.01	011	3581135
5P	azzurro	TO5N	acces	90.02	011	9171876
5P	rosso corsa	TO5N	acces	90.02	011	3498819
5P	rosso corsa	TO2L	acces	88.10	011	6699918
5P	bianco	TO7H	acces	88.04	011	6485236
5P	blu davis	TO1G	acces	87.04	011	342688
5P	rosso corsa	TO8N	acces	90.02	011	7397698
5P	azzurro	TO7G	acces	87.10	011	8711100
S 3P	azzurro	TO5N	acces	90.02	011	9067828
S 3P	grig zer vm	TO6N	acces	90.02	011	810598
S 3P	grig sc vm	TO3N	acces	89.12	011	9066682
S 3P	grig sc vm	TO6M	acces	90.02	011	6083112
S 3P	bianco	TO7N	acces	90.03	011	9067211
S 3P	blu del vm	TO4N	acces	90.01	0121	53657
S 3P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	9773807
S 3P	blu mare vm	TO1N	acces	89.11	011	837104
S 3P	blu mare vm	TO0N	acces	89.10	011	9321015
S 3P	grig sc vm	TO2N	acces	89.11	011	342568
S 3P	bianco	TO3N	acces	90.01	0121	57892
S 3P	bianco	TO0N	acces	89.10	011	985844
S 3P	grig mir vm	TO6M	acces	89.10	011	231477
S 3P	azzurro	TO5N	acces	90.02	011	895721
S 3P	bianco	TO6N	acces	90.03	011	9016580
S 3P	grig city	TO5N	acces	90.03	011	3099999
S 3P	grig sc vm	TO6M	TA	89.10	011	3074720
S 3P	rosso corsa	TO2N	acces	89.12	011	3094365
S 3P	bianco	TO4N	acces	90.01	011	9896563
S 3P	blu mare vm	TO8N	acces	90.03	011	628077
S 3P	grigio ze vm	TO7N	acces	90.02	011	366554
S 3P	grigio vm	TO3N	acces	90.01	011	219939
S 3P	blu delph vm	TO6N	acces	90.02	011	9984243
S 3P	grig zer vm	TO4N	acces	90.01	011	700531
S 3P	blu mare vm	TO4N	acces	90.01	011	9350487
SL 3P	grig sc vm	TO8M	acces	89.01	011	7713562
SL 45	grig vm	TO8M	acces	88.07	011	8011265

FIAT UNO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
60 3P	rosso corsa	TO9L	acces	88.04	011	8013543
60 5P	grig mir vm	TO5M	acces	88.06	011	3092695
60 S 3P	azzurro vm	TO4N	acces	90.01	011	612571
60 S 5P	blu mare vm	TO0N	acces	89.10	011	714440
60 S 5P	grig vm	TO4N	acces	90.01	011	6199474
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	6690837
60 S 5P	grig vm	TO4N	acces	90.01	011	2264751
60 S 5P	bianco	TO6H	acces	88.05	011	6271175
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	3111344
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	725584
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	9423399
60 S 5P	blu mare vm	TO3N	acces	90.01	011	9801826
60 S 5P	bianco	TO4N	acces	90.01	011	3490942
60 S 5P	bianco	TO3N	acces	90.01	011	9068791
60 S 5P	grig zer vm	TO6N	acces	90.03	011	3355862
60 S 5P	grig zer vm	TO7N	acces	90.03	011	9065719
60 S 5P	bianco	TO4N	acces	90.01	011	3358043
60 S 5P	grig zer vm	TO7N	acces	90.03	011	9365461
60 S 5P	grig vm	TO8M	acces	89.09	011	9660128
60 S 5P	bianco	TO3N	SPS	90.01	011	796761
60 S 5P	grig vm	TO8M	acces	89.09	011	748355
60 S 5P	grig zer vm	TO5N	acces	90.02	011	7493487
60 S 5P	bianco	TO7N	acces	90.03	011	8111289
60 S 5P	grigio vm	TO5N	tetto a	90.02	011	6274791
60 S 5P	azzurro	AL63	acces	89.09	011	364526
60 S 5P	grigio	TO3N	acces	90.01	011	7804658
60 S 5P	grigio ze vm	TO6N	acces	90.02	011	887090
60 S 5P	grigio vm	TO6N	acces	90.02	011	6811032
60 S 5P	rosso scuro	AT36	acces	90.03	0141	927292
60 S 5P	grigio ze vm	TO6N	acces	90.02	011	9865714
60 S 5P	grigio ze vm	TO4N	alz cris	90.01	011	3187041
60 SL 3P	rosso	TO3L	acces	88.10	011	6224697
60 SX 5P	grigio mir vm	TO6N	acces	90.02	011	9625343
60 SX 5P	blu mare vm	TO6N	acces	90.01	011	352811
60 SX 5P	grig sc vm	TO5N	acces	90.02	011	9602784
60 SX 5P	rosso corsa	TO5N	acces	90.02	011	6067058
60 SX 5P	grig vm	TO6N	acces	90.02	011	9628651
60 SX 5P	grig zer vm	TO7N	SP DX	90.03	011	9662443
60 SX 5P	rosso sh vm	AT30	acces	90.02	0141	215189
60 SX 5P	blu mare vm	TO6N	acces	90.02	011	345931
60 SX 5P	blu mare vm	TO0P	acces	90.05	011	584947
SELECTA 5P	bianco	TO6M	acces	89.07	011	2201613
STING	grig vm	TO8M	acces	88.11	011	799787
STING	grig vm	TO8H	acces	88.05	011	3498578
STING	grig mir vm	TO4N	acces	90.01	011	530242
STING	grig vm	TO0M	acces	89.10	011	6271175
STING	bordeaux vm	TO4N	acces	90.01	011	644452
STING	azzurro	TO8H	acces	88.11	011	9632572
STING	bianco	TO1M	acces	89.02	011	8891885
STING 3P	azzurro	TO5N	acces	90.02	011	9064411
TURBO IE	blu mare vm	TO2N	AL CR E	89.11	011	8073378
TURBO IE	grig jun vm	TO4N	acces	90.02	011	3098210
TURBO IE	grig juni vm	TO5N	acces	90.02	011	382518
TURBO IE	ardesia vm	TO5N	AL EL	90.02	011	287269
TURBO IE	grig sc vm	TO0F	AL EL	86.05	011	799221
TURBO IE	rosso sh vm	TO5N	acces	90.02	011	259893
TURBO IE	ardesia vm	TO5H	AL EL	88.03	011	761514
TURBO IE	rosso	TO5N	acces	90.02	011	9066340
TURBO IE	grigio sc vm	TO4H	ta	88.03	011	6156201

FIAT UNO DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
SUPER 5P	azzurro vm	TO1N	acces	89.11	011	9884015
TURBO 3P	grig jun vm	TO9H	acces	89.08	011	8062002
TURBO 5P	grig vm	TO5G	acces	87.07	011	8811130
TURBO 5P	grigio vm	TO7N	acces	90.03	011	8610098

TIPO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1100	grig vm	TO8L	acces	88.07	011	612769
1100	azzurro vm	TO3L	acces	88.10	011	344448
1100	blu stor vm	TO8L	acces	88.01	011	7310998
1100	rosso scuro	TO9L	acces	89.02	011	218626
1100	grig sc vm	TO7L	acces	89.09	011	2730225
1100	azzurro	TO4N	acces	90.01	011	363219
1100 DGT	grig vm	TO2L	acces	89.07	011	3785172
1100 DGT	ardesia vm	TO7L	acces	89.10	011	2482876
1100 DGT	azzurro	TO6M	acces	89.06	011	795752
1100 DGT	rosso sh vm	TO7M	acces	89.07	011	3153486
1100 DGT	grigio mi vm	TO1M	acces	89.02	011	700531
1100 DGT	rosso	TO5M	acces	89.06	011	9191218
1400	blu mare vm	TO5M	acces	89.06	011	9594267
1400	bianco	TO9M	acces	89.09	011	878577
1400	grig zer vm	TO9M	SP DX	89.09	011	584947
1400	grig sc vm	TO3M	SPS	89.12	011	3093387
1400	grig mir vm	TO8N	acces	90.03	011	8108233
1400	bianco	TO5M	acces	89.06	011	853754
1400	grigio city	TO5N	acces	90.02	0121	543384
1400 DGT	grig sc vm	TO0L	acces	88.11	011	233065
1400 DGT	grig sc vm	TO2N	acces	89.12	011	7730058
1400 DGT	rosso shiraz	TO7M	acces	89.09	011	9013174
1400 DGT	grig zer vm	TO5N	acces	90.02	011	9014312
1400 DGT	grig city	TO9M	acces	89.09	011	9883842
1400 DGT	grig zer vm	TO7M	acces	89.07	011	7730365
1400 DGT	grig mir vm	TO8N	acces	90.02	011	6191389
1400 DGT	ardesia vm	TO3N	acces	90.01	011	3182184
1400 DGT	bianco	TO2M	acces	89.03	011	9909716
1400 DGT	grig vm	TO7M	acces	89.07	011	33333953
1400 DGT	verde vm	TO6L	acces	89.05	011	2422572
1400 DGT	grig zer vm	TO2M	acces	89.12	011	769484
1400 DGT	blu mare vm	TO6L	acces	88.12	011	266341
1400 DGT	bianco	TO2M	acces	89.04	011	5956166
1400 DGT	verde su vm	TO2N	acces	89.12	011	8153425
1400 DGT	grigio vm	TO6L	acces	88.12	011	4354088
1400 DGT	grigio sc vm	TO9M	acces	89.10	011	6061491
1400 DGT	blu mare vm	TO8N	acces	90.04	011	5408350
1400 DGT	azzurro vm	TO9M	acces	89.10	011	3064895
1600 DGT	rosso vm	TO7M	acces	89.07	011	3498739

TIPO DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1700	grig mir vm	TO2M	acces	89.05	011	872731

500

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
L	rosso	TOB0	acces	69.04	011	8112127

127

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
DS 3P	rosso	TOX7	acces	81.12	011	9594267
S 3P	azzurro	TOY1	acces	83.06	011	611812

128

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
BASE 3P	rosso	TO8N	acces	76.09	011	378187

131

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
S 1600	grigio vm	TOT8	imp gas	78.06	011	3810249

TEMPRA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1400	bordeaux vm	TO7N	acces	90.03	011	825398
1400	grig zer vm	TO7N	acces	90.03	011	6270656
1400	grig sc vm	TO8N	TL TFARI	90.03	011	2604232
1400	grig vm	TO8N	acces	90.03	011	3499588
1400	grig zer vm	TO8N	acces	90.03	011	7071728
1400	grigio sc vm	TO8N	lavafari	90.02	011	9823234
1400	grigio sc vm	TO7N	acces	90.03	011	303335
1400	grigio artic	TO8N	acces	90.03	011	8271462
1400 SX	grig vm	TO7N	SP DX	90.03	011	626864
1400 SX	grig artico	TO7N	acces	90.03	011	6272792
1400 SX	blu storm vm	TO6N	acces	90.02	011	714457
1400 SX	grig sc	AT30	acces	90.03	0141	979392
1600	grig vm	TO7N	acces	90.03	011	305833
1600 SX	grig zer vm	TO6N	acces	90.03	011	787240
1600 SX	blu mare vm	TO7N	acces	90.03	011	295727
1600 SX	grig mir vm	TO8N	SP DX	90.04	0121	794642
1600 SX	rosso scuro	TO8N	acces	90.03	011	332242
1600 SX	grigio sc vm	TO6N	acces	90.02	011	9625907
1600 SX	grigio ze vm	TO6N	acces	90.02	011	8116688

CROMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
CHT	grigio vm	TO7M	SP DX	89.07	011	764690
CHT	grigio sc vm	TO3M	acces	89.05	0121	53293

DUNA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1100	azzurro	TO6G	imp gas	87.07	011	3471091

Y10

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1300 GT IE	grig vm	TO8N	acces	89.09	011	6271342
1300 GT IE	grig sc vm	TO6N	acces	90.03	011	504351
FIRE	bianco	TO6M	acces	89.10	011	4341085
FIRE	verde contea	TO3N		90.02	011	9088786
FIRE	grig sc vm	TO6N	acces	90.02	011	3300994
FIRE	blu p vm	TO7N	acces	90.03	011	452682
FIRE	blu p vm	TO6N	acces	90.03	011	6053006
FIRE	bordeaux vm	TO4N	acces	90.01	011	3099405
FIRE	bordeaux vm	TO6N	acces	90.02	011	9090404
FIRE	bianco	TO4N	acces	90.01	011	382567
FIRE	grig sc vm	TO3N	acces	90.01	011	8487865
FIRE	blu wight	TO0N	acces	89.11	011	9873365
FIRE	bordeaux vm	TO4N	acces	90.01	011	9833653
FIRE	verde con vm	TO3N	SP DX	90.01	011	9209839
FIRE	azzurro vm	TO6N	acces	90.03	011	646537
FIRE	blu p vm	TO1N	acces	89.11	011	8876829
FIRE	bordeaux vm	TO7N	acces	90.03	011	6087844
FIRE	blu p vm	TO6N	acces	89.07	011	380847
FIRE	blu p vm	TO4N	acces	90.01	011	570601
FIRE	blu p vm	TO4N	acces	90.01	011	697290
FIRE	bianco ar vm	TO6N	OROL	90.02	011	614415
FIRE	verde con vm	TO3N	acces	89.12	011	5213477
FIRE	verde con vm	TO4N	acces	90.01	011	6505180
FIRE	rosso	TO4N	acces	90.01	011	8222620
FIRE	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	6397679
FIRE	verde contea	TO6N	acces	90.02	011	358861
FIRE	verde vm	TO0N	acces	89.10	011	327868
FIRE	azzurro vm	TO6H	sed sdop	88.06	011	614813
FIRE	rosso scuro	TO8N	sed sdop	90.04	011	6274208
FIRE	rosso scuro	CN74	acces	90.01	0172	84574
FIRE	rosso	TO7N	acces	90.03	011	3497479
FIRE	bordeaux vm	TO8N	acces	90.04	011	815640
LX	platino vm	TO1F	fendin	87.11	011	748023
LX IE	ardesia vm	TO2N	acces	89.12	011	9629391
LX IE	ardesia vm	TO4N	acces	90.01	011	595048
LX IE	grig vm	TO5N	acces	90.01	011	307811
LX IE	grig sc vm	TO2N	acces	89.12	011	4110660
LX IE	bordeaux vm	TO9N	TA CHEK	90.04	011	8152279
LX IE	blu p vm	TO4N	acces	90.01	011	2812260
LX IE	grig sc vm	TO5N	SP DX	90.01	011	9096164
LX IE	blu p vm	TO7N	acces	90.03	011	2245538
LX IE	rosso sc	TO7M	acces	89.07	011	3498552
LX IE	rosso sh vm	TO6N	acces	90.02	011	672681
LX IE	azzurro	TO7N	acces	90.03	011	4704061
LX IE	blu petrol	TO7N	acces	90.03	011	9048786
LX IE	grigio sc vm	TO7N	acces	90.03	011	2202516
LX IE	verde vm	TO6N	acces	90.02	011	9427402
LX IE	bordeaux vm	TO1P	fendin	90.06	011	9296998
LX IE	bianco	TO6N	acces	90.04	011	688035
LX IE	bordeaux vm	TO3N	cech c	90.01	011	670108

DELTA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1300	azzur antibes	TOY1	sed sdop	83.02	011	8908425
LX	grig sc vm	TO7M	acces	89.07	011	3171816
LX	grig sc vm	TO2N	acces	89.12	011	9060305
LX	grig sc vm	TO2N	FEN NEB	89.12	011	8137844
LX	grig sc vm	TO2N	acces	88.04	011	6190360
LX	platino vm	TO4N	acces	88.11	011	8440458
LX	bordeaux vm	TO4N	fendin	90.01	011	675850

PRISMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1300	grig sc vm	TO6H	acces	88.04	011	3470056
1300	grigio sc vm	TO1F	cech p	86.07	011	9086164
1600 IE	grig sc vm	TO3M	acces	89.06	011	9673365

ALFA 33

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1300	rosso	TO5N	sp dx	90.02	011	322374
1300	bianco a vm	TO4N	acces	90.01	011	7710703
1300	rosso	TO5N	AL EL	90.02	011	351143
1300	ardesia vm	TO7N	acces	90.03	011	8013121
1300	bianco ar vm	TO6N	SP DX	90.03	011	2201309
1300	ardesia vm	TO5N	SP DX	90.02	011	3093859
1300	verde mir vm	TO3N	acces	90.02	0121	52802
1300	verde mir vm	TO7N	acces	90.03	011	575604
1300	grigio ar vm	TO4M	fendin	89.05	011	6490383
SILVER	bianco ar vm	TO0L	tetto ap	88.07	011	6462628

DEDRA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1600	grig vm	TO4N	acces	90.02	011	584947
1600	bordeaux vm	TO2N	acces	90.01	011	357024
1600	verde vm	TO9M	acces	89.10	011	9580447
1600	bordeaux vm	TO6M	acces	90.01	011	9003270
1600	bianco	TO0N	ruo lega	90.02	011	6499295
1600	bordeaux	TO6N	abs chec	90.04	0125	712929
1600	blu mare vm	TO0H	II L neb	89.10	011	9850607
2000	grig vm	TO0N	acces	89.10	011	5213438

A 112

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
ABARTH	bianco	TOZ1	acces	81.06	011	520058
ELITE	amaranto	TOZ6	acces	81.07	011	6612013
ELITE	grigio vm	TOY7	acces	81.02	011	698265
LX	azzurro vm	TOY6	acces	83.01	011	790152

ALFA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
SUD 1200	rosso	TOP5	GPL	77.04	011	8473084

Il «Palazzo» chiude per ferie
In Regione, ultima giunta

Gian Paolo Brizio, il nuovo presidente della Regione e Giuseppe Cerchio, l'assessore «di guardia» in Regione. A Palazzo Lascaris il primo consiglio è convocato per il diciotto settembre

Oggi pomeriggio si finisce: in Regione l'ultima riunione di Giunta prima della pausa estiva. Ma non si tratterà comunque di una lunga parentesi, anzi. Il calendario su questo punto è molto chiaro, non lascia spazio a fantasie di viaggi interminabili: si riprenderà alla fine di agosto, il mattino del 28.

Intanto, a controllare la regolare amministrazione nel palazzo di piazza Castello ancora coperto da ponteggi, rimarrà l'assessore al Lavoro Giuseppe Cerchio. E lui, insieme al neopresidente Gian Paolo Brizio, oggi pomeriggio dovrà anche tracciare il quadro della situazione in merito al rischio di cassa integrazione alla Fiat.

Non solo. Sul tavolo della discussione anche alcuni provvedimenti urgenti e alla fine si cercherà di gettare le basi per quello che si preannuncia un settembre caldo. Proprio per quest'ultimo motivo è stata decisa soltanto nei giorni scorsi la data di una riunione che in un primo momento non avrebbe dovuto svolgersi.

Dopo l'assegnazione dei nuovi incarichi, la nomina ufficiale del presidente della Regione, si comincia comunque a respirare aria di vacanze, si attende con speranza qualche giorno di relax lontano da riunioni e segreterie politiche.

Il Consiglio, a Palazzo Lascaris, ha di fatto concluso i suoi lavori, adesso si continuerà con l'ordinaria amministrazione in attesa della prima seduta in programma il 18 settembre.

Settimane quindi di assoluto riposo per assessori e presidente? Non esattamente. Tutti hanno in mente l'organizzazione del nuovo lavoro che aspetta, mille particolari attendono ancora di essere definiti nel tentativo di incominciare immediatamente la legislatura nel miglior modo possibile. Dopo il tour de force delle elezioni e della campagna elettorale, passate le estenuanti trattative per poter formare un governo che oltre ai numeri potesse contare anche su un programma d'intenti, adesso si comincia a guardare al futuro.

E si continua quindi in un panorama politico che cerca tranquillità. Oltrettutto il lavoro che attende il Consiglio regionale è parecchio, alcuni punti fondamentali sono anche un'eredità dalla passata legislatura. Tutti d'accordo comunque su un punto: si cerca il rilancio complessivo. Dopo la grande stagione dell'entusiasmo del 1970 quando le Regioni diventarono realtà, adesso si attende con speranza che la riforma degli enti locali offra maggiori spazi operativi ad un ente che da tempo comincia a soffrire una difficile crisi d'identità.

Il custode dà l'allarme Preso il topo d'alloggio

Tentativo di furto ieri pomeriggio in via degli Abeti 13. Un ladruncolo scavalcato il muro di cinta della scuola media Leonardo da Vinci ha cercato di entrare nella casa del custode Pasquale Martinazzo, 44 anni, che però in quel momento era all'interno dell'appartamento che dormiva e svegliato dai rumori ha dato l'allarme. Una «gazzella» dei carabinieri, subito arrivata in zona ha preso così il «topo»: Giovanni Gambino, 22 anni, con precedenti penali, domiciliato in via Nizza 223.

I volontari di Moriondo

Sono 60 i ragazzi che costituiscono «Moriondo M.I.O.» (Moriondo Insieme Ovunque). Questi giovani hanno deciso di dedicare parte del loro tempo libero agli ospiti della Piccola Casa di Trofarello. E' un piccolo Cottolengo che ospita anziani e portatori di handicap. Lì si ritrovano ogni sabato per permettere agli ospiti qualche ora di serenità e di allegria. Italo Bollattino, presidente del gruppo, afferma: «'Moriondo M.I.O.' si divide in animatori e formatori di nuovi animatori. Organizziamo annualmente dei campi-scuola a Sampeyre, nel Cuneese, e a Maen, in Valle d'Aosta. Vi partecipano i ragazzi delle scuole medie che imparano a cucinare, a rigovernare le stoviglie e a rifare i letti. Queste esperienze, successivamente, le portano agli anziani. Sono ragazzi in gamba che vivono una vita allegra e serena. Annoveriamo studenti, laureati e lavoratori. Ultimamente, questi giovani hanno organizzato un'interessante 'Passione' alla chiesa del Moriondo, che ha richiamato credenti e non credenti». I giovani di «Moriondo M.I.O.» si rifanno ai principi dell'organizzazione Mato Grosso di don Aldo Rabino. Sono riusciti anche ad ottenere l'apertura domenicale dell'oratorio. Organizzano anche raccolte di carta e di ferro, il cui ricavato viene destinato alle famiglie bisognose della parrocchia e al lebbrosario di San Julião in Mato Grosso. Si riuniscono il lunedì e il martedì. Chi fosse interessato a partecipare telefoni al 681.05.50.

Un nuovo campo da tennis a Pino

Sarà ristrutturato il campo da tennis di Pino. Il Comune ha acceso un mutuo con la Cassa depositi e prestiti per quasi 130 milioni. La somma servirà per coprire l'aumento dei costi che, come si vede da questa cifra, è consistente. Il costo complessivo per la ristrutturazione del campo passa così da 480 a 610 milioni.

Seminario di esoterismo

Oggi, come ogni martedì, alle 21, si tiene un seminario di esoterismo della meditazione presso la Fondazione Laforgue in via Grassi 20 dove si può chiedere il piano del seminario.

RISTORANTI APERTI OGGI IN TORINO

Gli indirizzi pubblicati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono turni di chiusura da rispettare, sarà opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

RISTORANTI APERTI OGGI

Zona Centro

A la Mole, via Verdi 12, tel. 839.6641; **Alla Baca di S. Francesco**, via S. Francesco da Paola 27, tel. 839.8464; **Al Boufé**, via Accademia Albertina 5, tel. 83.97.980; **Al Vecchio Piemonte**, via Ottavio Revel 2, tel. 542.624; **Birreria Lowenbrau**, via Arsenale 34, tel. 543.554; **Caval 'd Brons**, piazza S. Carlo 157, tel. 543.610; **Cit Turin**, via Arsenale 44, tel. 557.6154; **Da Giuseppe**, via S. Massimo 34, tel. 812.2090; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, tel. 534.088; **Della Rocca**, via della Rocca 22/b, tel. 831.184; **Dock-Milano**, via Cernaia 46, tel. 538.089; **Firenze**, via S. Francesco da Paola 41, tel. 839.58.08; **Galante**, corso Palestro 15, tel. 544.093; **Gasthaus**, via Gramsci 3, tel. 537.358; **Il Blu**, corso Siccardi 15, tel. 545.550; **I Tarocchi**, via S. Dalmazzo 7, tel. 540.249; **La Campana**, via XX Settembre 79, tel. 521.4011; **La Magnolia**, via Mercantini 6, tel. 518.816; **La Pergolarosa**, via XX Settembre [illegible], tel. 546.534; **La Taverna dei Mercanti**, via Mercanti 28, tel. 511.078; **Marinella**, via Verdi 33, tel. 831.525; **Maxipiatto**, via Passalacqua 4, tel. 541.370; **Mellow**, corso Siccardi 15, tel. 511.262; **Nuovo Regio**, piazza Castello 117, tel. 511.770; **Osteria N. 1**, via Garibaldi 59, tel. 561.1028; **Osteria Trilussa**, piazza Corpus Domini 17, tel. 436.1466; **Pam-Pam**, corso Vittorio 45, tel. 655.437; **Piero e Federico**, via M.te di Pietà 23, tel. 541.062; **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, tel. 831.453; **Risorgimento**, via Volta 3, tel. 534.385; **Samoa**, via Montebello 11, tel. 874.713; **Sotto la Mole**, via Montebello 9, tel. 832.201; **Vecchia Lanterna**, corso Re Umberto 21, tel. 537.047.
CINESI: Dong-Hua, corso S. Maurizio 25, tel. 630.733; **Du-Cheng**, via XX Settembre 62, tel. 546.159; **Hong-Kong**, via Goito 17, tel. 669.9332; **Nuova Fenice**, corso S. Martino 5, tel. 553.087; **Nanchino**, corso Beccaria 2, tel. 521.4060; **Mister Hu**, via Mercanti 16, tel. 545.177; **Panda**, corso Vittorio 29, tel. 669.8102; **Perla di Drago**, via Camerana 12, tel. 512.353; **Hua-Tai**, via S. Quintino 1/b, tel. 517.974; **Kuoji**, via S. Massimo 8, tel. 830.979.

San Salvario Valentino

Al Piatto d'Oro, via Galliari 9, tel. 650.9391; **Angolo Greco**, corso Vittorio 40, tel. 879.240; **Baccodoro**, via Ormea 101, tel. 669.2883; **Black Jack**, via Nizza 84, tel. 696.36.85; **Da Angelo e Lisa**, via Baretti 2, tel. 669.9229; **Ollastra**, via Galliari 5, tel. 669.9006; **Del Mare**, via Galliari 25, tel. 687.657; **Giappone**, via Galliari 16, tel. 650.52.18; **Il Papavero**, corso Raffaello 5, tel. [illegible]; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, tel. 657362; **La Barca**, corso Galileo Galilei, fiume Po, di fronte al civico 24, tel. 698.3555 **La magione dei Tau**, corso Bramante 81, tel. 698.4872; **Mellow**, via Nizza 3, tel. 669.9174; **Sale e Pepe**, via Giotto 21, tel. 696.6182.
CINESI: Corsaro Verde, via Saluzzo 17, tel. 650.5877; **Kata Radja**, corso Bramante 53/b, tel. 696.3461; **Take Away**, via M. Cristina 32/d, tel. 669.2416.

Crocetta San Secondo

Alle 3 Colonne, corso Rosselli 1, tel. 587.029; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, tel. 539.842; **Da Mario**, via Messana 5, tel. 544.449; **Il Pittore**, via Gioberti 58, tel. 500.150; **Luculliano**, via Assietta 5, tel. 545.818.
CINESI: Perla d'Oriente, via Torricelli 51, tel. 581.651.

San Paolo

Grotta Azzurra, via Cumiana 31, tel. 335.8122; **La Greuja**, via Monginevro 76, tel. 331.589; **La Giara**, via Barge 15, tel. 447.27.97; **La Sella**, via S. Paolo 5/5, tel. 331142; **Maxim**, via Verzuolo 40, tel. 447.5877; **Mignon**, via Boggiani 4, tel. 380.090; **Rosa**, corso Lione 40, tel. 385.9881; **Silvano**, via Monginevro 50, tel. 335.2851.
CINESI: Bambù, corso Peschiera 167, tel. 315.2484; **Drago e Fenice**, corso Rosselli 88, tel. 593.191; **Gui Lin**, via Vigone 30, tel. 447.4343; **King Hua**, corso Racconigi 30/b, tel. 331.271; **King Hua**, via Brunetta 19, tel. 331.967.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Saffi, via Saffi 2, tel. 442.213; **Al Solito Posto**, via Asiago 13, tel. 411.4945; **Baricentro**, via Sant'Ambrogio 25, tel. 726.767; **Black Cat**, via Pacchiotti 61/C, tel. 728.282; **Nettuno**, via Digione 8, tel. 740419; **Mazzeri**, via Principi d'Acaja 25, tel. 434.5426; **Pellerina**, corso Appio Claudio 106, tel. 749.2964; **Ventaglio**, corso Francia 219, tel. 793.265, **CINESI: Hang Zhou**, corso Francia 278, tel. 790.987.

Campidoglio S. Donato - Parella

Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis tel. 749.6124; **Di quattro**, via Bianchi 48, tel. 790.101, **Etrusco**, via Cibrario 52, tel. 480.285; **Il Talismano**, strada Ghiacciaie 1, tel. 740.441; **La Grupia**, via Rocciamelone 17, tel. 771.40.51; **La Bella Sicilia**, corso Regina 161, tel. 487.003; **La Marmilla**, via San Donato 20, tel. 488.882.
CINESI: Drago d'Oro, corso Umbria 20, tel. 484.085; **Hua Li Do**, via San Donato 7, tel. 487.717.

Barriera di Milano M. Campagna - Barca

Astoria, via Martorelli 52, tel. 263.275; **Barriera**, via Cuneo 38, tel. 285.904; **Brasserie**, corso G. Cesare 132, tel. 232.477; **Biellese**, corso G. Cesare 196, tel. 200.520; **Colonnello**, corso Vercelli 21, tel. 280.366; **Da Mario**, via Martorelli 43, tel. 205.21.55; **Da Mauro**, corso Brescia 13, tel. 248.1103; **Da Pietro**, corso Vigevano 8, tel. 248.1285; **Dei Blasoni**, via O. Chiesa 75, tel. 273.1694; **Il Grillo**, via Cuneo 8/b, tel. 852.167; **Ippocampo**, corso Novara 5, tel. 857.165; **Lo Squalo**, corso G. Cesare 83, tel. 851.438; **Lucciola**, via Segantini 15, tel. 733.085; **Map**, via Previati 2, tel. 220.18.38; **Mazza**, corso G. Cesare 53, tel. 851.430; **Rusticone**, corso G. Cesare 163/b, tel. 242.0971; **Toscano**, via Vistrorio 92, tel. 205.490; **Trattoria Valgranda**, strada Lanzo 88, tel. 290.174; **Vittoria**, corso G. Cesare 373, tel. 262.4181.
CINESI: China Town, corso G. Cesare 61, tel. 850.472.

Rossini Valdocco Vanchiglia

Charm, via Perugia 41, tel. 850.377; **Da Gino**, corso Regio Parco 161, tel. 202.852; **Da Renato**, corso Belgio 114/b, tel. 890.498; **Il Melograno**, corso Regina 22, tel. 832.112; **Il Saraceno**, corso XI Febbraio 8, tel. 521.5282; **La Rosa di Francia**, via Santa Giulia 57, tel. 830.076; **Le ginestre**, via Valprato 15, tel. 852.459; **Lucio**, corso Regina 108, tel. 521.5567.
CINESI: Canton, corso Palermo 125, tel. 238.762; **Dong Hua**, corso S. Maurizio 25, tel. 830.733; **Wu Wei Huo**, corso Regio Parco 24, tel. 233.917.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Al Fojot, corso Orbassano 460, tel. 301.025; **Al Ghibellin fuggiasco**, via Tunisi 50, tel. 319.6115; **Città Giardino**, via Guido Reni 171, tel. 304.580; **Costantinopoli**, corso Orbassano 376, tel. 309.5607; **Da Gino**, via Piava 82, tel. 347.2326; **Entremetier**, via Nizza 216, tel. 670.503; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, tel. 351.572; **Imperia**, corso U. Sovietica 445, tel. 342.013; **Jour et Nuit**, via Buenos Aires 22, tel. 363.082; **La Primavera**, via Tunisi 118, tel. 319.0768; **Lilibeo**, corso U. Sovietica 359, tel. 613.772; **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, tel. 305.080; **Nuovo Torino**, piazza Galimberti 13, tel. 319.8828; **Quadrifoglio**, via Benevagienna 22, tel. 352.620; **Sarti**, via Genova 88, tel. 630.612.
CINESI: Castello del Drago, via Nizza 100, tel. 696.5400; **Chun Hua Yuan**, via Genova 106, tel. 696.3496; **Da Hua**, via Boston 24, tel. 351.340; **La Primavera**, via Tunisi 118/a, tel. 319.0768; **Hua Deu**, via Rovereto 79, tel. 354.420.

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

Bastian Contrario, strada Moncalvo 102, tel. 696.83.88; **Cafasso**, strada Val Salice 178, tel. 660.1495; **Cantine Risso**, corso Casale 79, tel. 830.661; **Ciacci**, corso Chieri 48, tel. 890.250; **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, tel. 661.2848; **Da Lanfranco**, corso Moncalieri 216, tel. 696.3024; **Fontane dei Francesi**, strada com. Pecetto 123, tel. 661.0397; **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, tel. 661.0100; **Gran Madre**, via Monferrato 2, tel. 835.904; **Hermada**, piazza Hermada 10, tel. 819.0541; **Italia**, strada Superga 45, tel. 890.139; **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, tel. 894.213; **La Dentera**, corso Casale 321, tel. 897.108; **La Gondola**, corso Moncalieri 190, tel. 696.1105; **La Giunca**, corso Moncalieri 29, tel. 669.9273; **La Griglia**, strada ai Ronchi ai Cunioli Alti 7, tel. 661.29.20; **La Topia**, corso Moncalieri 478, tel. 661.0435; **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, tel. 890.371; **Osteria dell'amicizia**, corso Casale 221, tel. 890.188; **Saltincielo**, strada Superga 3, tel. 890.83; **Tromlin**, via Parrocchia 7, tel. 661.3050; **Salsamentario**, via S. Santarosa 7, tel. 839.5120; **Vigna Vecchia**, strada Val San Martino int. 6, tel. 819.0567; **Trattoria del Peso**, piazza Gran Madre 6, tel. 830.561.
CINESI: La Giunca, corso Moncalieri 29, tel. 669.9273.

STASERA A CENA

Pranzo nel salotto tra seta e argento

Caval 'd brôns, piazza San Carlo 157 — tel. 553.491 / 543.610. Chiuso domenica ed aperto su prenotazione, anche per il dopo cinema o teatro. Agosto aperto, chiuso soltanto la settimana di Ferragosto.

Sotto i portici di piazza San Carlo, al primo piano si apre questo elegante ristorante con tappezzerie in seta, arredi antichi, preziose argenterie. In soli due anni Franco Rossini in sala e Carlo Chiti in cucina lo hanno riportato in vetta. In questo periodo estivo, oltre al solito menù alla carta, presentano anche tre diversi menù: un menù vegetariano e due menù ipocalorici a sole 470 e 570 calorie.

Ecco il menù a 470 calorie: insalata di nasello e pomodori in salsa aioli, filetto di coniglio alla purea di sedano profumata al timo, mille foglie di meringa ghiacciata alle fragole, al prezzo di 65 mila. Il menù a 570 calorie comprende gelatina di zuppa di pesce ai legumi di Riviera, fegato di vitello ai piccoli cereali, sorbetto di camomilla e miele, torta di mele. Il tutto a lire 75 mila.

Nella città in ferie solo quattro mense per i poveri

Pane per sopravvivere

«Da noi, al Cottolengo, d'estate è tutto come sempre. Non possiamo chiudere» dice fratel Matteo, superiore dei Fratelli della Piccola Casa. Fino a due anni fa era il responsabile della mensa. Ora al suo posto ci sono fratel Domenico e fratel Pierfranco e lui va a dare una mano quando c'è bisogno. Ma la situazione la conosce bene. E' sempre la medesima, c'è sempre lo stesso bisogno di aiuto.

Il benessere non cancella la povertà, anzi in certe circostanze la acutizza. Magari cambiano le dimensioni del problema, cambia il colore della pelle di chi si mette in fila in via Andreis 26 tra le 11 e le 12,15. Estate e inverno, quest'anno come cinque anni fa.

I poveri non vanno in ferie. O se ci vanno, come nel caso dei venditori ambulanti marocchini che scelgono la Riviera per cercare di piazzare la loro merce, vengono prontamente sostituiti da chi è solito servirsi di altre mense, quelle che in estate, per mancanza di volontari, sono costrette a chiudere.

Così, nella città d'agosto che mette in evidenza il suo volto più disagiato, dove in certe vie e piazze del centro la malattia, la tossicodipendenza si materializzano più che mai, diventano concrete, vicine, assai meno ignorabili che in altri periodi, la cittadella nel cuore di Porta Palazzo è l'indirizzo privilegiato. Vi si fa riferimento per un pasto, per una maglia pulita, un cambio di biancheria. E per ottenere ascolto, per superare piccole e grandi difficoltà. Al servizio di chi ha bisogno ci sono i fratelli, le suore, i fedeli, gli obiettori di coscienza. In mensa, una quindicina di persone cucina e ne serve centinaia.

«Ogni giorno — spiega fratel Matteo — *distribuiamo circa trecento pasti. A volte ci sono punte anche di 380-400 richieste»*. La maggioranza di chi ha bisogno è ora costituita da immigrati: tre quarti delle persone viene dal continente africano. *«Tra gli italiani, i più sono "vecchi clienti", molti anziani, qualche tossicodipendente»*. Ogni tanto, qualcuno diventa violento, come è accaduto un paio di volte il mese scorso. Allora, i fratelli hanno stabilito di chiudere per uno o due giorni. *«Per far capire* — dice ancora fratel Matteo — *che devono star bravi»*. Altrimenti, ne vanno di mezzo anche gli innocenti. Adesso però le cose sono migliorate, l'atmosfera è decisamente tranquilla.

In via Saccarelli 2/I, sede del Volontariato Vincenziano, sono rimasti una volontaria e un obiettore per risolvere i problemi più urgenti, per l'«ascolto», insomma. Ma la mensa festiva che accoglie di norma 110 persone e distribuisce un'ottantina di sacchetti a chi non ha trovato posto resterà chiusa domenica prossima, a ferragosto e la domenica successiva. Un avviso segnala che in alternativa sarà in funzione quella di largo Tabacchi.

A completare la geografia della solidarietà nella Torino del «chiuso per ferie», la volontaria e il giovane obiettore citano il convento di Sant'Antonio, in via Sant'Antonio da Padova 9, dove i padri non dispongono di una mensa vera e propria, ma distribuiranno sacchetti anche in questo mese. E' aperta anche la mensa di via Vignale, dietro corso Casale, «riservata» agli immigrati extracomunitari.

Riaprirà alla fine di agosto —*«non appena se ne saranno andati i muratori»* dice una suora — la mensa di via Nizza 18 bis, nota a tutti gli «utenti» come quella di suor Teresa. E all'inizio di settembre saranno di nuovo funzionanti i centri di via Brugnone 3 (parrocchia del Sacro Cuore) e di via Netro 5 (accanto all'ospedale Maria Vittoria).

m. t. m.

Anche d'estate il Cottolengo distribuisce ogni giorno trecento pasti

COSI' CAMBIANO I CONSUMI

Sono sempre di più i commercianti che, seppur in ferie, aprono anche part-time

Nei negozi, sorprese di Ferragosto

«E' il mio turno di vacanza ma non mi muoverò da Torino. E perché la mattina non passa mai, ho optato per un'apertura part-time dalle 8 alle 13 sino al prossimo 26 agosto. Poi, di pomeriggio, via a passeggio tra le vetrine del centro». Lo annuncia in via Nizza il gestore della gastronomia Comar, a riprova che i tempi cambiano: serrande non più *«selvagge»* ma collegate ai consumi *«segmentati»* degli Anni Novanta; ferie non più intruppate ma su misura.

Ed ecco al Mercatino dell'Esotico di via Arsenale (alimentari da tutto il mondo; consegna a domicilio; chiusura anticipata alle 17 «on saturday»), l'offerta di una spesa che sembra tratta da un catalogo Alpitour. A scelta fou-fou e pesci tropicali affumicati, iguam e manioca, il ghee che è burro indiano chiarificato o il gombo che è una saporitissima verdura africana. E in più, con il simpatico architetto Mamadou nel ruolo di anfitrione, la possibilità di quattro chiacchiere poliglotte o di sorprendenti scambi di ricette con la clientela più cosmopolita della città.

Una bella sorpresa stagionale, mentre i più tradizionalisti trovano refrigerio nelle impareggiabili gelatine della *«storica»* gastronomia Steffanone. Precisa il titolare: *«Chiuderemo a settembre per una totale ristrutturazione e ora ci limiteremo ad una pausa a cavallo di Ferragosto. In negozio, tante facce nuove e molte note. Numerosi come sempre i clienti abituati a passare l'estate nella villa di famiglia e a scendere in città per rifornimenti una volta la settimana»*.

Si fermerà solo la settimana di Ferragosto anche la tintoria Imperiale di via Mazzini, aulica come una biblioteca d'altri tempi. Conferma Dina Daluiso tra le lucide bacheche di legno prezioso: *«Dal 1852 questa tintoria non ha mai chiuso d'agosto per non tradire, generazione dopo generazione, i clienti che continuano ad arrivarci dalla collina»*. E neppure gli ultimi venuti. Avvisato l'intero Borgo Nuovo dell'attuale apertura *«con un normale biglietto da visita, dato che ricorrere a un volantino ci è sembrata una forzatura immotivata»*.

Nessun bisogno di pubblicità anche per la pescheria di Giovanni Ferrara, che durante i Mondiali ha nutrito ad Asti la squadra brasiliana con sogliole e orate d'eccezione e per tutto agosto continuerà a rifornire i migliori ristoranti di Torino e cintura. Spiega la moglie, signora Nunzia: *«In venticinque anni di attività non abbiamo mai chiuso per non interrompere il giro del lavoro. Così, se ora ci fermeremo la settimana di Ferragosto, è solo perché dal 15 al 17 il mercato ittico all'ingrosso resterà bloccato, e non amiamo trattare roba vecchia»*. Non lo accetterebbero né certi esigentissimi chef *«a cinque stelle»*, né clienti abituali come *«un signore di Alba che riforniamo da anni senza averlo mai visto, dato che si limita a spedirci il suo autista inviandoci poi un assegno a fine mese»*.

(Segue da pagina 5)

Il 5 agosto in frazione Mazzuchetti di S. Paolo Cervo è mancato all'affetto dei suoi cari e dei suoi tanti amici ed allievi il

prof. dr. Secondo Cignolo

Perito tessile

Lo annunciano la moglie **Maria Luisa**, i figli **Silvio** con **Maria Rosa**, **Guido** con **Domenica**, **Simonetta**, **Giorgio**, **Stefano** con **Sandra**, **Gabriella** con **Livio**, i nipoti **Chiara**, **Claudia**, **Sergio**, **Francesco**, **Valentina**, **Mattia**, **Roberto**, **Miriam**, la cognata **Anita** e parenti tutti. Funerali martedì 7 c.m. ore 15,15 parrocchia di Campiglia Cervo (Vc).
— **Mazzuchetti (S. Paolo Cervo)**, 5 agosto 1990.

Il **Primario**, **Medici** ed **Infermieri** della **Divisione A** dell'**Ospedale Amedeo** di **Savoia** partecipano al dolore della dottoressa Cignolo.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, la **Direzione** e **tutto** il **Personale** delle **Società Rivoira**, **Rivoira Sud** ed **I.G.I.**, partecipano commossi al dolore dell'ing. Guido Cignolo, Direttore Centrale della Rivoira, e della sua famiglia, per la scomparsa del padre

prof. Secondo Cignolo

— **Torino**, 6 agosto 1990.

Partecipano al lutto i **Colleghi** della **Rivoira** e dell'**I.G.I.**

Pietro Alessandro
Ezio Assirelli
Lamberto Bagnoli
Marina Balma
Franco Bartorello
Carlo Battagazzore
Giorgio Beccaria
Stefano Bellini
Massimo Beltramo
Marco Bettoni
Massimo Boerci
Mario Borio
Sergio Bosio
Gianpaolo Brangero
Giuseppe Brizzi
Ennio Campagna
Antonio Carandi
Alberto Casale
Giuseppina Cosinello
Annamaria Dalmasso
Eugenio De Bon
Marlarita De Summa
Silvio Delpiano
Alberto Disarò
Fiore D'Andrea
Pietro Ferrante
Livio Ferretti
Sergio Furlone
Floriano Gennari
Giuliano Geraca
Luciano Govean
Renato Graziano
Giuseppe Juso
Mauro Lotto
Gianluigi Lugli
Enrico Luglini
Carlo Mana
Ennio Manari
Domenico Martellone
Franco Mazzali
Piero Melloni
Pier Aldo Michelotti
Elio Moschetti
Pierfrancesco Neri
Vienna Notaro
Cristina Olivetti
Gianni Osgnach
Laura Palmi
Elio Paonessa
Franco Pavia
Vittorio Pilone
Gianfranco Pinarelli
Giovanna Pogliano
Francesco Principato
Paolo Rapi
Walter Regis
Michelangelo Ricossa
Luciano Rocca
Silvano Romero
Walter Scettone
Piero Sassone
Mazzaro Scebba
Claudio Schianta
Giuseppe Secchi
Marco Sena
Franco Sina
Luigi Terabiono
Gastone Toldo
Gian Piero Tolomei
Ersilio ed Antonella Troglia Jeri
Mauro Ugolini
Vincenzo Vaccarella
Marco Valentino

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Amelia Pignoli in Boido

Lo annunciano con infinita tristezza il marito **Alfredo** il figlio **Claudio** con **Marina**, ed i piccoli **Sara** e **Riccardo** che tanto amava, ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 7 alle ore 8,15 all'ospedale Giovanni Bosco di largo Gottardo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 agosto 1990.

Cara dolce **NONNINA** **Sara** e **Riccardo** non ti dimenticheranno.

Dina, **Luisa** e **Giorgio** commossi sono vicini ad **Alfredo** e Claudio.

Teresa, **Gemma**, **Corrado** e famiglie si uniscono al dolore di zio Alfredo e Claudio.

Gli **amici** del **Servizio di anestesia** e il **personale** di **Sala operatoria** partecipano al dolore di Claudio.

Ricordando la dolce **AMELIA** le famiglie **Mascarello** e **Succio** si uniscono al dolore di Alfredo Claudio e Marina.

Le **direzioni amministrativa** e **sanitaria**, **suore**, **medici** e **personale tutto** dell'**ospedale Gradenigo** partecipano al dolore del dottor Claudio per la scomparsa della mamma signora

Amelia Pignoli Boido

— **Torino**, 7 agosto 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Sartorio

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Bussolino** e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11,45 nella cappella dell'osp. Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 agosto 1990.

Partecipano commossi i cugini **Abele**, **Carmen**, **Davide**, **Marilena**.

Ciao **PADRINO**, **Alberto Rossotto**, famiglia, nonni.

Partecipano commossi al dolore della cara **Mariuccia** **Natalia Franco Raffaele Marco**.

Partecipano **Franco** e **Maria Valfrè**.

E' mancata

Caroly Pizzardi ved. Turin

Affranti i nipoti. Funerali oggi ore 10,15 via Gianavello 50.
Luserna S. Giovanni, 7 agosto 1990.

Il **Presidente** della **Provincia di Torino** **Luigi Sergio Ricca**, unitamente ai **Membri** della **Giunta** e del **Consiglio Provinciali**, prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Giovanni Piana

già Dirigente di Settore, Coordinatore e Vice Segretario Generale
— **Torino**, 6 agosto 1990.

Il **Segretario Generale** della **Provincia**, unitamente al **Personale tutto** esprime le più sentite condoglianze.

Cara Silvana ti siamo vicine con affetto **Anna** e **Paola**.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Secondo Gonella

dipendente dell'Istituto

Torino, 6 agosto 1990.

Si associano i **Colleghi** della **Succursale** e del **Raggruppamento di Asti**.

Dopo lunga sofferenza ci ha serenamente lasciati

Giuliana Ruffinatto in Tolomei

Lo annunciano, con grande tristezza, **Gian Piero**, **Massimiliano** e **Filippo**. I funerali avranno luogo mercoledì 8 agosto, alle ore 8,30 presso la chiesa della Madonna del Rosario, piazza Giovanni delle Bande Nere. Non fiori, ma offerte Associazione Italiana per la ricerca sul Cancro.
— **Torino**, 7 agosto 1990.

Partecipano al dolore i cugini: **Maria**, **Santina**, **Inas**, **Pino**, **Maria Silvia**, **Bruno**.

Il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione** e **tutto** il **Personale** delle **Società Rivoira**, **Rivoira Sud** ed **I.G.I.**, partecipano al grande dolore dell'ing. Gianpiero Tolomei, per l'immatura scomparsa della moglie

sig.ra Giuliana Ruffinatto

— **Torino**, 6 agosto 1990.

Si uniscono al lutto i colleghi

Pietro Alessandro
Ezio Assirelli
Lamberto Bagnoli
Marina Balma
Franco Bartorello
Carlo Battagazzore
Giorgio Beccaria
Stefano Bellini
Massimo Beltramo
Marco Bettoni
Massimo Boerci
Mario Borio
Sergio Bosio
Gianpaolo Brangero
Giuseppe Brizzi
Abdullah Budak
Ennio Campagna
Antonio Carandi
Alberto Casale
Guido Cignolo
Adelmo Della Casa
Annamaria Dalmasso
Eugenio De Bon
Marlarita De Summa
Silvio Delpiano
Alberto Disarò
Mario Donati
Fiore D'Andrea
Pietro Ferrante
Livio Ferretti
Sergio Furlone
Floriano Gennari
Giuliano Gerace
Luciano Govean
Renato Graziano
Giuseppe Juso
Mauro La Bella
Mauro Lotto
Gianluigi Lugli
Enrico Luglini
Carlo Mana
Ennio Manari
Domenico Martellone
Franco Mazzali
Piero Melloni
Pier Aldo Michelotti
Elio Moschetti
Pierfrancesco Neri
Vienna Notaro
Gianni Osgnach
Laura Palmi
Elio Paonessa
Franco Pavia
Vittorio Pilone
Gianfranco Pinarelli
Giovanna Pogliano
Francesco Principato
Paolo Rapi
Michelangelo Ricossa
Luciano Rocca
Silvano Romero
Walter Scettone
Piero Sassone
Mazzaro Scebba
Claudio Schianta
Giuseppe Secchi
Marco Sena
Franco Sina
Luigi Terabiono
Gastone Toldo
Gian Piero Tolomei
Ersilio ed Antonella Troglia Jeri
Mauro Ugolini
Vincenzo Vaccarella
Marco Valentino

Partecipano al dolore
Rosa Giovine
Stanislao Franca Fogni
Alberto Paola Lolli
Sergio Marisa Granisso

All'improvviso ci ha lasciati, raggiungendo il suo adorato figlio **Roberto**

Aldo Capoduro

anni 58

Affranti ne danno l'annuncio la moglie **Rinuccia**, la figlia **Patrizia** con **Lutz**, la sorella **Elda** con **Adolfo** e **Titti**, la suocera **Clara**, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 da Largo Prali 4/a.
— **Villastellone**, 7 agosto 1990.

Il **Personale** e l'**Amministrazione** della **Casa di Riposo S. Croce** sono vicini a Rinuccia per la scomparsa del

PRESIDENTE

Aldo Capoduro

— **Villastellone**, 7 agosto 1990.

Le famiglie:
Guido Rasori
Franco Manocchi
Franco Manissero
Adriano Calcatelli
Ubaldo Paolinelli
Nino e Annamaria Cavaglià
Renato Chicco
Bruno Lucatello
Demichelis
Monteleone e Rizzi
Aline e Giacomo Busso
Marco Busso
partecipano al dolore di Rinuccia.

I **Soci** della **Clares spa** sgomenti per l'immatura scomparsa di

Aldo Capoduro

partecipano al dolore della famiglia.
— **Villastellone**, 7 agosto 1990.

Dirigenti, **Maestranze**, **Collaboratori** della **Clares spa** profondamente commossi ricordano **ALDO**.

Le famiglie **Calcatelli**, **Fauderolo**, **Rossetti**, **Tesio** sono vicine a Rinuccia per la perdita del marito **ALDO**.

I **Soci** della **Mirfond** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa di **ALDO**.

Lasciandoci nel più profondo dolore è mancata

Maria Bergagna ved. Foresto

Inconsolabili lo annunciano la figlia **Clemi**, il nipote **Gianfranco** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 ore 11,45 parrocchia Nostra Signora del Santissimo Sacramento.
— **Torino**, 5 agosto 1990.

Partecipano commossi al grave lutto il genero **Manlio** con la figlia **Gianfranca** ed i pronipoti della loro **MAMMETTA**.

Prendono parte al dolore la cognata **Lina** con **Marisa**, **Vittorio** e **bimbi**.

Le famiglie **Veglia**, **Bissi**, **Spinoglio**, **Beatrice** vicine a Clemi e Gianfranco affettuosamente partecipano.

Serenamente è mancata

Carlotta Cavallero Rosverde

L'annunciano il marito **Salvatore**, il figlio **Franco** con **Graziella**, **Giorgio** e **Nicoletta**, la sorella **Rita**, nipoti e parenti tutti.
Bra, 6 agosto 1990.

Condomini e **Amministratore** di **C.so Stati Uniti 6** partecipano al dolore che ha colpito il generale Rosverde per la scomparsa della moglie

Carla Cavallero

Torino, 6 agosto 1990.

Adriana, **Gianni**, **Wanda**, **Ada**, **Bruno**, annunciano con le loro famiglie, la morte del padre.

Antonio Villani

Funerali, mercoledì 8 agosto ore 11,45 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Non fiori, ma eventuali contributi per la ricerca di farmaci contro la distrofia muscolare.
— **Torino**, 5 agosto 1990.

Partecipano al dolore dei familiari i consuoceri del

generale Antonio Villani

Fiorenza Bulicheili
Natalino Strabello.
— **Torino**, 5 agosto 1990.

Sono vicini all'avv. Giovanni Villani:
Guido Bonfante
Eugenio Dadone
Enza Bellarte
Anna Magli.

Partecipano con affetto al dolore dell'avv. Giovanni Villani:
Rossana Crotti
Andrea Ostini
Anna Tolino
Tiziana Capone
Santina Lamacchia.

Gianni ti siamo vicini con grande affetto **Claudio Renata Elena Carlo Daniela**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Celestina Bordiga ved. Coscia

Ne danno triste annuncio il figlio **Stefano** con **Anna Maria**, le nipoti **Silvia**, **Elena**, sorelle, parenti tutti. Funerali mercoledì 8 c. m. ore 10 Ospedale Martini via Tofane.
— **Torino**, 6 agosto 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mauro Iacoviello

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie **Carmela**, i figli, i generi, la nuora, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 9 c. m. alle ore 8 parrocchia San Domenico Savio (via Paisiello).
— **Torino**, 6 agosto 1990.

E' mancato

Armando Maero

Lo annunciano: mamma, fratelli e rispettive famiglie. Funerali oggi, ore 14,30, da via Rossetti 2.
— **Pianezza**, 7 agosto 1990.

E' mancata

Giuseppa Poliano ved. Allora

anni 87

Lo annunciano le figlie **Franca** e **Andreina**, i generi, nipoti **Rosanna**, **Franco**, **Elisa**, **Sandra** e **Guido**, parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 8 agosto alle ore 10, parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 6 agosto 1990.

E' serenamente mancato in Rodi (Grecia) il

geom. Francesco Manzon

di anni 86

Lo annunciano con tristezza da Torino, il figlio **Piero** e famiglia, e da Rodi la moglie **Alessandra** con i figli **Andrea**, **Irene**, **Maria** e rispettive famiglie.
— **Rodi**, 5 agosto 1990.

Munita dei conforti religiosi è mancata

Giuseppina Antonioli ved. Viali

A funerali avvenuti l'annunciano i figli **Tullio** e **Augusto**.
Bra, 6 agosto 1990.

E' mancato

Mario Penso

Lo annunciano la moglie **Vilma Frassati**, il figlio **Roberto**. Funerali in Collegno mercoledì 8 ore 10 da corso Togliatti 12.
Collegno, 6 agosto 1990.

Nel fiore degli anni, dopo appena due mesi, ha raggiunto il suo adorato papà

Giuseppe Capelluti

Lo piangono disperati la mamma **Tita**, zii e cugini tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 alle ore 8,15 nella Parrocchia San Donato.
— **Torino**, 6 agosto 1990.

Marisa, **Monica**, **Massimiliano**, **Antonietta** si uniscono al dolore di Tita per la perdita prematura di **GIUSEPPE**.

Roberto Marzano partecipa al profondo dolore di Tita.

Serenamente è mancata

Carolina Beltramo ved. Gino

La ricorderanno sempre **Maria** con **Maurizio** e **Patrizia**, parenti tutti. Funerali mercoledì 8 ore 11,45 in Duomo.
— **Torino**, 5 agosto 1990.

Elena e **Pino** commossi sentitamente partecipano al dolore.

Figlioccia **Anna** col marito **Enrico Sannazzaro**, cognata **Mariuccia**, sono affettuosamente vicini a Maria.

Terzo, **Rita** e **Tiziana Zangirolami** ricordano con affetto nonna **LINA**.

Giuliano ricorda la sua **MADRINA**.

Ada e **Felice** partecipano al dolore.

Giuseppina e **Luciano Bianco** esprimono sentite condoglianze.

Gli **Inquilini** dello **Stabile** commossi partecipano.

Rita, **Piercarlo** e **Monica** si associano al dolore.

Presidenza, **Vicepresidenza**, **Direzioni** e **Maestranze** del **Teatro Regio Torino** partecipano al lutto per la scomparsa di

Igino Garzarella

bidello dell'Orchestra

— **Torino**, 7 agosto 1990.

Cristianamente è mancata

Marianna Chiariglione

anni 91

Addolorati lo annunciano i nipoti **Giovanni** e **Annamaria** con le rispettive famiglie.
— **Moncalieri**, 6 agosto 1990.

Il giorno 3 agosto è serenamente e cristianamente spirato il

dott. Nicola Guidotti

Con dolore lo annunciano a funerali avvenuti i figli con le loro famiglie e parenti tutti.
— **Palais**, 7 agosto 1990.

Soci, **Collaboratori** e **Dipendenti** degli **Studi A. I.** partecipano al dolore di Ada per la scomparsa del **PAPA'**.

RINGRAZIAMENTI

Sergio - **Elfa Bourcier** e famigliari ringraziano per la partecipazione al grande dolore della perdita della loro mamma

Maria

La messa trigesima verrà celebrata il giorno 9 settembre 1990 ore 10 parrocchia S. Ermenegildo c. B. Telesio 98.
— **Torino**, 7 agosto 1990.

I familiari del compianto

Domenico De Grande

profondamente commossi per l'indimenticabile dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro caro, nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano tutti ed ognuno per la parte presa al loro grande dolore.
— **Torino**, 4 agosto 1990.

La famiglia Benà ringrazia sentitamente il Primario Medicina A professor Mignet, la sua Equipe di medici, gli infermieri tutti per le amorevoli cure prestate al loro caro

Ottorino

— **Torino**, 7 agosto 1990.

ANNIVERSARI

1985 — 1990

Maria Rinaldi ved. Bonada

Ti ricordiamo sempre con affetto e rimpianto.

7/8/1975 — 7/8/1990

Armando Gambini

PERITO INDUSTRIALE

In ricordo.
— **Torino**, 7 agosto 1990.

1988 — 1990

Giuseppe Cherasco

Sempre vivo in noi.

1989 — 1990

Pietro Ostellino

Ricordato e rimpianto ogni giorno.

1986 — 1990

Salvo Di Salvo

E' il pensiero della morte che infine aiuta a vivere. Così **Vittoria**.
— **Torino**, 7 agosto 1990.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-13,30; 15-18,30
Sabato 9-13,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compresi i festivi ore 9.30-12.30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia* *Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute* *Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend* *Lotto*

VENERDI' *Religioni* *Francobolli e monete*

SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Le frange più meridionali del sistema frontale freddo che interessa l'Europa Centrale stanno investendo le nostre regioni, causando condizioni di instabilità che si protrarranno fino alla giornata di domani.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Da nuvoloso a molto nuvoloso con possibilità, nella mattina e nel primo pomeriggio, di isolati rovesci anche di forte intensità, accompagnati dal rinforzo dei venti. Nella seconda parte della giornata leggero miglioramento con permanenza di condizioni d'instabilità.

TEMPERATURE. In diminuzione, più marcata nei valori massimi.

VENTI E MARI. Da deboli a moderati in rotazione da Sud-Ovest a Nord-Ovest, con [illegible] poco mossi.

TENDENZA PER DOMANI. La circolazione depressionaria a carattere freddo determina un prolungamento [illegible] periodo di tempo instabile. Sul settore alpino e le zone interne del Piemonte cielo ancora irregolarmente nuvoloso con temporali isolati pomeridiani, specie sui rilievi. Temperature stazionarie con venti in rotazione ancora verso Nord-Ovest.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	18	Novara	20
Alessandria	20	Aosta	17
Asti	20	Genova	22
Cuneo	22	Savona	20
Vercelli	19	Imperia	25

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	17	33	Torino	18	29	Trieste	21	29
Venezia	19	29	Milano	18	30	Bologna	20	34
Firenze	18	33	[illegible]	19	32	Ancona	17	33
Perugia	20	30	Pescara	18	22	L'Aquila	14	31
Roma	19	32	Campobasso	19	[illegible]	Bari	17	31
Napoli	21	31	Potenza	17	26	S.M. Leuca	21	27
R. Calabria	22	30	Verona	18	29	Palermo	25	30
Catania	21	34	Alghero	np	np	Cagliari	23	33

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	13	22	variabile	[illegible]	18	34	sereno
Atene	[illegible]	33	sereno	Londra	14	21	sereno
Bangkok	24	32	nuvoloso	Los Angeles	[illegible]	25	sereno
Berlino	12	22	sereno	Madrid	—	—	np
Bruxelles	8	23	variabile	Montreal	20	27	pioggia
Buenos Aires	13	23	sereno	Mosca	—	—	np
Copenaghen	13	20	nuvoloso	New York	23	28	pioggia
Francoforte	—	—	np	Parigi	—	—	np
Gerusalemme	—	—	np	Pechino	24	[illegible]	nuvoloso
Ginevra	15	33	sereno	Rio de Janeiro	15	[illegible]	nuvoloso
Helsinki	16	22	sereno	Varsavia	15	[illegible]	sereno
Il Cairo	23	34	sereno	Vienna	20	[illegible]	pioggia

GRAFOLOGIA

a cura di Anna Maria Carena Acino

Ecco spiegato perché ci si può fidare di un buon grafologo

Nelle vacanze, giornali e periodici forse più dei libri attraggono i lettori che, anziché limitarsi ai titoli degli articoli e alle informazioni più attraenti, esplorano altri angoli, altri punti del grosso malloppo di pagine di cui si compongono i quotidiani.

Io mi auguro che qualcuno si accorga anche della rubrica grafologica e senta il gusto di avventurarsi in un'esperienza di autoanalisi anche soltanto per curiosità. Chi mi legge sa che non sono abituata a esprimermi in termini duri, offensivi, circa i «difetti» altrui. Qualche volta usare un tono [illegible] vocatorio o ironico può avere funzione di colpire nel segno e di sollecitare una positiva presa di coscienza di un modo di essere che sarebbe bene correggere. Ma, quando in una personalità le varie componenti sono ben equilibrate e la qualità del comportamento che ne deriva è soddisfacente per l'individuo e per chi gli sta intorno, i cosiddetti «difetti» diventano delle connotazioni peculiari che distinguono e che possono anche - e spesso accade - diventare virtù in quanto si trasforma in molle che attivano in [illegible] direzione ben precisa, rispondente a esigenze profonde di autorealizzazione. E poi, che significa «difetto» se non «manchevolezza, lacuna» che può essere colmata con una sana riflessione critica o la volontà di migliorarsi? In ogni caso, di ogni scrittura esaminata nella mia rubrica non cito quasi mai il vero nome di battesimo dell'interessato e mi riferisco a lui soltanto con lo pseudonimo che mi ha indicato; e per non rivelare confidenze personali, riproduco sul giornale solo una parte della pagina copiata e non quella in forma di lettera con notizie personali.

Una simile precauzione può perfino aviare il riconoscimento della propria grafia - è già successo! - ma non fornire l'occasione di pettegolezzi agli estranei.

Quanto al contenuto dell'analisi psicografologica sarà bene che chiarisca che cosa si può conoscere dalla scrittura. Essa è il prodotto della mano che si muove sul foglio per lasciare un messaggio a qualcuno o per annotare una notizia o per fissare il fluire delle idee nell'elaborazione di un complesso lavoro mentale. Con questo movimento automatizzato, e quindi del tutto spontaneo, ciascuno imprime sul foglio la [illegible] presenza riconoscibile in qualsiasi momento si abbia l'esigenza di recuperare il foglio manoscritto. Un segno di riconoscimento personale significativo è la firma che spesso assume il valore di testimonianza morale e giuridicamente impegnativa.

Una delle attività professionali svolte dal grafologo che abbia approfondito anche il complesso settore delle tecniche peritali è l'indagine su documenti contestati per fornire il suo prezioso contributo alla soluzione di problemi legali. Se è possibile riconoscere la mano che ha vergato una carta, sia pure in forma frettolosa o distratta, è altrettanto possibile capire, anche da poche righe, il tipo di persona che involontariamente si confessa lasciando più di un segno di sé sul foglio scritto. E' ovvio che da poche righe si sa meno che da una o più pagine, specialmente se scritte in momenti diversi. Ecco perché nello spazio della rubrica del [illegible] giornale che propone l'analisi grafologica ai lettori si chiedono due fogli, l'uno di scrittura spontanea, meglio se in forma di lettera con la firma - che è un elemento molto importante per la conoscenza dello scrivente, - l'altro in forma di copiatura di un qualsiasi testo, per notare le differenze di espressione di stile personale nella diversa situazione psicologica della stesura del foglio. Un conto è trascrivere «a freddo» quel che altri hanno scritto e un altro conto è parlare di sé e richiamare alla memoria i fatti della propria vita sia pure per una breve informazione. Il grafologo ha bisogno di sapere il sesso, l'età, la scolarità e la professione dello scrivente in quanto dalla grafia non emergono se non ipotesi che hanno bisogno di conferme. Inoltre è opportuno aggiungere qualche informazione sul proprio passato e sulle attuali circostanze di vita.

Qualcuno potrebbe obiettare: «Ma se diciamo tutto noi, il grafologo non ha più molto da sapere dal testo che gli consegniamo!». Sarebbe facile il nostro lavoro se bastassero le informazioni anamnestiche per fare un'analisi. Invece richiede una precisa rilevazione dei segni grafici, la loro qualificazione e poi un'interpretazione in base al sesso, all'età alla scolarità e alla professione e alle altre conoscenze che si hanno della persona in esame. Ciascuno di noi è il prodotto dell'educazione ricevuta - che ha un'età più che mai riconoscibile dai comportamenti che separano le diverse generazioni, - della formazione scolastica - che è ben di più di quel che si è imparato sui banchi della classe in quanto ogni corso di studi lascia un'impronta che incide sulla forma mentis e predispone determinate abilità operative - e/o dell'esperienza di lavoro più o meno specialistica, più o [illegible] gratificante. Questo prodotto è diverso in ognuno in quanto sono diverse le personali capacità di apprendimento e di elaborazione e le situazioni in cui si sono ricevuti gli stimoli per maturare in un certo modo.

Quanto alla definizione del sesso la scrittura dice poco, quasi nulla poiché risulta più l'identità sessuale nelle sue componenti maschili e femminili che non quella fisiologica. Emerge, cioè, più il modo di essere uomo o donna in base alle figure di riferimento prescelte, che non il fatto di avere una determinata struttura fisica.

Infine, l'età ha un peso notevole nella definizione della personalità. L'esperienza, che è il patrimonio maggiore della vita, incide nella crescita interiore in quanto prepara l'individuo ad affrontare la realtà con una consapevolezza che aumenta con gli anni. A meno che si resti eterni fanciulli, dipendenti dalle direttive altrui, vittime di paure interne o di minacce esterne che bloccano ogni cambiamento, ogni forma di divenire. Tutto questo può dire di ciascuno il grafologo al quale ci si rivolga con fiducia e con il desiderio di migliorarsi.

Altrimenti; a che serve sapere come siamo oggi e come potremo diventare domani?

Anna Maria Carena Acino

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati sotto gli aspetti che di volta in volta [illegible] presentati. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione di un testo stampato, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, ma non è indispensabile.

Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo - 20 aprile

Dovreste smetterla di subire, in amore, il fascino della disponibilità altrui e di idealizzare persone che poi vi deludono. La discriminazione sarebbe utile anche in campo sociale o professionale e nella scelta [illegible] imprese, vacanziere e non.

TORO 21 aprile - 21 maggio

Finalmente la volontà viene gestita con raziocinio e indirizzata verso mete di successo. Soprattutto per chi si trova in vacanza, la giornata di domani è ricca di stimolanti opportunità, ma non mancano [illegible] per chi lavora. In amore, momenti sereni per tutti.

GEMELLI 22 maggio - 21 giugno

Giornata «no». Gli amici deludono, forse perché non sono disposti ad accettare le fantasiose invenzioni dei Gemelli, né a seguirli nei loro giochi intellettuali. Senza platea, l'umore diventa pessimo e le [illegible] opportunistiche.

CANCRO 22 giugno - 22 luglio

Momenti bellissimi in [illegible] e vasta attività sociale [illegible] il sostegno [illegible] partner. Possibilità di nuove amicizie con cui condividere imprese vacanziere e gioia di vivere che cancella ansie e preoccupazioni. Molte porte si aprono.

LEONE 23 luglio - 22 agosto

Continua la tendenza all'aggressività inutile e al ricorso di atteggiamenti arroganti, pur di mettersi in mostra. Ma il primo a sentirsi scontento è proprio il Leone, perché preferirebbe dominare il suo prossimo con metodi pacifici.

VERGINE 23 agosto - 22 settembre

Cattivo umore ingiustificato. Le Stelle offrono molte opportunità di fortuna, anche nei rapporti con gli altri, ma la Vergine preferisce rimanere nel guscio, perché teme di turbare il proprio egocentrismo. Soltanto la disponibilità si tradurrebbe in [illegible].

BILANCIA 23 settembre - 22 ottobre

Sembra che il mondo intero congiuri per limitare la vostra libertà. Il partner è assillante, le [illegible] conoscenze sgradevoli e chiassose, le imprese che vi vengono proposte poco congeniali. L'unica soluzione è ancora quella di accrescere la resistenza passiva.

[illegible] 23 ottobre - 22 novembre

Giornata fantastica, con fortune sfacciate in amore, successi plateali nelle varie attività, improvvisate galvanizzanti. Non [illegible] quella tensione che vi fa sentire vivi e senza la quale [illegible] sareste del tutto appagati.

SAGITTARIO 23 novembre - 21 dicembre

Siate meno franchi e impulsivi e più diplomatici, se [illegible] volete rompere una [illegible]. Regolate le capacità, [illegible] limitatevi a dirigere voi stessi, senza pretendere di insegnare al prossimo quello che il prossimo sa benissimo e meglio di voi.

CAPRICORNO 22 dicembre - 20 gennaio

Rimarrete impassibili di fronte ad un problema d'amore che si sta trasformando in vera e propria crisi e andrete diritti per la vostra strada, seguendo un programma prestabilito insieme agli amici che vi stimolano anche intellettualmente.

ACQUARIO 21 gennaio - [illegible] febbraio

Il buon umore svanisce e lascia posto all'irrequietudine e all'insoddisfazione. Mancano le buone idee e le azioni impulsive e sconsiderate si traducono in piccoli insuccessi. Sarebbe utile controllare, almeno, i capricci di tipo infantile.

PESCI 19 febbraio - 20 marzo

Qualche piccolo ostacolo viene affrontato con senso dell'umorismo e la presenza di spirito neutralizza i potenziali avversari. Lo stato d'animo è [illegible] per alimentare la vostra bellissima storia d'amore e per vivere esperienze stimolanti.

SCACCHI

a cura di Ferruccio Pezzuto

Il ritorno di Robert Fischer? Un sogno per i numerosi fans

La notizia riportata dalla rivista spagnola Jaque e ripresa dalla svizzera Schachwoche è di quelle che scatenano l'entusiasmo più sfrenato. Robert Fischer, il leggendario campione del mondo statunitense ritiratosi dall'attività nel 1975, potrebbe fare il proprio ritorno sulla scena pubblica in occasione della cerimonia di inaugurazione del match mondiale Kasparov-Karpov fissata per il 7 ottobre prossimo a New York.

Calvo, con una folta barba, così si sarebbe presentato Fischer ad una riunione segreta, lo scorso aprile, alla quale avrebbero preso parte anche Boris Spassky, Jan Timman e Bessel Bok, il patron della Gma, l'associazione dei grandi maestri che l'americano vedrebbe di buon occhio in quanto antagonista della Fide, da lui sempre odiata perché ritenuta controllata dai sovietici. Per tre giorni i personaggi sopra indicati avrebbero dibattuto vari argomenti legati al gioco degli scacchi ed alle sue prospettive future, aspetti tecnici della sfida mondiale tra i due k, ma non di un ritorno di Fischer alle competizioni.

Stando alle dichiarazioni di Timman, si sarebbero anche analizzate varianti del gioco adottate dal campione del mondo, che Fischer si sarebbe divertito a demolire. Il velo di mistero sulla vita del celebre scacchista si sarebbe così squarciato, a 18 anni dallo storico match di Reykjavik, ma i numerosissimi fans dell'americano non debbono nutrire illusioni. La sua era si è definitivamente conclusa ed a 47 anni non è possibile una nuova scalata ai vertici agonistici.

Trofeo Torino 2000. Si è conclusa la prima fase della manifestazione, che potrebbe essere definita un secondo campionato provinciale a squadre, con le sole assenze del Codus Fiat, dei Dipendenti comunali e del C.S. Ciriacense. La nota di maggior rilievo di questa prima tornata di incontri è la crisi palesata dai campioni in carica del Pbt.

Ma vediamo la situazione nei due gironi. Nel girone A la selezione under 21 della Sst ha concluso al primo posto con 7/8 dopo aver sconfitto la C.S. Chivassese, il C.S. Alfieri, il Pbt, vincitore della passata edizione, e pareggiato con il C.S. Vaio. Il C.S. Alfieri, soccombendo di misura, 2-3, alla Sst, ha colto il secondo posto, dominando ampiamente gli altri avversari: 5-0 al Pbt, 5-1 al C.S. Chivassese, 4-1 con il C.S. Vaio. Seguono in classifica il Pbt, che ha schierato nomi illustri quali Grinza, Corgnati, Solustri, Digiugno, Bertotto, Moncelli, ed il C.S. Vaio.

Formazione della S.S. Torinese: Giovine, Deantoni, D. Valente, L. Valente, Blanc, Ambroggio, Cavallotto, Bitussi, Posa e Ruffini. Formazione del C.S. Alfieri: Lample, Cerutti, Gotti, Pattorusso, Ferrero, Stanelos, Musso Mc., Musso Mz., Romagnolo, Racioppo.

Nel girone B si è assistito al dominio della squadra dell'A.S. Subalpina, la stessa vista all'opera nel campionato regionale Active chess e che riteniamo la maggior favorita per la vittoria finale. Fabbri, David, Scotti, Rovito, Pantalone e Gordoncini hanno messo alle loro spalle i rappresentanti del Dopolavoro ferroviario Torino, del C.S. Zona 34 di Orbassano e della Società Scacchistica Eporedi[illegible], che hanno agguantato in extremis la qualificazione.

Tra le partite del Trofeo ne abbiamo scelte due che riteniamo degne di essere portate a conoscenza del pubblico. Racioppo-Francini (incontro C.S. Alfieri-C.S. Chivassese): 1. e4, c5 2. Cf3, Cf6 3. Cc3, d6 4. d4, cxd4 5. Cxd4, a6 6. Ae3, e5 7. Cb3, Ae6 8. f3, d5 9. exd5, Cxd5 10. Cxd5, Dxd5 11. Ad3, f5 12. 0-0, Ce6 13. De1, Dd8 14. Tad1, Dc7 15. Df2, Ae7 16. Ab6, Db8 17. Cc5, Ac8 18. Ac4, Ad8 (vedere diagramma) 19. Txd8+, Cxd8 20. Td1, Cc6 21. Dh4. Il Nero abbandona.

Guglielmi-Scotti (incontro S.S. Eporediese-A.S. Subalpina): 1. c4, e5 2. Cc3, d6 3. Cf3, f5 4. d4, e4 5. Ag5, Cf6 6. Cd2, Ae7 7. e3, 0-0 8. Ae2, c6 9. Dc2, Ca6 10. a3, Cc7 11. [illegible]-0, Ae6 12. f3, d5 13. f4, c5 14. Axf6, Txf6 15. cxd5, cxd4 16. Cce4, Cd5 17. Cxf6, Axf6 18. Ac4, dxe3 19. Cf3, Dd6 20. Rh1, Cf4 21. Axe6, Dxe6 22. Tac1, Te8 23. Tfe1, Cd5 24. Db3, b6 25. Tc2, g5 26. Dc4, Cf4 27. Cd4, Dxe4 28. Txc4, Cd3 29. Te2, Cb2 30. Tb2, Ad4 31. Te2, Ac5 32. Tc3, Td8 33. g3, f4 34. Rg2, Rf7 [illegible]. gxf4, gxf4 36. Rf3, Td4 37. h4, Rf6 38. Tg2, h6 39. Tg4, Rf5 [illegible]. Tg7, Td2 41. Tg2, Txg2 42. Rxg2, Re4 43. Tc4, Ad4 44. Tc7, f3 45. Rf1, Rd3 Il Bianco abbandona.

Il Trofeo Torino 2000 riprenderà in ottobre con la disputa, il 12, dei quarti di finale cui seguiranno il 19 le semifinali ed il 26 la finalissima. Eccovi gli accoppiamenti dei quarti: A.S. Subalpina-C.S. Vaio; Dlf-Pbt scacchi; C.S. Alfieri-C.S. Zona 34; S.S. Torinese-S.S. Eporediese.

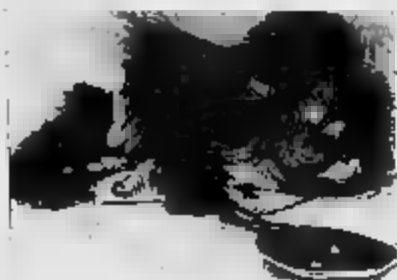
[illegible]

a cura di Anna Bona

Vermicelli alla Escoffier

500 gr. vermicelli, una testa intera di aglio, 80 gr. olio di oliva, 25 gr. farina, 25 gr. burro, sale, pepe, 2 cucchiai prezzemolo tritato, 200 gr. di besciamella molto fluida (preparata con 30 gr. burro, 30 gr. farina, 140 gr. latte, pizzico di sale).

In un pentolino fare bollire la testa di aglio aggiungendo all'acqua anche un cucchiaio di farina. Passare poi il tutto al setaccio ottenendo una purea d'aglio. Unirvi allora il burro e lavorare sino ad ottenere una crema omogenea. Scaldare in un tegame l'olio di oliva, unirvi il composto, il prezzemolo tritato, sale e pepe. Preparare la besciamella nel modo solito. Cuocere i vermicelli in abbondante acqua bollente e salata, scolarli ancora bene al dente e condirli prima con il sugo all'aglio e poi con la besciamella liquida, girare bene e servire. Una ricetta un po' strana, ma una vera prelibatezza assicura la nostra affezionata lettrice Mariangela Mattiola nell'invitarmela. Sono sicura che la proveranno in molti. Grazie.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

MALIGNATUTTO

In nome della scienza violata la privacy dell'aquila spiata la sua vita selvaggia

Un'aquila reale curata dopo un incidente, è stata reimmessa nel parco d'Abruzzo, con addosso due microscopiche ricetrasmittenti per poterne seguire gli spostamenti. Non è la prima volta che un selvatico viene liberato con una radio attaccata al collo, «per motivi di studio». Ma l'idea dell'aquila — animale libero per eccellenza — controllata in ogni volo, ghiribizzo [illegible] e sosta, è tristissima. Gli etologi avranno le loro buone motivazioni scientifiche, ma quando si arriva a questi sistemi, significa che l'ambiente sta tirando le cuoia. E lo stesso concetto di libertà va a farsi benedire. L'aquila non lo sa, e continua a pensare di essere come prima. Vola alta sulle montagne, arraffa e sbrana le prede quando riesce, scruta fiera l'orizzonte, dorme [illegible] un occhio solo nel suo nido aereo, si accoppia, accudisce i piccoli. Mentre nel frattempo qualcuno a valle la spia, registra tutto, segna sul quaderno, elabora statistiche.

Si capisce che alla fine le pile delle radio si esauriranno, gli stessi apparecchi potrebbero andare persi o distrutti per tanti motivi, ma intanto [illegible] misteriosa attività del rapace è stata resa pubblica. E meno male che non si usano ancora telecamere miniaturizzate per vedere tutta la sua vita privata, oltre che seguirne vagamente i selvaggi percorsi. Eppure verrà anche quel disgraziato giorno. Nasceranno documentari *live* che faranno il giro di tutti i canali delle tv, e verranno visti distrattamente come qualunque serial o telenovela, prima di cena: come un telegiornale [illegible]. E a pochi verrà in mente che l'aquila — o l'orso, il leone, il pinguino, ripresi a tradimento in video — diventeranno nient'altro che pure immagini, stereotipi di animali inesistenti, fantasmi, idee astratte. Roba di una volta. Che nessuno vedrà [illegible] più dal vivo.

r. sc.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani 26081
Polizia stradale 541633
Guasti gas Italgas 882324
Sriam 264418
Guasti luce Aem 7413131
[illegible] [illegible]
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente [illegible] 5747
Croce Rossa 2462610
Croce Verde [illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. [illegible] 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 [illegible]
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 [illegible]
Oftalmico, v. Juvarra 19 67541
Sant'Anna, [illegible] ginecologico, c. Spezia 60 63981
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

[illegible] ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372515
V. S. Remo 37 390270
[illegible] Sempione 112 [illegible]
C. Francia 1/b [illegible]
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 66 538271

Infermieri a domicilio

Asldo, v. Gioberti [illegible] ☎ 540469
Aidal, v. Saccli 502396
Ait, v. Sjataper 38 2204232
Ami, 740994
Asldo, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 1[illegible] 5191820
SIADO, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19) ☎ 828.890
Amnesty International, via Valgioie 10 [illegible]
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 658098
AIDS (13-17) Tel. 1[illegible]
Telefono amico 3163131
Informagay 4[illegible]

PER LA CASA — 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432; Abacone, 271.842, Abale 953.0844, Abaldi 701.124, Abatalli 707.2361, Abiani 706.888, Albano 707.2748; Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, [illegible] 953.0867, [illegible] 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 335.8380, Bruno [illegible].444, Dora 953.2346, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0868, Rubella 377.877, Prete 205.1069.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220,4294, Aba 953,0432, AEL 740,3525, Alberti 900.928, Balma 953.0867, Bronzo 220,4250, Di Girolamo 768.831, Vruna 679.743.

ANIMALI

[illegible], v. S. F. da Paola 30 [illegible]
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 16/a 486434

Pronto soccorso [illegible] e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c [illegible]
Assistence, v. Cimabue 8/a 3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7496917
Dr. Donadio - Raftuzzi, v. Belfiore 61/b [illegible]
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 2633
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1892
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 [illegible]
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 [illegible]
Dr. Michelini, 588241 cod. 928
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147. [illegible]
Pronto soccorso 287777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 57655104
V. Dego 6 505843
C. Sebastopoli 262 552723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 708656
V. Saccarelli 18 481172
V. Carrera [illegible] 726033
V.le Mughetti 10 735843
V. Caltanissetta 12 2185463
V. C. Massaia 27 2167842
V. Valdellatorre 111/a 734233
P. Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 22 264444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 689620
C. Unione Sovietica 383 6182045
V. Nizza 168 6967086
[illegible] Negarville 8/2 3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 630655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625
Hertz 6508844; **Maggiore** 258309

Taxi urgente

Radio [illegible] 5748; **Central taxi** 5744
Pronto [illegible] 5737; **Radio taxi** [illegible]

[illegible]

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/948265
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 3016161. 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; [illegible]; 9,45; 10,30; 11,15; [illegible]; 12,45; 13,30; 14,15; [illegible]; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; [illegible]; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle [illegible]orto dopo [illegible] minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: [illegible] solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. [illegible]. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
[illegible] ☎ 5611108, c. Siccardi 6
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12
Torino - Lione - Parigi - Londra: sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, [illegible], venerdì, p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 18,45; Madrid 18,30

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40, 8,12-14,44; 13,12-19,50; 18,12-21,55; 16,45-23,35, 17,12-23,50, 17,35-0,23; 19,48-3,02, 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53, 6,53, 7,28; 7,53; 8,53; [illegible], 11,53; 13,10; 13,53, 15,10; 15,53, 16,53; 17,25; 17,53; 18,59; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 577[illegible]1 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40, 8,55 - 10. [illegible] - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no ven. e dom.); 19,15 - 20,35
Torino - Palermo: 10,55 - 13,55.
Torino - [illegible]: 19,15 - 22,20.
Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,35.
Torino - Pisa: 10,55 - 11,40 (solo [illegible] e dom.).
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.), 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.).
Torino - Londra: 9,45 - 10,45 (no dom.), 17,15 - 18,10 (no dom.), 17,35 - 18,25.
Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - 10,45 (no sab.); 16,20 - 17,35; 18,55 - 20,10.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo [illegible] 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 543760
Gasling, via Orlani 23/A 7380726
Il Bagatto, v. Taruno 3 8122284
Steffanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
Nauv [illegible] Brône, p. S. Carlo 157 545354
[illegible] la Lanterna, c. R. Umb. 21, 537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. [illegible] Abruzzi [illegible] escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614356; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Sacchi 25 ☎ 2165369
Videoreporter, c. Telesio 16 715659
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3182445
Zelig, c. Peschiera 161 [illegible]

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 [illegible]; [illegible]. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.
Consolata, p. Consolata 4362517: fer. 6,30 alle 12 [illegible] mezz'ora; 18,15; [illegible]. Fest. 6, 7, 8; 9, 10, 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30, 18, 18,30. [illegible]. 8; 9, 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896: fer. 8; 9; 10,30, sab. ore 18. [illegible]. 8,30, 10, 11, 12; 18; 21
[illegible] **Cappuccini**, v. Giardino 35, 6505898: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

[illegible] **Evangelica Valdese**, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. [illegible] 10,30 **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. [illegible]**a Evangelica Battista**, v. Bertola 53, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 665.976: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. [illegible] 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra [illegible], 827.0576 [illegible] 18,30 **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. T[illegible] 19/I ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti [illegible] [illegible]
Moto-jet, [illegible] Legnano 2 5611010
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767676
Pony E., v. [illegible] Francesco da P. 15/17 6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a [illegible]
Torino Express, [illegible] Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; [illegible] Avogadro 8, [illegible]; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470826; V. Foglizzo 29, 731035; V. Monterosa 83, [illegible]; V. Genova 113; 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, [illegible] Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 84, [illegible] Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 19, v. Vigliani 190/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana [illegible], v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pollaiti 2, v. Monginevro 228, c. Or[illegible] 280/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. [illegible] 156; **B. Roma:** c. Peschiera [illegible], p. Stampalia 4, a. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. [illegible] Cesare 205/c, c. Francia 161/h. **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 86/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 350, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 56, p. Villari 6, [illegible] Brescia 30/d, c. Traiano 61/a, [illegible] Regina 249/a, [illegible] Grosseto [illegible], v. Barletta 105/107, c. Cincinnato [illegible]; **NBA:** c. [illegible] Cesare 29, c. Racconigi 2, **B. America d'I[illegible]:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h, **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, [illegible] Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 86, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salti 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, [illegible] Volaggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; [illegible] **Paschi Siena:** p. San Carlo 218; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 38, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. [illegible] Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; [illegible]**A:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. [illegible] Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; **IBI:** v. Roma 262; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c, **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0466; **Franzoi**, c. Marche, 723.080; **Lombardia**, 738.1144; **Galdano**, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano 39, 638.282; **Sospello**, [illegible] Sospello 118, 216.0450; [illegible] **C.**, c. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate**, v. Vasde 31, 721.836.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 376, Q8.

Tabacc[illegible]

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 53 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle [illegible],30), Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto [illegible], stazione (fino [illegible] 23). Via Monginevro 58 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22).

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte [illegible] Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo [illegible] Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo [illegible] Carlo Felice; P.zza Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, [illegible]
Club 84, Massimo d'Azeglio 8, [illegible]
Du Parc, Regina 104, [illegible]
Fortino, Cigna 47, 483.410
Garden, Val Salice 4, 655.859
Gattopardo, Raimondo 10, 605.0301
La Lucciola, Taranto 205, 200.097
Le Roi, Stradella 8, 279.952
Massaua, Massaua 9, 790.703
Pello, Moncalieri 346/14, 668.5393
Tango, Avet 3, 481.745

Discoteche

Sagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1158
Charleston, Cavalcanti 5, [illegible]
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.738
Don Carlos, Donizetti 6, 650.3955
Extreme, Genova 288, 606.0817
Heaven, Maddalena 172, 881.0377
Hennessy Club, S. da Pino 23, 899.8229
Hiroshima, Belfiore 24, 650.5287
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Jumping Jack, Monfalcone 62, 321.001
Jazz, Volta 8, 545.456
Manuje, Tiepolo [illegible]
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.641
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.618
Mixage, S. Donato 3, 487.058
Naxos, Guala 147, 616.169
«O», Guastalla 20 873.407
Operà, S. Massimo 1, 812.2434
Racha, Camerana 11, 535.352
Parco Quo, S. Chiara 49, 488.449
Pick-Up, Barge 8, 447.2204
Palace, Balsamo Crivelli, [illegible]
Puntodivista, Moncalieri 5, 830.297
Regine's, Ventimiglia 152, 837.402
Rendez-V[illegible] Calle della Maddalena, 661.0200
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 2, 534.773
The Big Club, B[illegible] 29, 650.463
Top, Lo Chiuso 13, 471.026
Tuxedo, Belfiore 6, 658.890
Vaniglia, Sabaudia 25, 661.1286
Vie En [illegible]se, Berthollet 6, 669.0980
X-Press, Sacchi 28, 541.025

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.316
Columbia, Goito 5/bis, 669.9140
Magic, Piano bar, Casale 6, 837276
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, Madama Cristina 86, 669.8695
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/836.036
Tout-va, Rossini 14/C, 882.009

Anna Guarnaschelli, commessa da Fiorucci in via Lagrange, al lavoro come fotomodella anche ad agosto (foto agenzia Reporters)

MOSTRE

Passo di tango di Albano La natura di Perugia Fiori poetici di Spessot

Alla Galleria Spazio, [illegible] via Assietta [illegible] a [illegible] d'Oulx, è in [illegible] una pregevole mostra che racchiude i recenti lavori di Sergio Albano, Vinicio Perug[illegible] Luciano Spessot. La successione delle «tavole» consente di avvicinarsi a tre diversi modi di interpretare la realtà. In Al[illegible] la rappresentazione di un passo di «Tango» rivela una intensa elaborazione delle figure, mentre in Perugia si avverte una ricerca intorno agli aspetti della natura, di un ambiente attentamente rivisitato. Spessot, invece, opera all'insegna di una lirica definizione di un vaso con fiori immersi nella luminosità atmosferica. (Sino al 10 agosto).

La Galleria «Del Ponte», in via Mazzini 4 a Susa, ha presentato una rassegna collettiva di artisti torinesi: da Aimone a Billetto, da Campagnoli a Casorati, da Chessa allo scultore Cordero sino a Soffiantino, Surbone e Tabusso. Per l'occasione è stato eseguito un concerto di musiche di Carulli, Kuffner e Giuliani, eseguite da Simona Billetto (flauto) e Norma Cannizzo (chitarra).

(a. mi.)

GALLERIE D'ARTE

ARTE 121 (Nizza 121) 800.800.
GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644) manifesti originali, grafica, multipli. Il più grande show-room d'Europa nel suo genere

«Passo di tango», acrilico su carta di Sergio Albano

CESANA

In cammino per la valle Argentera

Prende il via [illegible] a Sauze di Cesana la dodicesima edizione della «Camminata della Valle Argentera». La manifestazione, che riscuote ogni anno un gran successo di partecipanti e sostenitori, è nata come gara amatoriale per far conoscere [illegible] percorsi montani e nell'ultima edizione ha richiamato più di [illegible] concorrenti.

La gara, libera a tutti, raccoglie atleti, amatori grandi e piccoli, ma non mancheranno le occasioni per trascorrere una giornata in allegra compagnia. Un nutrito programma di gare, manifestazioni e giochi farà da corollario alla festa. La banda ed alcuni gruppi folkloristici allieteranno la giornata. L'organizzazione è curata dal comitato «Amici Valle Argentera» di Cesana, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino e dalla Comunità Montana Alta Valsusa.

(a. mu.)

RIVA DI [illegible]

Via gli abiti campagnoli adesso cocktail e champagne nel nuovo Sammy Davis Club

Lo stile è quello della maxi discoteca, ma l'atteggiamento è quello del club privato. Il nome glielo ha regalato Sammy Davis jr, il cantante, ballerino, showman, attore americano di colore, coi baffetti a spazzolino, scomparso di recente.

E si chiama proprio «Sammy Davis» il [illegible] locale di Riva di Pinerolo. Fino a poco tempo fa si chiamava New Pub scritto con la «e», ma dopo un'accurata e attenta ristrutturazione le sale si sono trasformate in pista da ballo con luci psichedeliche, fari e schermi giganti.

Il locale si è svestito degli abiti campagnoli per indossare quelli della grande metropoli, roba da cocktail e champagne, e vuole essere un punto d'incontro per chi vuole trascorrere il sabato sera in compagnia di amici e di buona musica.

A far girare i dischi sul piatto sono i disc jockey Roberto e Enrico, già da tempo nel mestiere loro, pronti a impazzire i giovani in pista con i loro mixaggi. L'atmosfera all'interno è resa più soft dai soffitti bassi e dai mille giochi di luce, definiti «eccitanti» dai clienti, che il potentissim[illegible] impianto riesce a creare.

L'ingresso al Sammy Davis è consentito esclusivamente ai soci, (si tratta di un circolo privato), ma per avere [illegible] tessera basta chiederla all'ingresso e pagare ogni volta il biglietto d'ingresso che costa diecimila lire.

Ma il locale di Riva di Pinerolo non è solo discoteca; spesso vengono invitati gruppi italiani a suonare dal vivo e rendere un po' meno scatenata e rockettara l'atmosfera. Per entrare al Sammy Davis, infatti, non ci sono limiti di età.

ir. pey.

DEBUTTANTI

L'Arte via fax da Parigi e perfino da New York per presentare il nuovo elenco dei faxiani mentre è in arrivo anche un quotidiano via filo

Da Parigi a New York, da Torino a Roma, l'arte arriva via fax. Per la prima volta è stata allestita la singolare mostra «Torino Fax - Art 1°», organizzata dall'ing. Giulio Ferrari, della Publifax (società specializzata in spedizioni per conto terzi, circa trentila fax per notte) in collaborazione con la Seat. Il coordinamento artistico, per i contatti con pittori di tutto il mondo, è stato di Paola Gribaudo della omonima casa editrice.

«L'idea di organizzare una simile mostra — spiega Ferrari — è maturata per consentire l'annullamento delle distanze. Artisti di tutto il mondo hanno creato e inviato via fax disegni e litografie con tema libero. All'artista, inizialmente, era stato inviato un campionario di carta di vari colori». Così Marcello Jori ha trasmesso in 43" da Bologna; Michail Chemiakin in 3' da New York; Oleg Tselkov da Parigi in 1' e 12"; Antonio Tapies da Barcellona in 37". Alla manifestazione, che è stata anche un'occasione per presentare il nuovo elenco della Seat degli utenti telefax, ha partecipato Vittorio Sgarbi che presentava le opere in arrivo. «Al successo della fotografia — dice Sgarbi — negli Anni Novanta è subentrata la "faxmania", che ha creato un neologismo, il verbo "faxare". Il fax è ormai indispensabile per lavorare, qualcuno l'ha [illegible] istallato in automobile, il Los Angeles Times ha creato il fax-paper, a Venezia si fanno [illegible] fax-feste, nelle Università è stato usato dalla Pantera e ora a Torino abbiamo la fax-art!».

Ma la creatività faxiana dell'ing. Ferrari non si ferma qui. Per l'autunno è in progetto un prodotto destinato agli italiani all'estero. Un quotidiano che sarà spedito giornalmente via fax con le principali notizie del giorno. Anche chi si trova agli antipodi saprà cosa accade nel mondo.

Vittoria Lanzilotti

Giochi, polenta e salsiccia alla Sagra degli Abbà con la fisarmonica di Piovano

Tra le feste d'agosto, che ogni anno animano la provincia, la «Sagra degli Abbà» che si svolge a Frossasco è ormai una classica che richiama un pubblico sempre più numeroso.

Si è cominciato giovedì 2 agosto con una serie di mostre fotografiche, da «Come eravamo» a «Cento lire per l'America», che presentano spaccati di vita paesana e immagini dell'emigrazione. Domenica sono stati consegnati agli Abbà i simbolici poteri. Oggi cominciano i giochi per i ragazzi; alle 19 sarà distribuita a tutti i partecipanti polenta, salsiccia e vino. Alle 19,30 «Gli artisti dei tempi», diretti dal maestro Mario Piovano, daranno vita ad uno spettacolo musicale. Alle 22 un grande spettacolo pirotecnico internazionale illuminerà la serata.

Domani alle 14, si svolgerà una gara a bocce a coppie e alla baraonda; il premio per il vincitore consiste in un pallino d'oro di 13 grammi. La manifestazione proseguirà per tutto il mese con giochi, sfide tra le varie contrade, tornei di calcio, rassegne di vini tipici frossaschesi. Il gran finale è previsto per domenica 9 settembre con una gara di pesca alla trota che si svolgerà presso il laghetto Gra.

a. au.

Sette giorni di festa e per la gara di bocce si va alla Trattoria del Vapore

Una settimana di manifestazioni a Pont Canavese, organizzate dalla Consulta comunale. Niente [illegible] speciale, solo un modo per «aggregare» (come era assai di moda dire fino a qualche tempo fa) i residenti che non sono partiti per le ferie e i turisti che frequentano una località di mezza montagna, dove in questo periodo di calura «si vive» grazie alle correnti d'aria che arrivano dalle valli dell'Orco e del Soana. Gli appuntamenti si svolgono nel Parco dell'asilo, in via generale Dalla Chiesa.

Si inizia domani [illegible] una gara bocciofila a coppie (a baraonda sul libero; e finali sul tracciato, iscrizioni presso la Trattoria del Vapore) e una serata danzante con il complesso Eden. Giovedì gara di scopa a baraonda e gara di pinnacola. Venerdì esibizione della Filarmonica «A. Cortese» e gran tombolone. Per sabato gimkana ciclistica per «boys and girls» fra i [illegible] e i 14 anni; quindi ancora danze con l'orchestra di Luciano Fantino. Si conclude domenica con una «gara al punto» e giochi vari per ragazzi e ragazze; quindi danze con i «Sil[illegible] Stars» ed elezione di Miss Estate. Il lato gastronomico viene assicurato da un servizio di bar, paninoteca e spaghetteria.

p. q.

STAMPASERA

Martedì 7 Agosto 1990

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Al laghetto di Italia 61 si può ascoltare musica fino [illegible] 2 di notte

LE ROI GIARDINO: chiuso.
[illegible] ore 15,30 gran pomeriggio con Martino e [illegible] nuovo programma di dischi

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348), tutte le sere ore 22.

TEATRI

COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80 34, tram [illegible]18, bus 67), riposo
CORTILE [illegible] CIRCOSCRIZIONE [illegible] (via Stradella 192/d, tel. [illegible] 1430): **Sere d'estate 1990;** per Torino Città di Torino [illegible] Culture/Circ. 5, domani sera, [illegible] 21,30 [illegible] Teatro presenta le **Funky Lips** in concerto. [illegible], tel. 771.0225 - 741.3127.
NUOVO (corso [illegible]. d'Azeglio 17, tel [illegible], [illegible] 42/47/87): Nuovo-Vignaledanza 90 XII Festival Internazionale a Vignale Monferrato. Stasera ore 21,30 Laboratorio coreografico - Ballare il film, **Batman** di Tim Burton. Inf. tel. 011/696 5547 - 011/669 0086 - 0142/923.432.

[illegible]

ARMERIA REALE (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e [illegible]; ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA [illegible] DI CASA SAVOIA (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da martedì a sabato 8,30-17,30; domenica, 10-17,30. Lunedì chiuso
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Or.: martedì, giovedì, sabato, domenica: ore 9-14; merc. e ven., ore 14,30-19,30; lunedì chiuso
MUSEO [illegible] TA' (c. R. Margherita 105, tel. 521 2251): mar. [illegible]. ore 15-19, mer., giov. e sab. ore 9-13; 1ª e 3ª dom. del mese ore 9-13; chiuso lun. e 2ª e 4ª dom. del mese.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - [illegible] ORIENTALI (Via Bricherasio 8, telefono 541.557); Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso.
[illegible] (c. U. d'Italia 40, tel. 677.666): Or.: 9-12,30; e 15-18. Lun. chiuso.
[illegible] D'ARTE E [illegible] MOBILIANE [illegible] (Pal. Stupinigi, 358.1220): Or.: fer. 9,30-16,30; fest. 10-12,30; 14-16,50; chiuso lunedì.
MUSEO [illegible] CONTEMPORANEA - CASTELLO [illegible] RIVOLI (tel. 958.7256). Mostra: Mario Merz «Terra elevata o la storia del disegno». [illegible]: 10-19. Chiuso il lun. Fino al 23/9.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso
[illegible] NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. 553.925) - mer. e giov. 9-13,50; sab. dom. 9-12. Chiuso lun., mar., ven.
[illegible] NAZ. DELLA [illegible] GNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» [illegible]. G. Giardino 39 - [illegible] Cappuccini, tel. 688.737): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. [illegible] Mostre temporanee: «Le montagne del [illegible]». Fino all'1/7.
[illegible] DEL RISORGIMENTO ITALIANO (p. Carignano, [illegible] C. Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-18; dom. 9-12,30; lun. chiuso; dom. 10,30 visita guidata gratuita.
[illegible] DELLA [illegible] RIO [illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.236): martedì, venerdì 9-13; sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì chiuso
[illegible] STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (26 [illegible] Torino - 18 sab. tel. 947.0345): [illegible]: 9-12 e 14-17,30.
[illegible] MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO SALGARI (via Bidone 33): Orario: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito.
SOC. PROMOT[illegible] BELLE [illegible] - Parco del Valentino (tel. 669.2545). Orario segreteria: feriali 10-12,30; 15,30-19. Sabato e domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 8-17,45.
[illegible] MICHELOTTI (c. [illegible] 83, tel. 812.2968). «Hic sunt leones». Or.: mar., ven., 16-21; sab. domen. 9-21; lun. chiuso. Fino al 5/8.
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 839.8314): Tony Garnier disegni, acquerelli, fotografie e plastici. Or.: feriali 9-19; [illegible] 10-13, 14-19. Lun. chiuso. Fino al 7 ottobre.

Ritrovi

CHALET: ore 21.
CLUB 84: ore [illegible] danze e ritmi per tutti con Franco Oraini (ingresso a riduzione per over 55 anni). Ore 21 con Rommy ed i suoi solisti in Liscio D.O.C. Quasi e solo liscio
DU PARC TERRAZZA ESTIVA: questa [illegible] riposo, si [illegible] mercoledì.
IL GATTOPARDO DANZE (ex Eden, via Riamondo 10, To, [illegible] 806.8380): all'aperto grandiosa gara di ballo liscio, 1° premio Y10; aperto tutto agosto.

[illegible]

Teatro in caserma? Signorsì Feria d'agosto a Castagnole

a cura di Noemi Romeo

Caserma e Teatro — 8

Sette attori-fantasma raccontano storie, drammi, sogni [illegible] realizzati, in uno spettacolo ispirato alla famosa opera di Edgar Lee Master, «Spoon River». «Ai ruffiani, ai ladri, ai bevitori di birra» oggi comincia un lungo viaggio nelle caserme d'Italia. Dopo le repliche messe in scena in Piemonte, la compagnia di Torino Assemblea Teatro, con l'aiuto del ministero del Turismo e dello Stato Maggiore dell'Esercito, ha realizzato il tour «Caserme e Teatro», che già due anni fa era stato intrapreso in numerose città piemontesi. Fino al 31 agosto si percorrerà in lungo e in largo oltre una dozzina di [illegible]me italiane. S'inizia da Merano (vicino a Bolzano) questa sera alle 21. A settembre poi la compagnia tornerà a Torino.

Borghi antichi — 7+

Ritorna, puntuale, l'appuntamento con le feste campagnole a Castagnole Lanze (Asti), organizzato, come di consueto, ad agosto in una fra le località più affascinanti del Piemonte. Fino ai primi di settembre, nelle diverse borgate di Castagnole, sparse tra il verde smeraldo delle colline, si terranno tradizionali festeggiamenti locali. Oggi ad esempio a San Defendente si concluderà, tra musica e balli folk, [illegible] sagra patronale. Ma ecco le date dei prossimi appuntamenti: venerdì 10 agosto si ricomincia a San Lorenzo, dall'11 fino al 15 si continuerà a San Grato. Il 18, 19 e 20 gran finale nel borgo di San Rocco. Ha organizzato il Comune. Per altre informazioni: 014/878.231.

Sport estivi — 7+

Lunghe passeggiate in bicicletta, tra tortuose stradine di campagna, oppure jogging a volontà in città, con il caldo africano che imperla la fronte. Il calendario degli appuntamenti agonistici ad agosto è irrimediabilmente ridotto ai minimi termini. Sono pochi i tornei e le gare in programma a Torino: il più si terrà durante gli ultimi scampoli del [illegible] d'agosto. Qualcosa però c'è anche in questi giorni. Ma fuori porta. In Val di Susa, ad esempio, sono due gli appuntamenti che si possono seguire: dal 6 agosto ha preso il via a Claviere un torneo di tennis; proseguirà fino al 14. A Sauze d'Oulx, invece, oggi ha inizio il 18° Torneo di Calcio. Informazioni ai numeri 0122/878.856 (Claviere) e 0122/85.009 (Sauze d'Oulx)

Estate a Courmayeur — 8

Tornei di golf, cinema, gare di bridge e incontri letterari. Feste patronali, concerti di musica classica, corse per i campi ed escursioni turistiche. A Courmayeur non c'è che l'imbarazzo della scelta: il cartellone è ricco e offre svariate alternative ai tuffi in piscina oppure ai party tra amici. Eccone alcune: oggi, ad esempio, sono previste: una proiezione di diapositive sulla montagna al Centro Congressi, la gara di golf «Coppa Atp» e un incontro con lo scrittore Mario Biondi. Tra pochi giorni invece, l'11, nella chiesa della località valdostana si terrà un concerto d'organo. Mentre il 18 per «Incontri [illegible] l'autore» è prevista la presenza del critico d'arte Vittorio Sgarbi.

Gialli d'autore — 7+

Quattro film quattro rimangono ancora da vedere al cinema Selene d'Essai, in corso Belgio 53. Per la rassegna «Quando lo schermo si tinge di giallo», oggi viene replicato «Il corpo del reato». Le proiezioni sono due ogni giorno: alle 20,30 e poi alle 22,30 (l'orario varia a seconda della lunghezza dei lungometraggi). Da domani fino a martedì prossimo seguiranno questi film: «Alla ricerca dell'assassino», «Ore contate» e «Un uomo innocente». Le pellicole [illegible]ngono in cartellone due giorni. Alla cassa i biglietti: 5 mila lire, 4 mila i ridotti per pensionati e militari. Per altre informazioni telefonare al seguente [illegible] 874.171, [illegible] solo dopo le 20 d'ogni sera.

[illegible]

Escamillos al Café Chantant Luisa Daniele canta sul Po Musica e barche sul laghetto

PALACE ART CLUB
Alla discoteca di viale Crivelli, vicino alla Promotrice delle Belle Arti, al Parco del Valentino, «Todos los martes»: dalle [illegible] musica brasiliana.

CAFE' CHANTANT
«Los Escamillos» è il party che si terrà, dalle 21 in avanti, in piazza Solferino, a base di musica e canzoni di autori francesi, spagnoli, napoletani. A tremila lire l'ingresso. Funziona come tutte le sere il servizio bar.

HEAVEN DANCE
Alla discoteca sul colle della Maddalena, party «Beach boys»; dalle 22 fino a notte fonda.

SUL PO
Musica con l'A-Trio in corso Moncalieri [illegible], alla Terrazza sul Po (ottava Circoscrizione): Luisa Daniele, cantante, Paolo Lasazio e Paolo Ricca, alle tastiere. Biglietti a 3 mila lire. Fisso anche il prezzo del menu per chi cena: 30 mila.

LA FAZENDA
Party «Charrandas» stasera al ristorante di via Marconi 56, a Monasterolo vicino a Lanzo. Apertura prevista per le 20.

ITALIA '61
Vicino al laghetto di Italia '61 prosegue «Luci e musica sull'acqua»: tutte le sere alle 21 c'è un concerto, mentre dal primo pomeriggio (i cancelli solitamente vengono aperti alle 15 circa) è possibile noleggiare piccole imbarcazioni: 5 mila lire ogni 20 minuti. Ci sono poi una birreria, un bar-gelateria e una pizzeria.

ALLE CUPOLE
Come tutte le sere a Cavallermaggiore, nel grande impianto tra campi di meliga e trifoglio, ballo liscio al fresco, sotto gli alberi, in riva alle piscine.

[illegible]

Festa dei Monti a Ronco o una bella scarpinata al colle del Pis Spettacolo laboratorio a Vignale. Peccato tutte quelle zanzare Da non perdere a Motta di Costigliole la Sagra del Peperone Quadrato

NOTTI AL PARCO
Nel parco Generale Dalla Chiesa, dell'ex Ospedale Psichiatrico, a Collegno, per il ciclo di film «Notti al parco», si proietta «Giù le mani da mia figlia». Unico spettacolo alle 21, cinquemila lire il biglietto.

DRIVE IN
Al cinema all'aperto di via Genova angolo via Valenza al Lingotto, si replica «Caruso Pascoski» di e con Francesco Nuti; nel cast figurano anche Clarissa Burt e Ricky Tognazzi. Biglietti a 8 mila lire, 5500 lire per gli anziani.

FESTA DI S. NICOLAO
Si conclude oggi la festa patronale di San Nicolao a Pratiglione Canavese: alle 16 si disputa una partita di calcio tra celibi e ammogliati, alle 20 segue una cena. Ha organizzato la Pro Loco.

VETRO & DISEGN
Rimane aperta fino al 19 agosto la [illegible] «Vetro & Disegn», allestita nell'oratorio di San Sebastiano, ad Altare (Savona). Informazioni a questo num[illegible]: 019/82.76.05.

FESTA DEI MONTI
A Ronco Canavese oggi prende il via la Festa dell'alta montagna in borgata «Nivolastro».

COLLE DEL PIS
Oggi a Perrero in val Germanasca, è prevista un'escursione al Colle del Pis nel vallone di Massello. Organizza la Pro Loco: 0121 80.88.55.

ARENA METROPOLIS
«4 pazzi in libertà» è il film diretto da Howard Zieff, con Michael Keaton, Christopher Lloyd e Peter Boyle, che si proietta alle 21.45 al cinema all'aperto di viale Boiardo 24 (dietro Torino Esposizioni, Parco del Valentino). Non è prevista alcuna replica. A 6 mila lire gli ingressi.

DANZA A VIGNALE
In piazza del Popolo, a Vignale, in occasione del Festival di Danza Internazionale, alle 21 va in scena uno spettacolo-laboratorio. Alle 22 seguirà la proiezione del film «Batman», con Jack Nicholson. Biglietti d'ingresso a 5 mila lire.

GIAVENO IN FESTA
Proseguono i festeggiamenti estivi di «Giaveno in palcoscenico», organizzati dall'assessorato al Turismo e dalla Comunità Montana Val Sangone. Alle 14 dal bar-cremeria «Il mascherone» partirà il quinto trofeo ciclistico «Davide Capello».

SAGRA DEL PEPERONE
Si conclude oggi la Sagra del Peperone Quadrato a Motta di Costigliole (Asti), inauguratasi sabato 4 agosto. Ha organizzato la Pro Loco. Per altre informazioni telefonare al numero 0141/96.9281.

TINA TURNER
Stasera allo stadio Riva di Albenga è di scena la «tigre» del rock, ovvero Tina Turner. I biglietti [illegible] il concerto sono in vendita ai botteghini dello stadio, a 35 mila lire. Lo show avrà inizio alle 21,30. I cancelli verranno aperti attorno alle 17. La data ligure è curata dal promoter D'Alessandro & Galli.

FILM IN CORTILE
Nel cortile del Rettorato, in via Po 17, alle 22 si proietta «Il prete bello», regia di Carlo Mazzacurati. Domani sera: «Pepi, Bom e le altre ragazze del mucchio». Non ci sono repliche. A cinque mila lire i biglietti.

ATLETICA LEGGERA
Domani prenderà il via a Sestriere la seconda edizione del Meeting di atletica leggera. Tra gli sportivi che vi parteciperanno Carl Lewis. I biglietti per partecipare al grande evento sportivo sono in vendita anche a Torino, presso il Salone La Stampa di via Roma [illegible]: ci [illegible] tagliandi da 75 mila lire (i posti numerati in tribuna B e C), da 35, 20 e 15 mila lire; quest'ultimi sono validi solo per il prato. Altre informazioni agli uffici di Sestriere, in piazzale G. Agnelli, al 0122/76276.

ALPINI
La sezione di Savigliano dell'Associazione Nazionale Alpini ha organizzato per il 2 settembre un raduno al Sacrario di San Maurizio di Cervasca. Il 9 settembre, invece, a Frassino annuale polentata alpina.

ZETA D'ESSAI
Si proietta «Indiana Jones e l'ultima crociata» di Steven Spielberg, con Harrison Ford e Sean Connery, al cinema di via Cibrario 98. Spettacoli alle 20,15 e alle 22,30. Lo stesso film verrà replicato fino a domenica 12.

A Bardonecchia la personale di Bolley al Palazzo delle Feste, in piazza Valle Stretta. L'artista, rientrato dal Giappone, torna ad esporre in Alta Val Susa

A Taormina, è stata inaugurata alla chiesa del Carmine la mostra «Opere 1966-1990» di Gianni Caruso; in catalogo, testi di Lucio Barbera e Tommaso Trini

T

Antonio Protto [illegible] la sua pittura naïve, con [illegible] serie di «impressioni» che il pittore di Chivasso propone in una rassegna a Porte di Pinerolo

E

a cura di **Angelo Mistrangelo**

A BARDONECCHIA

Bolley, viaggio nell'infanzia con il giardino delle parole

La stagione espositiva a Bardonecchia prosegue [illegible] la personale di Bolley al Palazzo delle Feste, in piazza Valle Stretta. Dopo il soggiorno in Giappone, l'artista ritorna ad esporre in Al[illegible] Val Susa, dove lavora nello studio [illegible] prossimità dell'antico borgo del Melezet.

Con «Il giardino delle parole», Bolley rinnova la sua adesione a un mondo di sogni, di frammenti, di frasi che ricordano la prima infanzia, di lettere dell'alfabeto in una direzione in cui - scrive Paolo Gallerati nel catalogo della recente mostra al Museo di Macerata - la «suggestione dell'ideogramma spezza l'antica regolarità ritmica che non è del tutto abbandonata ma assunta, piuttosto, come punto di partenza per altre avventure compositive». Ed è proprio [illegible] spirito di avventura, di scoperta, di nuove elaborazioni, che sta alla base dell'esperienza di Bolley, del suo consegnare alla memoria dei nostri giorni un cifrario segreto e, forse, unico.

Un sogno, il suo, frantumato in brevi annotazioni figurali, in colori teneri, in tasselli di una personale storia: i suoi segni sono «l'esperanto che attraversa i secoli - nota Piero Bianucci -. Dalle grotte dove i primitivi tracciarono [illegible] profilo del toro a questi altri profili, così colti, così carichi di umano, nati all'ombra dei robot».

E', infatti, quello di Bolley, un discorso che si pone [illegible] alternativa alla civiltà dei consumi, della tecnologia esasperata, dell'inquinamento acustico. Le sue partiture hanno il ritmo di un'esistenza a misura d'uomo, dell'omaggio [illegible] Enzo Ferrari (un essenziale bolide che non correrà mai, esposto in permanenza presso il Palazzo della Regione Piemonte a Torino), degli uragalli realizzati con il legno, i ferri, gli strumenti del lavoro dei contadini.

A Bardonecchia si delinea da sempre questo suo mondo tra realtà rivisitata e il sottile incantamento di composizioni come «Nei cieli di Vega, Deneb, Altair e Antares» o del «Giardino a Kawaguchi-Ko», di «Parole sulla neve» o «Nel giardino di Korosawa». Nato a Gap, in Francia, ha ordinato numerose mostre tra le quali quelle al Palais des Congrès ad Aix en Provence, al Museo Maruey Hyakka Ten a Nagoya in Giappone, sotto il patrocinio dell'Associazione italo-giapponese.

Lettere, segni, colori: è «Il giardino [illegible] parole» [illegible] Bolley

A PORTE DI PINEROLO

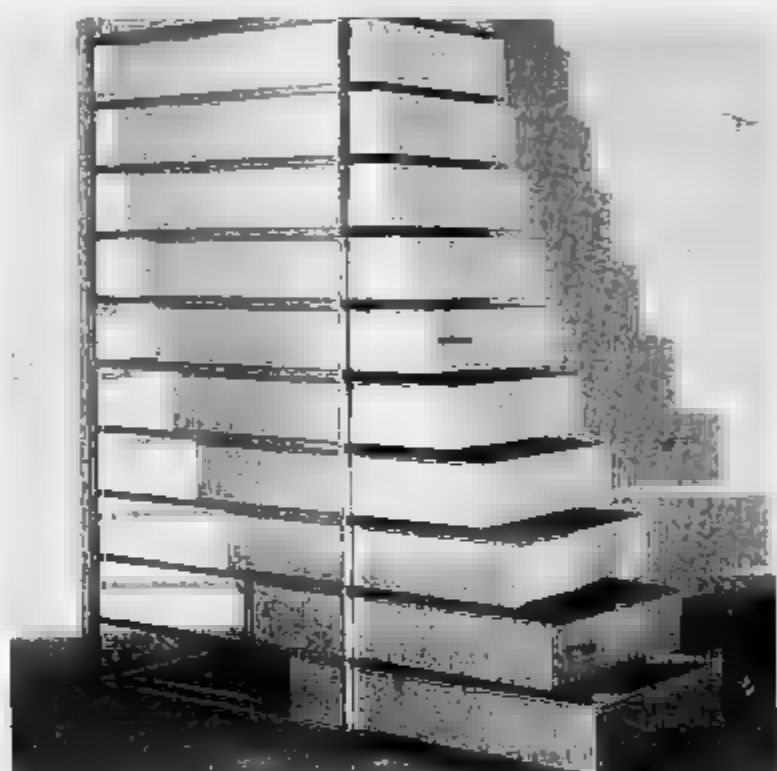
Protto e il segno della sua arte naïve

Con Antonio Protto si rinnova l'incanto della pittura naïve, c[illegible] una [illegible] di «impressioni» che il pittore di Chivasso trasmette attraverso immagini che raccontano la vita dei contadini, il silenzio del paesaggio sotto la neve, la figura di donna anziana ai margini del villaggio.

Sono, [illegible] suo, pagine di una narrazione che ha fatto dire a Vittorio Bottino: «Seguendo Rocco Guerriero e sulla spinta emotiva di Ivan Michalic, riesce a catturare momenti salienti indagando dentro alle particolari situazioni che ancora investono le contrade contadine».

E' il mondo [illegible] Rabuzin, di un Ligabue rasserenato e rasserenante, di una sottile poesia delle cose quotidiane.

E' l'incessante connettersi di feste popolari, di stagioni che si alternano ciclicamente, di alberi e capanne e lontane montagne. Sono questi gli elementi peculiari del suo dettato, del [illegible] riscoprire il sogno segreto dell'uomo contemporaneo, la sua volontà di trasmettere la luce atmosferica che permea ogni cosa, la piacevole tradizione di una pittura che trae la sua ragione d'essere nella semplicità della rappresentazione.

Protto, suggerisce [illegible] E. Rebaudengo, parla di «scene, paesaggi e cose in [illegible] felice succedersi di variazioni tonali; opere di limpido impianto, della poetica trasfigurazione che sottolinea tutto un mondo di delicate emozioni, [illegible] genuini sentimenti come si può avvertire nella mostra allestita al Comune Porte di Pinerolo, che vedremo ai primi di settembre.

Gianni C[illegible]: «Scale, cassetti ed altro ancora» (particolare)

A TAORMINA

Torna Caruso «multimediale» nel suo itinerario di colori

Accompagnata da un libro-catalogo, con testi di Lucio Barbera e Tommaso Trini e schede di Paola Corulli, si è inaugurata alla chiesa del Carmine di Taormina la mostra «Opere 1966-1990» di Gianni Caruso.

Promossa ed organizzata dall'amministrazione provinciale di Messina, questa esposizione offre una particolare ricognizione intorno ai vari momenti, alle intuizioni, alle ricerche che hanno segnato la vicenda di Caruso, il [illegible] essere, contemporaneamente, artista, promotore [illegible] operazioni culturali, artefice delle Edizioni «L'uovo di struzzo», divulgate da Kelly Cacciabue.

Un impegno che trova nell'area torinese un preciso riscontro, un riferimento, un respiro progettuale vicino anche a una certa visi[illegible] che va dall'Arte Povera all'Opera aperta, alle istanze contemporanee propugnate dal Castello di Rivoli.

Come si può notare Caruso non si abbandona a un facile descrittivismo o una semplicistica adesione alla realtà artistica attuale, ma rivela una propria, infallibile, indomita, misurata, volontà di fissare il sen[illegible] delle cose e degli oggetti che ci circondano, di trasformarli in ricordi, in segnali di lontani presagi, di misteriose annunciazioni: ieratiche, magiche, rievocanti.

E così la mostra tende a documentare, pezzo dopo pezzo, i termini del suo lavoro, certamente non riconducibile a un itinerario di facile lettura, ma legato all'impiego di tecniche e materiali diversi come la fotografia, le installazioni, i films, le superfici dipinte, le sculture architettoniche che tendono a un'assoluta verticalità.

In ogni caso si ravvisa in Caru[illegible] un senso di sospensione, di profondi silenzi, di apparizioni nello spazio di rigorose strutture. Il tutto suggerito attraverso il lirico proporsi dei titoli: «Cinque montagne sul tuo comodino», «Annunciazione», «Un po' più su nel tempo» e «Scale, cassetti ed altro ancora».

[illegible]

■ AOSTA — «Il fiore dell'impressionismo», Centro Saint-Benin, v. Festaz 27, sino al 31 ottobre.

■ BOLOGNA — «Giorgio Morandi», antologica di opere dal 1910 al 1964, Galleria Comunale d'arte moderna, piazza della Costituzione 3, sino al 2 settembre.

● CARRARA — «Carrara dal marmo al mare», fotografie in gran parte dal Museo Fratelli Alinari, Museo del Marmo, sino al [illegible] settembre.

● COMO — «Carla Badiali. Opere 1933-1943», Pinacoteca Civica, Palazzo Volpi, sino al 14 ottobre.

● FIRENZE — «L'opera artistica di Nello Rosselli», Sala d'Armi di Palazzo Vecchio, sino al 31 agosto.

■ GENOVA — «La pittura di paesaggio in Liguria tra Otto e Novecento», Museo di Sant'Agostino, piazza Sarzano 21, sino [illegible] 28 ottobre.

■ RAVENNA — «IX Biennale [illegible] bronzetto e della piccola scultura» sul tema «Similitudini nel Purgatorio di Dante», Chiostri Francescani, sino [illegible] 23 settembre.

● ROMA — «Michelangelo Pistoletto», Galleria Nazionale d'Arte Moderna, sino al [illegible] ottobre.

■ RIVOLI — «Mario Merz», Castello di Rivoli, sino al [illegible] settembre.

■ TORINO — «Tony Garnier 1869-1948», Mole Antonelliana, sino al 7 ottobre.

SPAZZAPAN [illegible] ROMA

Sino al 30 settembre è possibile visitare alla Galleria d'Arte Moderna [illegible] Roma la retrospetti[illegible] dedicata a Luigi Spazzapan. Un appuntamento di sicuro interesse che pone l'accento su alcuni degli aspetti della [illegible] produzione, della sua capacità di fissare [illegible] disinvolta grafia un paesaggio o una figura di donna o un emblematico santone.

FOTOCINEVIDEO

La Columbia ci manda in casa ottimi «thriller» per l'estate

Una calda estate all'insegna del thriller ce la propina in video la RCA Columbia.

La prima proposta mozzafiato s'intitola *«Legge criminale»* del regista Martin Campbell, con Gary Oldman e Kevin Bacon: un giallo psicologico alla Hitchcock blasonato dal premio Mystfest 1989.

Altro thriller di buona fattura (inedito) è *«Tango per [illegible] killer»* di Hector Olivera, una storia esplosiva ambientata [illegible] Sudamerica.

Chiudete gli occhi per l'horror *«Il bacio del terrore»* di Pen Densham, con Joanna Pacula, una terrificante avventura iniziata in Congo Belga.

Gregory Hines e Sammy Davis Jr. sono gli interpreti di *«Tap, sulle strade di Broadway»*, un musical intenso e commovente che narra la vita di un ballerino di tip tap attraverso amarezze e trionfi.

Tra le novità estive della RCA scopriamo ancora tre film da non sottovalutare: *«Otto uomini fuori»* con Christopher Lloyd, una fedele ricostruzione storica di un incontro truccato nel mondo del baseball; *«Lo sporco guerra»*, un buon film del regista B.J. Davis, un film d'azione ambientato in Vietnam e ancora l'inedito *«Un'amara gloria»* con Robert Vaughn, un genere drammatico di buon livello artistico.

Di marchio United Artist, distribuito in video dalla Warner Home Video, è la paradossale e irresistibile commedia, non priva di spunti divertenti, intitolata *«Noi uomini duri»*, di Dennis Feldman, interpretata da James Belushi (lo ricordiamo nel film *«La piccola bottega degli orrori»* e *«Thief»*) e da John Ritter, già famoso per il serial televisivo *«Being of Sound and Body»*.

Ambientato a Londra un film da non perdere scritto e diretto da Bruce Robinson è *«Shakespeare a colazione»*, una commedia diversa per due personaggi diversi: Paul McGann e Richard E. Grant.

a cura di [illegible]

Dalla Kodak una meraviglia con la nuova «Ektachrome»

Era da tempo nei programmi Kodak di proporre ai fotoamatori, appassionati delle diapositive, un nuovo materiale sensibile di rapidità più bassa. La risposta di qualità è arrivata nel nuovo Ektachrome 50 HC che si affianca al 100 HC già in commercio da temp[illegible] La pellicola è destinata ad essere utilizzata per riprese in luce diurna, [illegible] con flash elettronico, con tempi di posa compresi tra 1/10.000 e 1/10 di secondo; inoltre si sviluppa con il tradizionale procedimento E-6. La si trova confezionata in caricatori 35 mm da 24 e 36 pose.

La casa gialla americana dichiara queste caratteristiche: brillante rendimento cromatico, alte luci pulite, ombre neutre, contrasto morbido nelle alte luci, buona riproduzione del cielo, eccellente scala tonale con un'alta saturazione dei colori, ottima riproduzione dei toni carne con un equilibrio cromatico neutro. Con queste caratteristiche viene il desiderio di provarla.

● **MINA FOTOGRAFATA [illegible] MAURO BALLETTI.** A cura della Campanotto Editore di Udine è comparso in libreria [illegible] prezioso libro fotografico dedicato [illegible] una delle più celebri cantanti di [illegible] leggera: «Mina» ripresa dal fotomaker Mauro Balletti.

Il volume è rilegato in imitlin con sovracoperta plastificata, misura [illegible] per 38 cm., contiene 108 pagine con 87 illustrazioni di cui 50 a colori e 30 in bianconero con 7 folder di cm. 56 per [illegible]. Inoltre è stampato in carta Fedrigoni tipo Bodonia e fa parte della Collana Zoia click diretta da Lanfranco Colombo. Una copi[illegible] costa 150 mila lire e la si può facilmente reperire alla Galleria *«Il Diaframma - Kodak Cultura»* di Milano, via Brera 16: un'opera significativa quindi [illegible] non perdere per le migliaia di fans della grande cantante.

AVVENTURA gare raid & fuoristrada

Un toro scatenato

Ecco il 500 cavalli della Lamborghini

Ecco «LM 002», il più potente e costoso fuoristrada del mondo della Lamborghini adatto solo per viaggi «estremi»

Non ha concorrenza, non potrebbe averla, ed è difficile fare un qualsiasi raffronto con un altro fuoristrada. E' il «top», il 4×4 più potente e costoso del mondo, un modello esclusivo. Al volante si provano incredibili emozioni, pare di essere seduti nella cabina di pilotaggio di un jet dell'ultima generazione. Si chiama «LM 002» ed è il «toro scatenato» da 500 cavalli della Lamborghini. Lo ha progettato Giulio Alfieri che lo chiama «Lui», e con questo termine vuol intendere soprattutto l'esclusività di questo mezzo a quattro ruote motrici. Il modello che abbiamo provato è a iniezione e dispone di un motore di straordinaria elasticità e potenza: 500 cavalli, repressi da una marmitta catalitica.

Con l'iniezione il Lamborghini ha migliorato anche i consumi che, sebbene sempre elevatissimi (1 chilometro con un litro), risultano ridotti rispetto al passato quando un litro di carburante era sufficiente a percorrere appena 600-700 metri. Pesante lo sforzo alla frizione: è un'auto che non si può consigliare alle signore con le caviglie snelle, ma la meccanica è fatta soprattutto per viaggi molto estremi e comunque in situazione di grande sforzo. Cinquemila centimetri cubici di cilindrata, un serbatoio da 200 litri per dissetare 12 cilindri, pesa 4 tonnellate e supera i 200 chilometri all'ora. Ha un'accelerazione sorprendente: 8 secondi da zero a 100 Km/h. Il costo non è alla portata di tutti: 200 milioni di lire tutto compreso.

Il Lamborghini «LM 002» è stato ideato per i grandi spazi, non certo per i viaggi casa-ufficio. La struttura completa della carrozzeria è difatti più simile a quella di un camion che a quella di un fuoristrada comune. Sono stati gli sceicchi a richiederlo alcuni anni fa per il pattugliamento militare veloce del deserto, area che fino all'entrata in produzione del Lamborghini era coperta da grossi e veloci Gmc e Toyota. I padroni degli Emirati hanno chiesto alla Casa italiana un mezzo la cui velocità sul deserto aperto, non sabbioso, raggiungesse i 200 chilometri all'ora. Ma hanno anche voluto una macchina in grado di superare e soprattutto partire da ferma con rotazione totale da qualsiasi posizione della duna. E l'«LM 002» ha un indice di ribaltamento laterale non inferiore a 45 gradi e un'aderenza tale da «mordere», senza scavare la parte più cedevole della duna.

Un gioiello di tecnologia e di grinta che affascina tutti. E se nel deserto il bolide della Lamborghini assolve in pieno la sua funzione, girare sulle strade italiane con un colosso di quelle dimensioni diventa difficile. E' impossibile tracciare un itinerario e cercare di rispettare la media del viaggio. Tutte le pattuglie dei carabinieri, della Polstrada e dei vigili urbani sono sempre con la paletta alzata. «Perché fa tutto questo rumore?» «E' un dodici cilindri, 500 cavalli». «Perché ha tolto la marmitta?» «La marmitta c'è, è il motore che ruggisce, è nato proprio così».

f. pan.

Ma come fa bene lo stress se è provocato dalla natura!

«Da oggi niente più stress con l'Executive Program». Con questo slogan l'associazione scientifico-culturale Esonatura di Torino sta pubblicizzando un nuovo training intensivo rivolto a coloro che svolgono professioni di grandi responsabilità e abilità relazionali. L'obiettivo dell'*«Eustress Executive Program»*, organizzato in collaborazione con l'International Survival Association, è quello di aumentare la motivazione, il rendimento professionale, ed operare una trasformazione comportamentale per il miglioramento delle capacità di leadership.

Ma che cos'è in realtà lo stress? Si tratta di una reazione a stimoli ambientali di per sé utili alla sopravvivenza dell'individuo e positivo per il suo benessere psicofisico. Diventa dannoso alla salute quando non è possibile dare a questo una risposta adeguata e pertanto si cronicizza. Il primo, quello positivo, è detto *eustress*; mentre il secondo è classificato come *distress*.

«Il training — spiega Enzo Marlucci presidente dell'Isa — *prevede una "full immersion" di sei giorni in situazioni di eustress controllato a contatto con la natura. E così, discendendo a nuoto un torrente o arrampicandosi su una parete di roccia, si finisce con lo scaricare tutta la tensione negativa accumulata. Molte ricerche hanno recentemente dimostrato che questi esercizi servono a migliorare tanto l'equilibrio psicologico che quello fisico; d'altra parte si verifica una vera e propria trasformazione psico-comportamentale con miglioramento dell'immagine di sé, dell'assertività, delle capacità relazionali, di controllo e persuasione nei rapporti interpersonali, con un aumento globale delle qualità di leadership»*.

I corsi della durata di sei giorni si svolgono da aprile a ottobre in alcuni campi sperimentali della Federazione survival appositamente attrezzati per le esercitazioni e il soggiorno. Si va dalle isole Pontine (dove viene sfruttato un ambiente disabitato marino e mediterraneo) alla Maremma toscana (ambiente a macchia mediterranea), all'Appennino Tosco-emiliano (boschi e colline), alle Alpi Carniche (ambiente alpino-dolomitico), ancora alle Prealpi lombarde e laghi (torrenti, grotte, boschi).

Il programma si divide in due momenti, un primo di accertamento psico-somatico ed un secondo che prevede autogestione del cibo, «total immersion» in ambiente disabitato, simulazione di soccorso, uso di corde e nodi, simulazione di caccia, tecniche di approccio in ambiente acquatico, esperienze di lavoro con cavalli e cani, tecniche di ricerca ed estrazione dell'oro.

Piero Abrate

Salire a cavallo sullo Chaberton

L'equipaggio dell'Alpitrek di Giaveno durante la salita verso la vetta

Cinque cavalieri, un alpinista e un fotografo hanno coperto in una settimana i 3130 metri di dislivello da Giaveno allo Chaberton

Cinque cavalieri, un alpinista e un fotografo hanno compiuto la salita a cavallo dello Chaberton (3130 metri), per ricordare in pace i 50 anni dell'aggressione italiana alla Francia.

Il gruppo ha impiegato una settimana per andare da Giaveno (sede del gruppo Alpitrek che ha organizzato il raid) a Claviere, passando da Bardonecchia, tenendosi sempre in quota.

Protagonisti Mauro Ferraris, Silla Tritsch, Alfonso Giacometti di Borgomanero, poliomielitico, che da quattro anni, nonostante la sua menomazione, segue i riders dell'Alpitrek, la moglie Mirella, Alex Zucchetto, di 17 anni, di Genova, Rinaldo Tealdi, di Torino, e il fotografo Daniele Robotti. Questi due ultimi hanno compiuto il tragitto interamente a piedi.

Il percorso rappresenta senza dubbio una bella avventura a due passi da casa, in un paesaggio epico e quasi intenso.

Con il bello e il brutto della montagna: caldo e freddo, mosche e tafani, bivacchi scomodi ma splendidi alle belle stelle. Per principio nessuno ha mai dormito al coperto, ma sempre nel sacco a pelo vicino ai cavalli.

Le tappe: Colletto del Forno in val Sangone (1100 metri), Rifugio Selleries in val Chisone (duemila metri), Monfol sopra Sauze d'Oulx (1668 metri).

Il quarto bivacco è stato il più ardito al [illegible]00 metri del colle Chaberton presso i baraccamenti militari diruti. L'acqua per i cavalli è stata trovata in una vecchia cisterna del Regio Esercito.

Gli animali, che patiscono il freddo esattamente come gli uomini, erano protetti con coperte termoriflettenti (sopra le normali coperte di lana), realizzate apposta per i trekking equestri d'alta quota.

«La cavalcata — spiega Mauro Ferraris — aveva anche lo scopo di rendere operativo il settore sperimentale della «Via Alpina dei Cavalli», che da Giaveno, dove ha sede il campo sperimentale di trekking alpino, arriva a Bardonecchia.

Abbiamo perciò valutato il percorso, organizzando i posti tappa, ripristinato passerelle, censito i centri tipici della Valsusa dov'è possibile appoggiarsi».

Inoltre è stata prestata particolare attenzione all'alimentazione degli animali per avviare uno studio con la facoltà di veterinaria dell'Università di Torino, in collaborazione con la Purina (mangimi), per realizzare una razione standard, da usare in particolari situazioni d'emergenza.

Renato Scagliola

Sangiacomo 400 di endurance

Si sono aperte in questi giorni le iscrizioni alla «Sangiacomo 400», terza edizione della competizione motociclistica che si terrà nel Monregalese il 14 e 15 settembre. La gara è valida quale quarta prova del campionato italiano endurance. Il tracciato di 32 chilometri è totalmente in fuoristrada e dovrà essere percorso otto volte. Parte dell'anello è composto da fondi pietrosi e fangosi, l'ideale per chi vuole usare la moto al massimo, assaporando l'avventura. Per informazioni: Moto club Orbassano, telefono 011-900.2050.

Al Polo Sud in barca a vela

«In vela al Polo» è uno degli ultimi videotape prodotti dalla Mondadori Video. Nel filmato viene rivissuta, giorno dopo giorno, l'avventura di alcuni velisti partiti dal Cile (punta Avenas) e diretti al Polo Sud in condizioni climatiche del tutto sfavorevoli. Il documentario si è già imposto in numerosi concorsi.

La kermesse con il racedog

Quasi cento iscritti, concorrenti provenienti dall'Italia e dalla Francia, campioni di atletica e campioni di sled dog: questo la situazione del grande raid nomocane che abbiamo presentato la scorsa settimana. In pochi giorni al gruppo organizzatore sono arrivate decine di chiamate. Sicuro protagonista del raid avventura, prima europea, sarà Dodo Perri, grande esperto di sled dog e titolare della scuola della Val Ferret. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 0174-481.031. La gara è in programma il 24, 25 e 26 agosto.

Trekking nel Biellese

Edita dalla Consociazione Amici dei Sentieri del Biellese (Casb) è in distribuzione «Sentieri del Biellese», una piccola guida utile per chi voglia esplorare un territorio ricco di storia e di natura. Si tratta di un lavoro di notevole interesse, risultato di un'importante opera di recupero e di valorizzazione di sentieri già esistenti e di ricerca di nuovi. Il costo della guida è di 10 mila lire.

Tre guerriglieri per gioco armati di pistola splash contact, il «survival game» tanto di moda in Svizzera

Giochi di guerra dagli States

Sempre più numerose in Italia le associazioni di survival

«Tutti i giorni riceviamo venti telefonate. Arrivano da tutta Italia. Si mettono in lista e attendono con pazienza il loro turno», dice la segretaria dell'Isa, l'International Survival Association. Pare che lo «splash contact», il «survival game» che si pratica in Svizzera nei pressi di Lugano, sia diventato una vera moda. I giochi di guerra, importati direttamente dagli States (e quando gli americani non inventano qualcosa di spettacolare?) non potranno arrivare ancora in Italia. La pistola usata per il gioco (molto ingombrante, caricata a gas e in grado di sparare capsule di vernice a una quindicina di metri) non è ancora stata omologata nel nostro Paese e forse non lo sarà mai. Farsi sorprendere con in auto la pistola da splash contact significa rischiare 5 anni di galera, la stessa pena che verrebbe inflitta a uno che va in giro in corso Vittorio con un carro armato.

Il survival comunque impazza anche da noi e sono nate parecchie associazioni. Se non si può pensare d'essere *«guerriglieri per gioco»*, si può però organizzare e partecipare a gare estreme o, più semplicemente, a corsi di avviamento e perfezionamento per imparare a usare l'arco, la balestra, la cerbottana o diventare esperti nella costruzione di ripari o zattere o meglio ancora sopravvivere per una settimana con le proprie forze e le proprie energie. Le associazioni di survival che sono note in Italia si sono specializzate in settori precisi.

Oggi i gruppi associati alla Fiss (Federazione italiana survival sportivo e sperimentale, Torino, via Legnano 13, 011-538037) sono quindici, sparsi su tutto il territorio nazionale. Altre tre associazioni hanno chiesto di poter far parte del survival italiano. Due sono da considerare gruppi storici: l'Isa di Torino e la Scuola di sopravvivenza di Jacek Palkiewicz che si trova a Zane di Cassola, in provincia di Vicenza (0424-212386). Poi, in sequenza: l'Aits, l'Associazione per la diffusione delle tecniche di sopravvivenza, presidente Vinicio Ginotti, con sede a Siena (0577-44477), l'Alps, Associazione italiana psicologia della sopravvivenza, presidente Enrico Rolla, con sede a Torino in piazza Statuto (011-5214102), l'Ase, Associazione sopravvivenza Etruria, presidente Piero Magazzini, con sede a Suvereto, in provincia di Livorno (0565-829534), l'Aire, Associazione italiana riprese estreme, presidente Gianpaolo Orbassano, con sede a Torino presso la Fiss, l'Esa, Explorer Survival Association, presidente Giuseppe Gallizzi, con sede ad Asti (0141-355343), l'Ags, Associazione giochi di sopravvivenza, presidente Alberto Ginstetto, con sede a Torino presso la Fiss, Survival Adventure, con sede a Torino presso il Rally Team Promotion (011-518131), la Lepu, lega ecologica protezione umani, presidente Alberto Salza, con sede presso la Federazione di Torino, il gruppo Gsc, The Gym Survival Center, presidente Carlo Ferrari e sede a Napoli (081-7410413), l'Associazione Millepiedi, presidente Roberto Banelli, con sede nei locali della Fiss, l'Associazione Progetto avventura, presidente Michele Dalla Palma, e sede a Prodazzo (0462-52343), l'Aiass, Associazione italiana archeologia sperimentale della sopravvivenza, presidente Silvano Borrelli, e sede a Torino (011-700205), e l'Issa, International Sailing Survival Association, presidente Danilo Audisio e sede in via Legnano.

Tre altre associazioni hanno chiesto alla Fiss di poter entrare a far parte della già numerosa «famiglia» del survival italiano. Sono: la Nasa, New Adventure Survival Association, presidente Antonio Metruccio, con sede a Milano (02-806035), l'Associazione K2 O, presidente Giovanni Dall'Oglio, con sede a Roma (06-8314279), e la Compagnia coureurs des bois, presidente Osvaldo Barone Monfrin, con sede a Giaveno (011-9376078).

Fiorenzo Panero

Annoni e Carillo, rincalzi che chiedono al Torino un posto al sole

Anno di rivincita

Martin Vazquez ha già conquistato Mondonico e i compagni: ■ leader per il nuovo Torino

Entrambi i giocatori sono reduci da una stagione infelice conclusa con la retrocessione: ora sono entusiasti dell'ambiente granata e promettono riscatto

Da oggi a sabato i granata lavorano ad Aosta: due sedute giornaliere, tecnica e corsa abbinate insieme, sotto gli ordini e gli occhi di Mondonico e del preparatore atletico Ferretti. Acquistato un certo fondo, è ora necessario puntare sulla velocità, in modo da smaltire la fatica del lavoro in quota e trasformarla in energia da profondere sul campo.

Rispetto a Sestriere e Bormio, Mondonico ha con sé 23 giocatori, avendone lasciati quattro alla Primavera. Oltre ai 19 elementi che attualmente compongono la rosa titolare (non c'è chi dice che Zago e Policano saranno ceduti) sono in ritiro anche i giovani Gasparini, Cois e Brunetti e il convalescente Menghini, 22 anni e una gravissima operazione alla spalla (nello scorso novembre gli è stato ricostruito il legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro).

Forse perché quest'anno l'organico granata è nettamente migliore rispetto alle ultime stagioni, forse perché i Primavera più bravi sono stati ceduti, scorrendo l'elenco dei giocatori sui quali sta lavorando Mondonico, sulla carta c'è soltanto un «ragazzo del Filadelfia» in grado di farsi strada nel grande calcio. E' Dino Baggio, 19 anni compiuti lo scorso 24 luglio.

Di lui sono in molti a parlare bene, cominciando dai dirigenti per finire con Mondonico e i giocatori.

«Presto arriverà in Nazionale», ha sentenziato il tecnico dopo l'amichevole di Lodi, in cui Baggio ha segnato anche un gol.

Poiché sulle qualità di Lentini, Sordo, Bresciani e dello stesso Zago nessuno dubita più (tutti ragazzi del 1969), cerchiamo di scoprire quali potrebbero essere le sorprese della stagione granata insieme con il *fully* Baggio (nato attaccante e trasformato in centrocampista e poi in difensore, tanto che ■ è in grado di ricoprire con disinvoltura almeno tre ruoli).

Tra i sei acquisti effettuati nei mesi scorsi, quattro non hanno bisogno di alcuna presentazione. Martin Vazquez, [illegible], Bruno e Fusi hanno dato in un passato più o meno recente un saggio preciso delle loro capacità. Ci sono poi due ragazzi, esperti ma ancora giovani, di cui finora s'è parlato poco, ma sui quali in tanti sono pronti a scommettere: Enrico Annoni e Giuseppe Carillo.

Entrambi reduci da una brutta stagione (il primo è retrocesso in serie C con il Como, il secondo in B con l'Ascoli), sono arrivati a Torino animati da grande spirito di riscatto. Per entrambi, inoltre, la maglia granata rappresenta sicuramente un punto d'arrivo, un traguardo importante che ora cercheranno di meritarsi. Mentre Carillo s'è già messo in evidenza nelle prime amichevoli della stagione (a Bormio ha segnato anche un gol), Annoni è stato finora obbligato a osservare i compagni dalla tribuna a causa di un problema alla spalla sinistra.

«Era una fitta — spiega — ma ormai è tutto risolto. Venerdì ho finito le iniezioni disinfiammanti e al ritorno di Genova sarò sicuramente a disposizione di Mondonico. Fortunatamente in questo periodo ho potuto allenarmi con i compagni, per cui ho perso soltanto l'occasione di giocare, non quella di migliorare la mia condizione fisica. A Como avevo fatto il mio tempo e ■ davvero felice dell'occasione che ■ si prospetta: rientrare in serie A, per di più in una squadra ambiziosa come questa, è quanto di meglio mi potesse capitare. So di non partire titolare, ma so anche che la stagione è lunga, così avrò di certo le mie chances».

Carillo, prodotto del vivaio ascolano, pupillo del presidente Rozzi che però ha preferito lasciarlo partire piuttosto di adeguargli economicamente il contratto, è assai più ciarliero di quanto fosse stato annunciato. Compagno di stanza di Fusi, è già conquistato dal nuovo ambiente: *«Qui si respira aria da grande squadra. Sono sicuro che faremo bene, perché i compagni sono tutti bravi, l'allenatore è preparato, le idee sono chiare. Cosa voglio per me? Un sacco di cose, ma per ora è meglio non parlarne...».*

U. F.

Dobrovolski non fa dormire il presidente

Voglia di Spinelli

GENOVA ■ Entro oggi Aldo Spinelli deve dare una risposta alla Dinamo di Mosca per Igor Dobrovolski, il ventitreenne talento del calcio sovietico. E' tutto fatto, gli è stato perfino suggerito come aggirare l'ostacolo dell'età. Un calciatore russo non può andare a giocare all'estero prima di aver compiuto 28 anni, ma il Genoa inviterà Dobrovolski in Italia con una borsa di studio. Uno stage nel campionato più bello e difficile del mondo per completare quello che è la più grande promessa di tutto il calcio sovietico.

Ma il presidente Spinelli questa mattina, dopo una notte trascorsa in meditazione, si è alzato dal letto non sapendo ancora cosa rispondere alla società sovietica. E non solo perché non sa dove sistemare Paz, l'uruguaiano che punta i piedi e pretende venga rispettato il suo contratto (in realtà vuole il cartellino gratuito e anche una buonuscita), dove anche convincere Bagnoli ad accettare un altro attaccante in una squadra che già pullula di punte. Ci sono Aguilera, Skuhravy e Pacione: con il russo sarebbe davvero una guerra al coltello per il possesso della maglia da titolare.

Per Spinelli Dobrovolski può giocare mezzala e in ogni caso non intende sentire discussioni: *«Lo voglio a tutti i costi. E' uno dei più grandi talenti del calcio europeo, il miglior giocatore dell'Unione Sovietica. Tecnicamente in questa squadra sarebbe una spanna superiore a tutti. E' l'elemento che può permettere al Genoa il salto di qualità anche in prospettiva futura e non intendo rinunciarvi».*

In attesa dello straniero sul Genoa continuano a piovere fischi da parte di un pubblico davvero assai poco paziente. E' sempre Spinelli che prende le parti della sua squadra: *«Quella che ho dato a Bagnoli è una formazione sicuramente più competitiva rispetto a quella che aveva a disposizione Scoglio. La difesa è la stessa dello scorso anno con la differenza che Branco questa volta giocherà dall'inizio. A centrocampo non ci sono più Perdomo e Ruben Paz che da tutti erano considerati i punti deboli, tanto che non riuscivano a trovargli una squadra neanche a regalarli. Secondo me siamo più forti anche in attacco. Non c'è più Fontolan, ma Skuhravy è stato il bomber numero due dei Campionati del mondo. E Pacione ha dimostrato subito di non essere solo un rincalzo».*

Da Bagnoli, se non proprio un rifiuto netto, non ha ottenuto neanche un entusiastico assenso. E allora deciderà lui, in fondo il presidente è lì apposta per prendersi delle responsabilità.

Intanto la squadra nel ritiro di Acqui continua il suo periodo di intensa preparazione. Ma quali sono gli argomenti di conversazione nel giardino dell'hotel Antiche Terme nella pausa tra un allenamento e l'altro? Calcio e ancora calcio. E di questi tempi è soprattutto la Juve e il suo modulo tutto d'attacco che tengono banco. *«Davvero Maifredi vuol giocare con quattro attaccanti?* — si domanda incredulo capitan Signorini — *E' sicuramente un'iniziativa che meriterebbe di aver successo perché riconcilierebbe la gente con il gioco d'attacco, ma io sono convinto che appena si giocherà per i due punti si farà più prudente. Nel suo primo anno di serie A Maifredi perse con il Bologna otto partite di fila, capì la lezione e cambiò il modulo di una squadra che era votata al suicidio».*

L'ex Caricola bianconero è curioso di verificare se davvero Maifredi ricalcherà il modulo del Brasile campione del mondo nel 1970: *«Pensavo che quella di una Juve per la prima volta schierata a zona fosse la novità più grossa e, invece, ho letto poi sui giornali questa formula con Di Canio, Baggio, Schillaci e Casiraghi tutti in campo contemporaneamente. Cosa penso? Che Maifredi ha sicuramente bisogno di tanta, tantissima fortuna».*

Nel '70, quando in Messico Jairzinho, Tostao, Pelé e Rivelino dettero spettacolo in un Brasile che giocò sempre all'attacco, Elio Signorelli, grande promessa genoana, doveva ancora nascere. *«E in vent'anni* — dice il baby rossoblù — *il calcio è cambiato parecchio. Ora credo sia davvero impensabile giocare con così tanti attaccanti».*

Gessi Adamoli

Traverso, uno dei giocatori rimasti in organico

«Usciremo dal buio»

Una cordata locale sembra pronta a rilevare la Novese, ma il tempo è tiranno

NOVI LIGURE ● *«Sono estremamente fiducioso, ho già vissuto due volte il "buio societario", poi tutto si è sempre risolto bene. Al massimo delle indecisioni segue sempre, quasi inevitabilmente, il ritorno alla normalità. Per questo vedo un futuro tranquillo».* A parlare è Giancarlo Traverso, 29 anni, terzino marcatore, uno dei pochissimi giocatori rimasti nell'organico della Novese Calcio, dopo lo sfascio della società e l'abbandono da parte del presidente Grozza che ha passato la mano al suo vice Bassoni il quale, in attesa di trovare qualcuno disposto ad acquistare la società, ha liquidato il parco giocatori, per esigenze di bilancio.

Tra i pochissimi rimasti (il secondo portiere Alessandro Morbelli, l'attaccante Gerace, il centrocampista Gozzoli e l'attaccante Nini), il terzino Traverso che ha trascorso tutta la sua carriera in biancoceleste. *«A undici anni* - dice il difensore - *ero già nelle giovanili della Novese, a diciotto passai in prima squadra, dove sono sempre rimasto».*

Aggiunge Traverso: *«Sono tra i pochissimi giocatori non ceduti, ritengo che due potrebbero essere le spiegazioni: non avere più un "mercato", e proprio non lo penso, oppure la consapevolezza che non avrei mai accettato di andare a giocare altrove. A Novi e nel Novese* (abito a Pasturana, alle porte della città, ndr) *ho il mio lavoro ed i miei interessi, oltre ai legami affettivi. Non è certo nelle mie ambizioni trasferirmi».*

Per questo Giancarlo Traverso attende fiducioso la rinascita della società *«che deve e può avere sorti migliori»*, pronto ad indossare ancora la maglia biancoceleste.

Altro giocatore rimasto di proprietà della Novese è il portiere Alessandro Morbelli, di Acqui Terme. *«Introvabile, a pesca in Alto Pacifico da fine campionato»*, dicono alla sede della società. *«In realtà Alessandro è ai Caraibi* - spiega la mamma -, *ancora qualche giorno fa ha telefonato, chiedendo notizie della "sua" società, ma non abbiamo saputo dirgli nulla. Sembra che Alessandro interessi all'Acqui, staremo a vedere».*

In ferie (*«E' all'isola d'Elba»* dice la mamma) anche l'attaccante Fabrizio Nini, alessandrino, militare di leva (deve ancora prestare servizio per pochi giorni nei carabinieri), come il centrocampista Gozzoli (*«Però congedato domenica sera»*, spiega la madre), entrambi proprietari del cartellino al cinquanta per cento. Cartellino che Fabrizio (lo scorso campionato era in prestito alla Fulvius Valenza) avrebbe voluto riscattare al cento per cento, probabilmente perché c'era una vantaggiosa offerta da parte del Libarna, neo promossa in Interregionale. Ma i dirigenti novesi non si sono più fatti vivi. *«E' probabilmente* - dice la madre del giocatore - *quell'ingaggio andrà in fumo».*

Come si vede, Traverso a parte, i pochissimi rimasti in forza alla Novese dopo la «liquidazione estiva» non sembrano molto attaccati alla maglia biancoceleste, forse perché meno fiduciosi del loro collega sulle sorti della società, dal passato glorioso e ricco d'allori.

«Sono dell'idea che tutto si risolverà tra pochissimi giorni - dice Giovanni Casu alla sede della società -, *una cordata novese sembra decisa ad acquisire la società, per rilanciarla con un preciso programma».* Il gruppo, del quale fanno parte l'ex arbitro di serie A e B Giovanni Bello e il presidente della Novi Calcio (società che cura il vivaio della Novese) Giancarlo Scotti, dovrebbe concludere entro metà settimana l'operazione per rilevare la società da Bassoni, subito dopo si metterebbe al lavoro per scegliere l'allenatore e predisporre un minimo di campagna acquisti, tenuto conto che occorrono i giocatori se si vuole disputare il campionato di promozione (malgrado lo sfascio societario l'iscrizione è stata perfezionata). Il gruppo dovrebbe contare sulla sponsorizzazione della «Novi cioccolato», assicurata dal titolare dell'industria dolciaria Flavio Repetto, e non si esclude anche che in un secondo tempo nella nuova società possa entrare Gian Amisano, presidente dell'Alessandria.

Franco Marchiaro

La Juve di De Agostini è una piccola Italia

DAL NOSTRO INVIATO

BUOCHS ■ L'altra faccia di Baggio e Schillaci, gli uomini che fanno sognare i tifosi, o di Marocchi e Tacconi, i leader della squadra, è quella di Gigi De Agostini, friulano silenzioso e saggio. Il terzino della Juventus e della Nazionale ha capito tutto. C'è chi è nato per diventare l'eroe dei tifosi, c'è chi nasce con il carisma addosso, chi invece deve portare avanti la carretta con il sudore.

Seduto in un angolo della hall nell'albergo che ospita il ritiro della Juventus, De Agostini vive le prime [illegible] del quarto anno in bianconero con la serenità del veterano. E' l'unico difensore sicuro del posto, l'unico che sa già quasi tutto della «zona» avendo sempre ricoperto (tranne in determinate occasioni) mansioni di esterno sulla fascia sinistra. Luppi, Napoli e Galia sono in lizza per il ruolo di terzino destro, su Julio Cesar e Bonetti incombe il rampante De Marchi. De Agostini no, non ha problemi: è uno dei capisaldi della nuova Juventus.

Dice il terzino: *«Ricordo che facendo le debite proporzioni con quanto accade a Baggio, anche per me c'era attesa quattro anni fa. E' giusto che oggi tocchi all'ex viola, ad Haessler, agli altri nuovi la ribalta dell'attenzione. Sono le regole del gioco fuori dal campo. In campo, invece, si vince e si perde in undici. Lì non c'è più differenza tra il divo e il gregario, si lotta tutti per lo stesso obiettivo. E contano in egual misura chi come me è preposto al compito di evitare i gol e chi come Baggio e Schillaci i gol li deve fare. Certo, non per tutti è facile vivere all'ombra dei grandi campioni. Io penso che con il lavoro sia tutto più facile e ritengo che il mio mondo sia proprio il terreno di gioco».*

I complimenti di De Agostini alla coppia più bella del mondiale e, si spera, del campionato italiano, sono genuini, sinceri: *«Baggio e Schillaci mi colpiscono favorevolmente perché stanno vivendo questo loro momento magico in maniera naturale. Molti al posto loro avrebbero perso la testa. In fondo sono stati una sorpresa, nessuno dei due era partito per il mondiale da titolare, entrambi hanno lasciato un segno tangibile in questa splendida avventura della nazionale azzurra».*

De Agostini ha conosciuto Maifredi: *«Ci siamo presentati, ho subito capito che ha tanta voglia di vincere, come noi che non vediamo l'ora di ricominciare a giocare. Questa Juve, infine, è come una piccola nazionale. Abbiamo una rosa di venti giocatori ognuno dei quali troverebbe posto in qualsiasi squadra di serie A da titolare assoluto. E tutti sappiamo che solo dando il massimo potremo ottenere i risultati che ci stiamo prefiggendo in questi lunghi giorni di vigilia».*

Il terzino bianconero vestirà nella Juve di Maifredi la maglia numero 8. Le squadre del neo tecnico bianconero giocano a «zona» e da sempre l'elemento che ricopre in difesa la fascia sinistra ha quel numero sulle spalle. L'ultimo nel Bologna è stato proprio l'ex bianconero Cabrini. De Agostini spera però di poter un giorno indossare la maglia numero 5: l'unica che questo duttile giocatore non ha mai indossato nella lunga carriera oltre naturalmente a quella di portiere. L'anno scorso per un attimo Zoff fu sfiorato dall'idea di dare a De Agostini quella maglia, ma quel giorno doveva giocare Brio e [illegible] ne fece più nulla: sarebbe stato poco bello per lo stopper, all'ultima partita nella Juventus, che stava per lasciare dopo tredici anni.

Cambierà qualcosa da Zoff a Maifredi? *«Beh, sì, giocare con la difesa in linea è una novità per molti di noi* — ammette De Agostini —. *Spero però che rimanga la continuità di rendimento tra l'ultima squadra di Zoff e questa di Maifredi. Quando ho salutato Zoff, brindando al successo nelle due Coppe, ci siamo stretti la mano. E' il gesto classico tra due uomini di sport che sanno di poter ritrovarsi presto su tanti campi. Del resto con tutti gli allenatori che ho avuto ho sempre mantenuto ottimi rapporti. Ma fa parte del mondo del calcio questa mutevolezza di ruoli e compiti. Basta farsene una ragione e la vita continua, come sempre».*

Franco Badolato

Totò Schillaci a Buochs insieme con Piero Bianco, responsabile delle relazioni esterne [illegible] Juve

Tacconi prenota scudetto e Coppa «Come nell'84»

Il capitano vero è tale anche nel momento in cui gli vengono tolti i gradi. Così si è comportato Tacconi in questi giorni. Dal suo castello di Spoleto ha ricordato a Maifredi quelli che, secondo lui, erano i diritti acquisiti nel corso degli anni. Poi ha atteso.

Maifredi ha tirato diritto per la propria strada annunciando e affermando che alla prima occasione avrebbe spiegato anche a Tacconi le sue ragioni. Così evidentemente è stato, se dopo un arrivo burrascoso, che lasciava presagire tempeste, Stefano Tacconi ha improvvisamente cambiato idea:

«Se la fascia di capitano andrà ad un altro, mi adeguerò. Anzi lotterò con ancora maggior determinazione per dimostrare che anche senza quel simbolo so farmi valere».

Sono bastate infatti ventiquattr'ore perché tutto prendesse una piega differente. Respirata l'aria nuova che c'è nel ritiro della Juve, Tacconi ha perciò preferito ritirarsi in buon ordine.

Forse, come già ha fatto in passate occasioni, sarà meno ciarliero non dimenticando di sfoderare le parole giuste al momento giusto. Lo scorso anno, va ricordato, mise in palio 20 milioni per i tifosi capaci di esporre lo striscione più simpatico nei confronti dei rivali. Con rammarico, Tacconi ha dovuto ammettere che nessuno aveva meritato quei 20 milioni e allora il logico assegnatario dei premi è diventato il piccolo Ivan Dell'Oglio, il bimbo bolognese ustionato dal lancio di una «molotov» sul treno, mentre andava a Firenze a vedere una partita.

Che cosa farà Tacconi per insistere sulla strada della lotta alla violenza? Per [illegible] pare che la sua vena si sia esaurita. In progetto ci sono due iniziative prestigiose, ma che non riguardano i tifosi. Farà costruire una serie speciale di 3500 orologi, cronometri di precisione, da distribuire, dopo essere stati personalizzati, a uomini di sua fiducia. Un orologio senza prezzo, per dimostrare la propria gratitudine a chi in questi anni gli è stato particolarmente vicino.

Balzerà [illegible] sul set televisivo, finalmente in concorrenza con Zenga. Per lui è già pronto [illegible] contratto di Odeon-Tv per una trasmissione che andrà in onda ogni martedì sera. E tutte le iniziative benefiche che fine hanno fatto? Tacconi dice: *«Prima o poi ricominceranno le riprese del film 'Ho parato la luna 2'. Come tutti i film importanti, [illegible] rita una ripresa».* Naturalmente scherza.

Che cosa vorrà allora il prestigioso portiere che ha vinto tutto [illegible] la Juve, persino più di Zoff?

«Siccome l'anno in cui la Juve mi prese dall'Avellino, esordii come il più giovane della squadra, vincendo scudetto e Coppa delle Coppe, ora, che sono diventato il più vecchio, voglio riprovarci. La scorsa stagione, con le due Coppe, ho completato la mia bacheca. Ora posso dire di [illegible] dei pochi, [illegible] non l'unico in Europa, ad avere vinto tutto. Dunque un ciclo è chiuso e, guarda caso, quello che si apre [illegible] mi offre la possibilità di conquistare nuovi trofei. Magari gli stessi del primo anno: lo scudetto e la Coppa delle Coppe. Sarebbe d[illegible] bello concedere una replica alla Juventus».

Tacconi non cambia mai, ha sempre voglia di scherzare, di essere comunque al centro delle attenzioni. Ora che i divi frequentano di nuovo la Juve, Stefano morde un po' il freno: proprio per questo pare alla ricerca del silenzio in maniera che, il giorno in cui deciderà di parlare, potrà farlo con il massimo dell'audience disponibile.

Ma come vede questa Juve che è cambiata intorno a lui con grande clamore?

«Di rivoluzioni, in questi anni, ne ho viste molte. Nell'85-'86 la squadra fu cambiata ampiamente, eppure seppe subito conquistare scudetto e Coppa Intercontinentale. Niente male come punto di riferimento. Per ora ci accontenteremmo di vincere la Supercoppa italiana, il 1° settembre, con il Napoli. Poi, con l'anno nuovo, vedremo di [illegible]re tutto il resto».

p. s.

Buochs: il brasiliano Julio Cesar offre un saggio della sua bravura tecnica palleggiando con colpi di tacco

C'è un pesce di nome Ilaria vuol nuotare come Lamberti

Lo sport torinese presenta una nuova stella: si chiama Ilaria e la sua specialità è quella di solcare l'acqua a velocità prodigiosa. O quasi. Con bracciate lunghe e poderose, con stile fluente e naturale, Ilaria Sciorelli, sedici anni soltanto, si sta imponendo tra i grandi nomi del nuoto italiano.

Se qualcuno avesse ancora nutrito dei dubbi, sabato Ilaria glieli ha tolti aggiudicandosi i campionati assoluti che si sono svolti a San Donato Milanese. 57"50 sui cento stile libero, un tempo di grande rilievo (primato per juniores e cadette a 53 centesimi dal primato assoluto della Persi), un punto esclamativo posto alla vigilia della Coppa Internazionale di Roma che comincia giovedì e si concluderà domenica.

Viso grazioso e pulito [illegible] un fisico di riguardo, 182 centimetri di statura, quindi una solenne smentita alla tradizione che «pretende» ondine filiformi, Ilaria dà l'impressione di prendere giorno per giorno coscienza della nuova realtà della quale sta diventando protagonista e nello stesso tempo di divertirsi un mondo.

«A [illegible] o sette anni mi hanno mandata in piscina perché avevo la schiena storta — così dice con semplicità per spiegare le sue origini sportive — *e da allora in pratica non ne sono più uscita».*

Torinese (*«e di genitori torinesi»* precisa), la giovane *star* del nuoto italiano è stata agonisticamente svezzata da Luciano De Rosa, già allenatore della Rari Nantes prima che la società venisse assorbita dalla Libertas.

«Ero piccola, avevo otto o nove anni — spiega — *quando De Rosa mi conobbe e cominciò ad apprezzarmi. Ebbe l'accortezza di favorire in pieno le mie attitudini senza esercitare pressioni di alcuna natura. Dopo di lui, ho avuto come maestri Marco Durante e Corrado Rosso, che mi seguono tuttora».*

La campionessa divide con grande saggezza ed equilibrio il suo tempo tra nuoto e studio.

«Il mio primo dovere si rifà ai libri non certo alle gare — dice — *e questo non posso dimenticarlo».*

Uno scrupolo encomiabile che potrebbe tuttavia rappresentare un freno nello slancio di Ilaria verso la conquista di altri e più prestigiosi obiettivi, ma la ragazza ha l'aria di non volersi far condizionare da programmazioni a lunga scadenza e di voler affrontare il futuro passo dopo passo, con estrema semplicità.

«Gareggerò fin quando ne avrò voglia, senza porsi eccessivi problemi. Ho superato la quinta ginnasio, dopo il liceo andrò all'università e non ho ancora un'idea precisa di quel che farò nella vita tanto più che non ho ancora scelto la facoltà che [illegible] frequentare. Di sicuro non mi farò condizionare dallo sport». Giovane, ma di convinzioni ben definite, non c'è che dire.

Coppa Internazionale di Roma e quindi i campionati del mondo, in programma a gennaio in Australia. Con quali obiettivi? Ilaria sorride. *«Dopo il verdetto di sabato ho il morale alto, [illegible]mente mi auguro di migliorare».*

Fino a quale punto?

«Sarebbe bello se riuscissi a scendere sotto i 57", chissà se ce la farò».

Ha degli idoli?

«Naturalmente Lamberti. Poi Manuela Dalla Valle, che in Nazionale ha sempre offerto buone prestazioni e quindi la Persi: adesso è in crisi ma spero che si riprenda anche perché, senza di lei, a Perth la nostra 4x100 stile libero avrebbe poche speranze».

Lunghe mattinate a scuola e poi, ancora con i libri sottobraccio, in piscina per due ore abbondanti di allenamento: il menu invernale, alleggerito da qualche ora trascorsa ad ascoltare musica (*«E' l'unico hobby, come per tanti miei coetanei»*) è pesante, non concede tregue. *«Durante le lezioni non penso sicuramente alle gare mentre in piscina mi accade talvolta di riflettere sui compiti in classe».*

A una figlia del genere è naturale che papà Francesco e [illegible] Paola abbiano ben pochi appunti da muovere. Semmai, possono indossare i panni dei primi tifosi, cercando magari di tenere a freno l'entusiasmo.

«A San Donato erano tra gli spettatori — ricorda Ilaria sorridendo — *e si sono commossi per la mia vittoria».*

Sedici anni soltanto, un grande avvenire come prospettiva. Che cosa può trovare ancora Ilaria in piscina?

«Penso alle Olimpiadi, un sogno bellissimo».

E magari al podio? Ilaria non risponde, arrossisce semplicemente: può bastare. E una risposta già sufficientemente significativa.

Piercarlo Alfonsetti

Due belle immagini della nuova stella del nuoto italiano, la torinese Ilaria Sciorelli: in vasca e, dopo un allenamento, mentre si asciuga i capelli

Il vento blocca ancora la Coppa del Mondo

Le cattive condizioni atmosferiche hanno impedito di nuovo lo svolgimento dello «speciale» in Nuova Zelanda. Tomba e Schmalzl contestano la decisione di ieri della giuria

MOUNT HUTT (NUOVA ZELANDA) ■ Inizio poco meno che disastroso per la nuova stagione della Coppa del Mondo di sci alpino, apertasi quest'anno in Nuova Zelanda. Dopo la sospensione della prova di slalom speciale di ieri, gli organizzatori hanno cancellato anche la seconda giornata di gara, che aveva in programma ancora uno slalom, a causa dei forti venti che hanno reso impossibile le discese.

Mentre ieri la sospensione era stata decisa dopo che una trentina di concorrenti erano già scesi regolarmente, oggi le competizione non ha neppure potuto avere inizio.

E sulla gara della notte ■■ proseguono intanto le polemiche. Soprattutto all'interno del clan azzurro che avendo Tomba secondo a 30 centesimi dal *leader* Furuseth, quattro uomini piazzati fra i primi nove e otto fra i primi venti, si è visto più di tutti penalizzato dalla cancellazione della prova.

«*Per me sono stati gli svizzeri e i tedeschi a far annullare tutto*», ha sbottato Tomba. Un'ipotesi neppure troppo fantasiosa, se non fosse che a prendere l'iniziativa della sospensione è stato il presidente della giuria che è l'italiano Dellago.

Altrettanto seccato, anche se più pacato com'è nel suo carattere, il d.t. azzurro Helmuth Schmalzl: «*Forse non si sono valutate con sufficiente attenzione le condizioni atmosferiche, prima di incominciare la gara* — ha commentato —. *A quel punto, comunque, sarebbe stato logico concludere la manche e poi valutare la situazione* ■■ *calma* (e il risultato sarebbe probabilmente stato identico, visto che alle 14, a causa del vento, si sono addirittura fermati gli impianti di risalita, n.d.r.). *Dopo i primi trentacinque, le condizioni erano esattamente come all'inizio. Thoeni era in partenza, io a metà pista e Dalmasso al traguardo: non era cambiato assolutamente nulla. I due Polig, Ge*■■*, Spampatti e De Crignis sono scesi dopo le cinque cadute consecutive e hanno fatto ottimi tempi. E' stato un peccato perché tutti questi buoni piazzamenti con Bittner a tre secondi* ■■ *una situazione favorevole che avrebbe potuto ripercuotersi su tutta la stagione*».

Furuseth

A questo punto sarebbero in programma due slalom giganti domani e dopodomani, ma il portavoce dell'organizzazione, Peter Hutchinson, ha dichiarato che i tecnici delle varie nazionali ed i dirigenti s'incontreranno in giornata per discutere ■ futuro del calendario. Le speranze di poter effettuare fino a venerdì le gare annullate sono svanite, poiché i voli di ritorno delle squadre per Europa, Nordamerica e Giappone sono stati già prenotati e gli altri ■■ completi.

Con ogni probabilità le gare non disputate nella trasferta neozelandese verra■■ riprogrammate più avanti nell'anno, quando il «Circo bianco» si sposterà in Europa, ma non sarà impresa facile visto quanto già è caotico il susseguirsi di gare, spostamenti e rinvii vari durante la stagione invernale.

r. s. s.

Tomba era convinto ieri di poter recuperare nella seconda manche il distacco da Furuseth e vincere

Al meeting del Sestriere domani mancherà Lewis: peccato

Kingdom-Jackson, altra sfida

Il ventitreenne «coloured» di Cardiff è deciso a prendersi una rivincita: lo statunitense non sembra al massimo della forma. Incredibile «raid» di Burrell a Malmoe: tornerà soltanto stasera

Un infortunio ha condizionato la stagione di Kingdom, ma sta migliorando

DAL NOSTRO INVIATO

SESTRIERE ■ Nel preparare un grande meeting occorre ■■ pre fare i conti con l'imprevisto: se ne stanno accorgendo gli organizzatori del Sestriere i cui sforzi per costruire la «riunione dei records» cozzano con l'imponderabile (l'infortunio che ha bloccato Lewis negli Usa), con i contratti pubblicitari (Burrell stamane è volato a Malmoe per gareggiare e tornerà solo a notte fonda), con la realtà di una stagione troppo densa di impegni in concorrenza l'uno con l'altro. E, come se non bastasse, una volta varato un programma orario tutto al mattino per limitare al massimo gli eventuali danni del vento, ecco il cielo riempirsi di nuvoloni che rovesciano acqua. D'accordo, c'è un'assicurazione (un miliardo) che tutela da un fallimento dovuto alla pioggia, ma non ha certo prezzo vedere vanificati i propri sforzi organizzativi.

Forse per questo ieri c'è stata una sorta di pellegrinaggio verso la chiesa sui cui portali è finemente scolpita la dinastia degli Agnelli nella speranza di una «grazia» che permetta il regolare svolgimento ■■ gare di ■■ ni, visto che ■ buon numero di primattori presenti basta poi a garantire - al di là di qualche assenza dell'ultima ora - un avvenimento di primissimo piano.

Due anni fa, quando venne inaugurata la pista più alta d'Europa, i problemi furono forse meno rilevanti con una passerella di campioni - da Carl Lewis a Ben Johnson - poi protagonisti meno di due mesi dopo alle Olimpiadi di Seul. Anche allora l'attesa per il record era enorme e venne in parte ripagata dal britannico Colin Jackson che ottenne, nella scia di Kingdom (12"87), il limite europeo dei 110 hs (13"11). Adesso la sfida si ripeterà ■■ ■ ventitreenne «coloured» ■ Cardiff più che mai deciso a prendersi una rivincita, approfittando anche del non felicissimo momento del bicampione olimpico e primatista mondiale statunitense. Kingdom, d'altronde, stima molto il rivale e conta proprio sulla sua presenza per trovare gli stimoli che gli permettano di ottenere un risultato significativo.

«*Quest'anno* - dice il ventottenne ostacolista - *un infortunio ha condizionato la mia stagione e adesso sto cercando di ritrovare* ■ *miglior* ■*dizione. L'assenza di grossi appuntamenti ha frenato* ■ *mia ripresa: non avevo premura, solo interesse a guarire completamente, perché la stagione che davvero conta è la prossima, con i campionati mondiali che non ho mai vinto. Ora i miei problemi sono soprattutto in partenza: esco male dai blocchi e questo condiziona il passaggio dei primi quattro ostacoli. Negli ultimi allenamenti mi è parso di migliorare e spero di averne conferma domani,* ■ *gara*».

Dunque un Kingdom bellicoso, anche se scuote la testa quando gli viene ricordato che, tra chi dovesse battere un primato del mondo, è in palio una Ferrari Testarossa.

«*In questo momento non valgo comunque tanto* — ammette con lealtà — *e sarei già molto contento di fermare il cronometro vicino al 13" netti*».

Giorgio Barberis

Per i soldi si fa tutto: oggi Burrell gareggia a Malmoe, domani al Sestriere

E' bravo a riparare le auto ma anche a vincere in bici

Il romagnolo Claudio Casali primo allo sprint ieri al Giro delle Valli Cuneesi

BERNEZZO ● Ad un anno di distanza, il romagnolo Claudio Casali si è ripetuto ieri al Giro delle Valli Cuneesi: identico il copione, un guizzo vincente perentorio e potente che gli ha permesso di regolare in volata il gruppo al gran completo, guidato dalla solita sfilza di nomi stranieri.

Secondo è infatti l'argentino Guillermo Moureu, terzo il francese Frederic Madelu, quindi l'altro sudamericano Jorge Bustamante e ancora i transalpini Gilles Defontaine e Laurent Mapaglio.

Imbottigliati e bloccati da una strettoia gli attesi velocisti piemontesi, protagonisti del traguardo volante posto a metà tappa a Fossano, in cui si è di nuovo imposto Fausto Musso (al francese Pascal e Flahaut invece il Gran Premio della Montagna, posto a Roreto di Cherasco).

Casali, meccanico d'auto a Forlì, dice: «*I miei compagni di squadra, t*■■*dizionali protagonisti qui al Giro delle Valli, mi convinsero a venire l'anno scorso, tanto per ambientarmi. Quest'anno, con un percorso più facile, avrei voluto puntare alla classifica, ma l'altro ieri* ■■ *sono entrato nella fuga e tutto è perduto. In una cronometro di appena undici chilometri non si possono recuperare due minuti e mezzo. Peccato, sarà per un'altr'anno: solo che è sempre più difficile mantenere la condizione ideale per manifestazioni ad alto livello agonistico come questo. La famiglia, il lavoro, il poco tempo libero ci costringono a sacrifici e allenamenti troppo in*■*tensi...*».

Chino Rivatti, ■ veterano del ciclismo piemontese che da anni onora la corsa cuneese con la sua discreta presenza, afferma: «*E' una corsa bellissima, molto equilibrata e incerta. Si deciderà sul filo dei secondi, anche perché la salita di Pontechianale, che non vedo così irresistibile come si sente dire nella carovana, non causerà grossi scossoni ai vertici della classifica. Se Fausto Musso non si fosse fatto staccare dal gruppo dei fuggitivi, grazie agli abbuoni guadagnati con i traguardi volanti, vestirebbe la maglia del primato. Nella tappa a cronometro le vecchie volpi come Pepino e Andreotti torneranno in corsa e i sogni di gloria di molti cominceranno a svanire. Di fronte a prestazioni atletiche come quelle a cui stiamo assistendo, non c'è che da complimentarsi: questi atleti, giovani e meno giovani, fanno le cose sul serio e su queste distanze brevi non temono paragoni*».

La sorpresa del giorno, intanto, è stato il controllo antidoping, cui sono stati sottoposti tutti i vincitori di categoria e i detentori delle varie maglie.

«*Finalmente*», ha sospirato qualcuno ricordando vecchie storie di «bombature» clamorose a cui avrebbe assistito personalmente.

«*E' inutile*», hanno sottolineato altri, mettendo l'accento sul senso di responsabilità di tutti.

Alcune indiscrezioni, comunque, indicherebbero un nuovo controllo al termine di una prossima tappa più determinante per la classifica.

Michele Davico

Nel nuoto Roberta Rigault fra le esordienti non ha avversarie

Campionessa a dodici anni

Ha vinto quattro titoli piemontesi individuali e due con le staffette. Molto brave anche sua sorella Irene e Simona Tedesco. Scuola e allenamenti: sacrifici, ma tanta passione

In Piemonte se manca il mare non manca certo la voglia di nuotare. Le piscine sono affollatissime e gli atleti per i loro quotidiani allenamenti sono costretti alla sveglia alle sei del mattino, mentre di pomeriggio ■■ proseguono la preparazione al coperto.

Questa è una piccola parte dei sacrifici a cui ■■ costretti i piccoli nuotatori delle società torinesi, in assenza di strutture adeguate.

Parlando con loro ci si accorge che sono disposti a tutto pur di continuare.

«*E' dura* — dice serena la dodicenne Roberta Rigault, che ha vinto quattro titoli piemontesi individuali e due staffette — *ma tutta la nostra vita è qui*».

I piccoli atleti delle categorie esordienti A e B, dai dieci ai quattordici anni, dividono insieme le gioie e le amarezze della vita scolastica e le soddisfazioni del loro sport.

Altri interessi? «*Impossibile anche solo pensarci*», risponde Irene Rigault, sorella di Roberta, 14 anni, vincitrice di un titolo regionale nella staffetta. E aggiunge: «*Ci dividiamo tra la piscina, la scuola e le gare. I nostri amici sono i compagni di allenamento*».

Questi ragazzi hanno iniziato a nuotare seguendo un corso già da giovanissimi, sotto gli occhi di allenatori attenti a scoprire i nuovi talenti e ad indirizzarli all'agonismo. Roberta ha disputato la prima gara a soli quattro anni.

«*Questi atleti* — dice uno dei tre allenatori della Sa.Fa, Eric Del Bianco — *hanno delle motivazioni fortissime. Alcuni sono riusciti a segnare i tempi per la partecipazione agli italiani, anche con un anno di anticipo, come Simona Tedesco, decisamente molto brava*».

Roberta Rigault: che brava!

Inizialmente questi campioncini baby si allenano tre-quattro volte alla settimana, quando decidono di iniziare con l'agonismo si arriva fino a due allenamenti al giorno, più la preparazione atletica.

La loro stagione non è mai finita: prima il periodo invernale con le gare indoor fino a marzo, poi quello estivo, in vista dei campionati italiani, ai quali attualmente si stanno preparando.

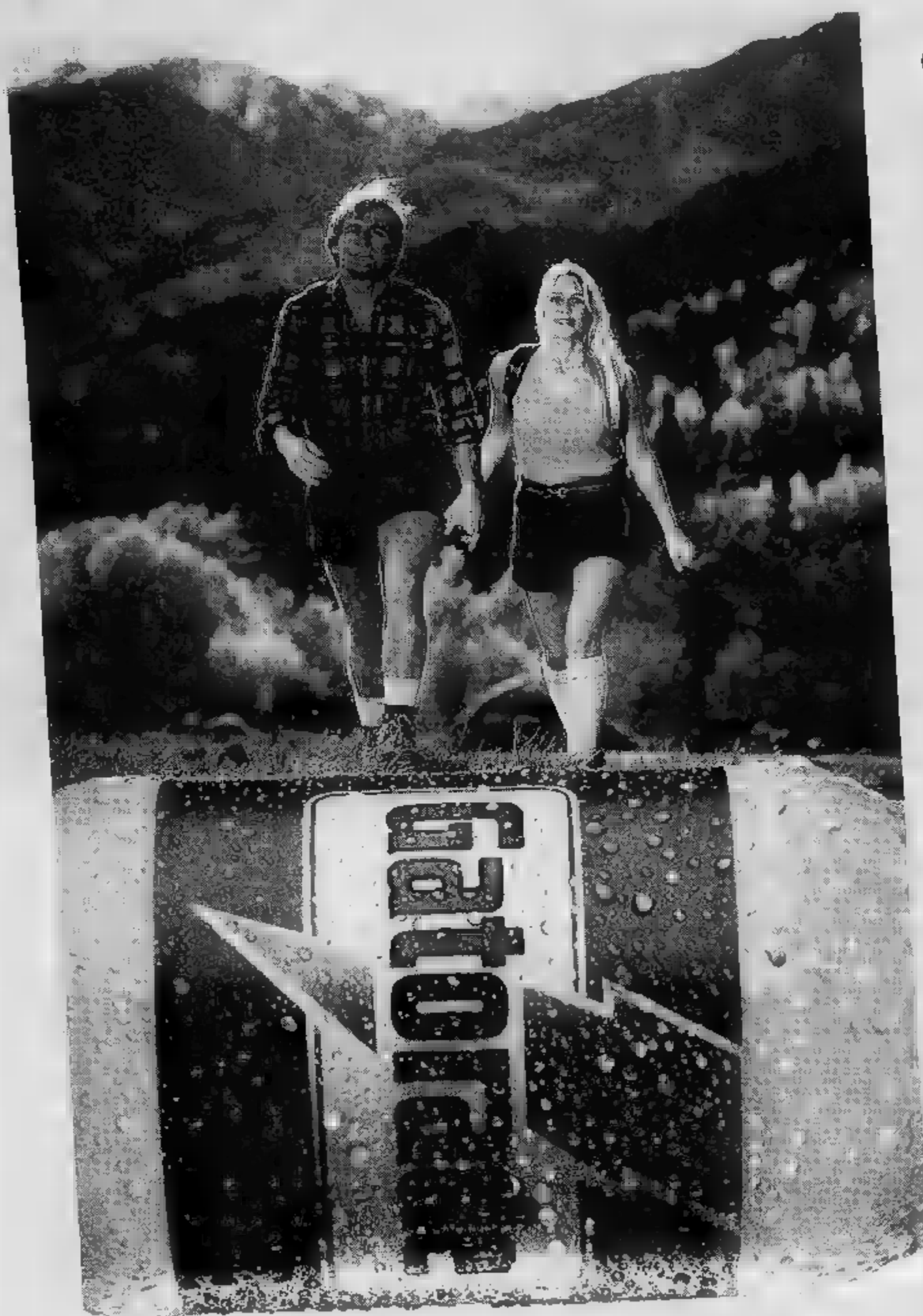
«*Anche per noi* ■■ *esiste riposo* — ammette la signora Rigault —. *Niente inviti a cena, perché le ragazze devono svegliarsi presto, poche vacanze per via degli allenamenti, ma in compenso una vita sana per i nostri figli e questo è molto importante*».

Ma se un domani fossero costretti a scegliere tra scuola e nuoto?

«*Il nuoto*», risponde un ragazzo senza esitazione, mentre gli altri gli fanno eco.

Vita dura, insomma, per i nuotatori torinesi, che tra una difficoltà e l'altra non abbandonano il loro sogno. Ad osservarli bene, non si direbbero dei «duri»: nessun fisico possente, come siamo abituati a vedere in televisione, qualche segno di acne e molta voglia di stare insieme, di divertirsi nuotando.

Silviamaria Venutti

Courmayeur Gatorade.

Tanti saluti alla sete

I prati, i boschi, le valli son vivi che quasi ti parlano, e tu cammini e cammini dove la natura diventa sempre piú natura, e la tua sete sempre più sete.

Gatorade: e i suoi sali minerali, ecco la bevanda non gassata che fa proprio per te.

Ah, che soddisfazione un bel Gatorade a Courmayeur!

L'estate ha sete di Gatorade.

Gatorade® è prodotto e distribuito dalla QUAKER · CHIARI & FORTI

Ancora una buona prova della regista tedesca Doris Dörrie

GERMANIA FEDERALE

Morale: meglio rapinare una banca che fondarla. Storie di coppie e di corruzione (a Monaco di Baviera) con tradimenti reciproci all'ombra di un Bertolt Brecht di maniera, da fumetto

Bravi gli attori e anche la regia (non manca il sarcasmo): satira tagliente

«Money», film tedesco in prima al Centrale d'Essai

Due casalinghe inquiete

TITOLO	Money
REGIA	Doris Dörrie
ATTORI	Billie Zöckler Uwe Ochsenknecht Sunnyl Melles August Zirner
GENERE	Commedia. Germania Federale
SALA	Centrale d'essai

Le idee di Doris Dörrie sono costantemente curiose. Non c'è da stupirsi che l'anemica cinematografia della Germania Federale allunghi nel caso suo i [illegible] doni della borsa.

In *Uomini* si assisteva alla particolare rivincita d'un marito yuppie tradito che dimostrava alla moglie come l'amante contestatore non fosse altro che un [illegible] petto banale impegnato a giungere in casa presto per trovare un'anonima figura che gli tenesse in caldo il pranzo e accesa la televisione. In *Io, lui e lei* l'idea non era sua al 100% [illegible] d'un romanzo di Moravia (tuttavia l'apparizione d'un membro virile dotato d'una sua personalità crea una buona dose [illegible] problemi in cinema). Infine per *Money* la polemica sociale [illegible] basa su Bertolt Brecht sia per *L'opera da tre soldi* sia per *Il romanzo da tre soldi*: la morale è che rapinare [illegible] banca sarà un peccato ma di sicuro è più grave fondarla.

TRAMA - In una Monaco algida dove contano unicamente i soldi, Carmen Müller ostenta un [illegible] da melodramma e un comportamento da massaia. Giunge a fotografare le pietanze preferite e non si lagna, anzi, del progressivo disamoramento del marito. Il quale, ossessionato dal confronto con i vicini introdotti nell'economia bancaria, ingoia rospi su rospi al punto da non confessare neppure il proprio licenziamento.

Quando Carmen viene a scoprirlo, agisce sventatamente. Poiché il marito prendeva soldi lasciando scoperto il conto corrente, per azzerarlo si reca a rapinare proprio quell'istituto prendendo per giunta in ostaggio l'aitante direttore e vicino di casa.

Senonché tutto gira bene e ci scappa pure [illegible] complessa evasione erotica con il prigioniero. Al tempo stesso i rispettivi coniugi si consolano facilmente durante lo sviluppo delle indagini. E, conosciuta nei particolari la realtà, decidono di truffare tutti e quattro insieme la banca perché a chi osa nulla è vietato, nella degenerazione del capitalismo.

GIUDIZIO - Per Doris Dörrie, incautamente paragonata in un recente passato a Lubitsch, il di[illegible] s'imposta in maniera esattamente contraria. Avrà magari molte e molto originali polemiche da avviare però lo fa in modo sconnesso e prevedibile. Tutte le parti mezzo spinte e mezzo sentimentali dell'intreccio da pochade tra le due coppie sarebbero bocciate in un saggio di regia di fine anno. Così la recitazione, plausibile nella Carmen di Billie Zöckler, solo in apparenza si ammanta di una calma brechtiana.

Altrove - e vorremmo sempre ritrovarla così questa maligna signora che spettegola [illegible] suoi connazionali e sul nostro avaro tempo - lo stile si affina e diventa irreprensibile. Tutta la parte tra le rispettive mura domestiche, dai particolari dell'arredo all'ineluttabilità delle abitudini, crea un allegro sconcerto da commedia di classe.

E poi, siamo giusti, che rapporto corre tra donne come Carmen e come la protagonista di *Rosalie va a fare la spesa* di Percy Adlon e la pazzia collettiva che sembra allignare dietro alla facciata dell'ordine costruttivo alla tedesca?

E che cosa significa il corretto rivolgersi della moglie del direttore nei confronti del proprio amante come signor Meier? Con sarcasmo la Dörrie non dice che l'incongruenza sta nel formalismo tra due che hanno diviso tutto ma nel fatto che l'uomo si chiama Müller. La satira è diventata tagliente.

Piero Perona

La stagione si conclude con La Gaffe

E giovedì [illegible] di scena le Funky Lips

TORINO ● Fino a ieri il nome di La Gaffe in campo teatrale richiamava l'immagine d'un sottufficiale tonto e distratto che nell'operetta *Il paese dei campanelli* combina guai a ogni piè sospinto. Raggiungerà il massimo della sua goffaggine convocando con un cahto nell'isola dove sono rifugiati i suoi superiori, non già una compagnia di ballerine ma il gruppo delle loro sospettose mogli.

Ebbene da ieri La Gaffe, che fu appannaggio di Nuto Navarrini e Carlo Dapporto, ritorna amabilmente al genere femminile attraverso lo pseudonimo che si è assunta la cabarettista Cinzia Turiani. Gambe svelte, sorriso buffo, personalità spiccata, questa «gaffe» è da prendere con le molle.

Con l'esibizione di Cinzia intitolata *Sale, zucchero e caffè* si è conclusa nel cortile della vecchia Cir in via Stradella la stagione di prosa e cabaret, che per [illegible] verità a Torino risulta cassata e passata definitivamente agli atti da diverse settimane.

La stessa Turiani aveva già presentato in altre sedi che non la rassegna «Sere d'estate» i suoi numeri svagati e carichi di dileggio soprattutto nei confronti di se stessa. E' anzi una caratteristica ormai diffusa nel cabaret femminile quella di accettare chissà quale sconfitta del genere femminile e piangerci un pochino su per mascherare infine [illegible] tutto con una smorfia vistosa.

Cinzia nella parte di Santina Vortice fa per buona parte dello spettacolo la satira delle poveracce che credono senza mai crollare di avere un futuro nel campo dello spettacolo. Per l'occasione ostenta [illegible] pronuncia piemontese che, allargandosi all'infinito, raggiunge le raffinate aperture dell'intonazione [illegible] classica. Inoltre s'imbottisce fianchi e petto per appesantire un fisico che viceversa lei stessa s'immagina e ci descrive come scattante.

Una figura, o una figuraccia se si vuole, che è molto piaciuta al pubblico richiamato a personali memorie di vicine di [illegible] esibizioniste, di attrici rientrate, di cugine fatue.

Meno felice la parodia delle telenovelas dove non si prendeva in giro che la ripetitività delle situazioni mentre sarebbe stato bello varcare la soglia del teleschermo e mostrare non soltanto le lacune de[illegible] spettacolo ma i guasti che esso produce nel [illegible] pubblico indifferenziato.

Nuovamente brava nel personaggio di un'intellettuale sofferente di complessi psicosomatici che legge a velocità fulminea i libri durante le soste ai semafori rossi. La Gaffe ci ha lasciati con un'impressione incerta quando ha voluto cantare (e passi) ma cimentarsi con modelli insuperabili come la Piaf e con pezzi celebri come *Summertime*.

Rimanendo in campo musicale, [illegible] per giovedì 8 l'ultimo appuntamento delle «Sere d'estate» in via Stradella. E' [illegible] le Funky Lips, cioè con il rock voltato al femminile, come ci hanno presentato Teddy Reno, Rita Pavone e Pippo Baudo in radio e in tv.

Fanno parte del gruppo Alessandra Brizzi (basso), Alessia Mattalia (batteria), Lori Villore (chitarra), Fiorenza Aristo (tastiere), Elena Bacciolo (percussioni) e Roberta Bacciolo (voce solista). Poiché d'estate [illegible] si tiene soltanto il mercato dei calciatori ma tutti aspirano a muoversi, appare probabile un rimaneggiamento nella formazione.

p. per.

Valentina Fortunato tra i premiati

Gli americani invadono l'isola col balletto

Pantelleria d'estate

Pantelleria significa «figlia del vento», raramente un nome è più appropriato. Il vento vi domina e rende nani vigneti e alberi di capperi.

E il vento ha aguzzato l'ingegno di Jun Maeda, coreografo giapponese del teatro «La Mama» di New York. A Punta Fram, poi a Villa Raggio (vicino alla villa di Armani) in un paesaggio incomparabile: il promontorio dell'Elefante a fare da quinta naturale, il mare davanti, al tramonto mentre il sole infuoca una parte del cielo e la luna rischiara un'altra, il gruppo della Thunder [illegible]ay Ensemble diretto da Ed Herbst ha presentato «Against the Earth». La luce era data da splendide torce ma il vento poteva spegnerle e Jun le ha spalmate di paraffina e miele.

I sette ballerini-mimi con maschere di crusca di grano duro, costumi essenziali come i rumori (quello del mare dal passare di ghiaia in un setaccio), modula[illegible] di voci, riproponevano i ritmi indonesiani di Bali.

Paul Kielar, direttore artistico, vide lo spettacolo a «La Mama» e subito pensò a Pantelleria come spazio perfetto all'aperto. Mi spiega: «Contro la terra, il titolo vuol significare che noi facciamo parte della terra e la dobbiamo toccare, sfregarcisi».

E' singolare che questa nuova forma [illegible] opera sia stata data a Pantelleria (distrutta dagli Alleati) dagli americani stessi, affascinati dal posto e dalla vitalità della gente: «Così vitali da farci sentire stanchi, troppo vissuti».

Questo è il VI Festival di Pantelleria, ideato da Mario Presutto che finalmente con le sue manifestazioni è riuscito a ottenere qualcosa. Per Natale sarà pronto un cinema: non fu più ricostruito da quando fu distrutto, come la piazza, da uno dei 134 bombardamenti. Vi si terrà la settimana dei film che hanno come tema il Natale. Gli scorsi anni alle proiezioni in piazza i bambini, che avevano visto film solo in televisione, si portavano le sedie da casa con la scritta «è privata» per difenderle dall'assedio. Qui la gente si riunisce nella hall dell'aeroporto dove si telefona, ci si informa dei prezzi dei capperi, si chiacchiera. Elena Obraztsova, una delle più acclamate mezzo soprano del mondo, tenne il suo concerto proprio nella hall dell'aeroporto che è diretto da una donna.

Fra un'aria e l'altra mentre il pubblico applaudiva, si ritirava in mancanza di un camerino nella toilette, per riapparire solenne nel suo abito lungo, [illegible] piano il pianista indossava lo smoking, a prendersi altri applausi dal pubblico in maglietta e pantaloncini.

A Punta Fram stanno provando i «ragazzi del Piccolo di Milano», che daranno brani di Pirandello e Verga, e qui arriverà la nuova Traviata, Tiziana Fabbricini, per consegnare il «Dammuso d'Argento» a Valentina Fortunato.

Adele Gallotti

Giorgio Faletti lanciatissimo tra tv e un album di canzoni

«Fantastico, il mio Mundial»

Ormai è fatta. Per l'edizione '90 di «Fantastico» insieme a Baudo, alla Laurito e a Jovanotti, ci sarà anche lui: Giorgio Faletti, il popolare comico nato ad Asti quarant'anni fa, che non vedevamo dallo scorso dicembre, mentre partecipava alla trasmissione «Emilio», ricomparirà finalmente sul piccolo schermo.

Ma non teme, Faletti, che questa trasmissione possa «bruciarlo» com'è successo con altri personaggi del mondo dello spettacolo?

«Non credo. Si tratta di una trasmissione popolare, seguita da milioni di persone. E' il programma di varietà per eccellenza. Rischi di bruciarti solo se non hai che cosa proporre: io, invece, sto preparando due personaggi nuovi proprio per quest'appuntamento. Inoltre si deve pensare che è la trasmissione più importante, anche perché segnerà il ritorno di Baudo. E' un'occasione da non perdere. Forse non sarà una trasmissione che piacerà [illegible] critici, ma per me è il mio Mundial. Io vivo solo se c'è chi ride, quindi, più gente c'è, meglio è per me. E poi ne riparleremo a cose fatte!».

Dei [illegible] nuovi personaggi, Faletti ci anticipa solo questo: *«Si tratterà di uno straniero e di un mantovano. Per ora, alunnei! Se poi troverò qualcosa di più divertente, metterò questi da parte e comincerò da capo. Anche perché la loro nascita è legata [illegible] una benedizione del cielo! Non puoi mai sapere quando questo accade, perciò devi partire con una piccola scorta. Si sceglie, poi, in base alla necessità. Così, ad esempio, si può scoprire tardi che certe mie "macchiette" potevano essere sfruttate meglio e di più. Se, infatti, ho sfruttato bene le mie cartucce con Carlino, Catozzo, Suardalisa e il Testimone di Bagnacavallo, non altrettanto ho fatto, per esempio, con il Custode del circo, che intendo infatti [illegible]perare dandogli una spalla».*

Faletti sarà presente a «Fantastico» nei panni del comico, la sua vera natura; eppure c'è un [illegible] lato nuovo, quello di cantante. *«Sto dedicandomi alla musica, con la conclusione delle registrazioni del mio disco. Mi ha dato tanta soddisfazione, perché ho avuto già buone critiche e tutti hanno sottolineato la particolarità del linguaggio che uso, che non ha nulla a che fare con quello di Sahel. Ero bloccato a letto con una gamba ingessata e non avevo proprio alcuna voglia di far ridere. Così ho ripreso in mano la chitarra, che suono discretamente, ed ho composto queste dieci canzoncine, ironiche, curiose e forse un po' malinconiche. Adesso sono un album, il cui titolo dovrebbe essere "Disperato, ma non serio". Alcuni mi dicono che sembra ricordare il titolo dell'ultimo album di Masini. Però, se dovessi accorgermi che questo è vero, lo cambierei, anche se sto valutando di collaborare con lui per i testi delle sue canzoni, un po' più canoniche delle mie».*

Nel panorama futuro, Faletti pensa, inoltre, di rivalutare la sua natura di comico integrandola con quella di musicista ed intende farlo organizzando un particolare happening. *«E' mia intenzione iniziare una tournée nei teatri d'Italia, insieme ad una mia band. Intendo uno spettacolo dove posso essere completo, cantando e facendo il comico, insieme a tutti quegli ospiti che abbiano voglia di divertirsi con me. Bisogna trasmettere il divertimento e non lo si può fare, se non lo si ha dentro».*

Miriam Paola Agili

La convalescenza ha suggerito a Faletti dieci canzoni

Al cinema si va e qualsiasi ora senza trascurare impegni

OGGI IN TV

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**
14 — **Ciao fortuna**
14,15 FILM ● **Il mondo nelle mie braccia**, di R. Walsh, con Gregory Peck, Ann Blyth, Anthony Quinn. Usa avventuroso — *Nel 1850 Clark, navigatore americano che fa la spola la goletta fra San Francisco e l'Alaska russa, Marina, una duchessa di Mosca in di un passaggio per l'Alaska...*
15,40 **Big! Estate**, cartoni animati e notizie per i ragazzi
17 — **La freccia nera**, sceneggiato con Loretta Goggi, Aldo Reggiani, Arnoldo Foà. Quarta puntata
17,50 **Atlante**, documenti. *L'universo, natura, la terra, l'uomo*
18,45 **Santa Barbara**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 **Quark speciale**. Scoperte ed esplorazioni sul Pianeta Terra. A cura di Piero Angela. *Il Gran Paradiso degli stambecchi*
21,40 FILM **Totò contro il pirata nero**, di Fernando Cerchio, con Totò, Mario Petri, Grazia Maria Spina. Italia commedia 1964 — *Totò-José è un ladro fuga che si rifugia in un barile abbandonato sulla banchina di porto e poco dopo si ritrova a bordo di una nave comandata da un feroce pirata. La fortuna è tale da fargli prendere in breve il posto del comandante*
22,40 **Telegiornale**
23,25 **Notte rock in Italy**, musicale. Con tanti grandi del passato e del presente della musica italiana
0,10 **Tg1 -**
0,20 **e estate**, con Gigi Marzullo

9 — **Le 32 sonate per pianoforte Beethoven eseguite da Daniel Barenboim**. *Sonata n. 29 op. 106 in si bemolle maggiore*
10 — **Santa Barbara**, telefilm
10,45 FILM **di primavera**, con Clara Marcaccini, Andrea Checchi. Italia commedia 1957
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Hooperman**, telefilm
12,30 **Zuppa e noccioline**, un viaggio attraverso l'America dei grandi comici

RAIDUE

13 — **Tg2 ore**
— **Meteo 2**
13,30 **Beautiful**, sceneggiato
14,15 **Saranno famosi**, telefilm
15 — **Ghibli, i piaceri**, conduce Maria Giovanna Elmi
16,20 **Mister Belvedere**, telefilm
16,45 FILM ● **La congiura dei potenti**, di André Hunebelle, Jean Marais, Rosanne Schiaffino, Jean-Louis Barrault. Francia storico 1961
18,30 **Sportsera**
18,45 **Le strade San Francisco**, telefilm, con Karl Malden, Michael Douglas. *Interludio*
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg Lo sport**

20,30 FILM ● **Piraña paura**, di James Cameron, con Tricia O'Neil, Ted Richert, Lance Henriksen, Richy G. Paul, Steve Marachuck, Leslie Graves. Usa 1981 — *In una baia di un'isola dei Caraibi, dove è stato costruito un grande albergo, vengono trovati alcuni cadaveri stranamente mutilati. Un'istruttrice di sport subacquei inda scopre dei pesci voracissimi, forse frutto di una mutazione genetica...*
22,10 **Tg2**
22,20 **Tg2 er**, di Paolo Meucci
23,20 **Tg2 notte - Meteo 2**
— **Oroscopo**
23,40 FILM **viaggio**, di Anatole Litvak, con Yul Brinner, Jason Robards jr., Edward G. Marshall, Deborah Kerr, Robert Morley. Usa drammatico 1959 — *Nell'Ungheria del novembre del rivoluzione «chiude» l'aeroporto di Budapest costringendo gruppo di stranieri a prendere un autobus per Vienna...*

9 — **Lassie**, telefilm
9,25 **L'avventura piante**, documentario
9,50 **Barbapapà**, cartoni animati
10 — **Thundercats**, cartoni animati
10,40 **Il gobbo e il ciccione**,
11,05 **Monopoli**, sceneggiato. 13° episodio
11,55 **Capitol**, soap opera. 349ª puntata

RAITRE

13,20 **Un mito del nostro secolo: Glenn** Musiche di Skrjabin, Beethoven
14 — **Rai Regione**, telegiornali nali
14,10 **La vita sulla Terra**, documentario David Attenborough. *Predatori e prede*
15,10 **Ciclismo**: da San Marino **Coppa Placci**
16 — **Vita col nonno**, telefilm
16,45 FILM ● **Situazione imbarazzante**, Garson Kanin, con Ginger Rogers, David Niven. commedia
18,10 **L'estate di Magazine 3**. *Il meglio Raitre*
18,45 **Tg3 Derby**, rotocalco sportivo
19 — **Tg3**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Schegge**, documenti

20 — **Splendore selvaggio**, documenti, di Frédéric Rossif
20,30 **I Professionals**, telefilm con Gordon Jackson, Lewis Collins, Martin Shaw
21,25 **Tg3 Sera**
21,30 FILM **Organizzazione crimine**, di John Flynn, con Robert Duvall, Karen Black, Joe Don Baker, Robert Ryan, Timothy Carey. Usa drammatico 1974 — *Due sicari di una banda rivale uccidono in un agguato il fratello gangster Harly, che per vendetta svaligia casa da gioco del boss rivale, e poi si dà alla fuga. Ma i killer travestiti poliziotti gli uccidono la donna amata*
23,10 **nero e il giallo**, racconti del crimine per appassionati
0,10 **Tg3 -**
0,40 **Italia in guerra**. *La lunga campagna d'Italia*

10 — **Fuori orario: cose (mai) vis**
12,20 FILM **Treno popolare**, di Raffaele Matarazzo, con Marcello Spada, Lina Gennari, Carlo Pietrangeli, Cesare Zoppetti. Italia sentimentale 1933

RETE 4

13,40 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Falcon Crest**, telefilm con Lorenzo Lamas e Jane Wyman
15,30 **Amandoti**, teleromanzo con Lupita Ferrer
17 — **Andrea te**, sceneggiato con Andrea Del Boca
18,30 **La pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
19 — **General Hospital**, telefilm con John Reilly
19,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo Rod Mullinar

20,30 FILM **Il giorno della civetta**, di Damiano Damiani, con Claudia Cardinale, Franco Nero, Lee J. Cobb. Italia drammatico — *Il palazzinaro siciliano Colasberna viene ucciso nei pressi del solare in cui vive Rosa. Sembrerebbe trattarsi di un delitto d'onore, l'indagine lunga e laboriosa. Ci s'impegna il capitano Belodi, continentale paura che si fa aiutare dalla stessa Rosa indicata o. Il capitano va diritto per la sua strada...*
22,35 FILM ● **Il più grande colpo del secolo**, di Jean Delannoy, con Jean Gabin, Margaret Lee. Francia poliziesco — *L'ex malvivente Dennis Farrand ha la testa posto ed è l'onesto proprietario di due ristoranti un garage, ma rimpiange vita avventurosa di un tempo e con l'aiuto di un americano organizza un perfetto piano per svaligiare una banca*
0,30 **Cannon**, telefilm

8,25 **Bonanza**, telefilm
9,25 FILM ● **Senza famiglia**, di Giorgio Ferroni, con L. De Ambrosis, Erminio Spalla. sentimentale 1944
11 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12 — **Lou Grant**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati
— **Una fra**
— **Occhi di gatto**

ITALIA 1

13 — **Tre cuori in affitto**, telefilm
13,30 **Appartamento in tre**, telefilm
14 — **Starsky Hutch**, telefilm
15 — **Giorni d'estate**, situation comedy
15,20 **Deejay Beach in Ibiza**, a della Deejay's Gang
16 — **Bim Bam**, varietà per i ragazzi con Manuela, Paolo e Uan
— **Teneramente Licia**, cartoni animati
— **Lotti**, cartoni animati
— **Clementine**, cartoni animati
18 — **Batman**, telefilm
18,30 **Supercopter**, telefilm
19,30 **Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
20 — **Le avventure Teddy Ruxpin**, cartoni animati

20,30 **Festivalbar**, musicale. Presenta Susanna Messaggio e Gery Scotti. Quinta puntata. *Tra gli ospiti Nick Kamen, I Bananarama, la Steve Rogers Band, Papa Winnie*
22,30 **I Robinson**, telefilm. *I giovani*
23 — **Cin Cin**, telefilm
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana
23,35 **Ai confini dello sport**. Diciassettesima puntata
0,05 **Catch**
— **Boxe d'estate**. Tredicesima puntata
1,35 **Benson**, telefilm. *Il congresso*
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana

8,30 **Superman**, telefilm
9 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
9,30 **Boomer, cane intelligente**, telefilm
10 — **Skippy**, telefilm
11 — **Rintintin**, telefilm
— **Flipper**, telefilm
12 — **La famiglia Addams**, telefilm
12,30 **Benson**, telefilm

CANALE 5

13,45 FILM ● **Torna settembre**, di Robert Mulligan, Rock Hudson, Gina Lollobrigida, Sandra Dee. Usa commedia — *Un americano, che rientra in anticipo in Italia per sposare bella ragazza, scopre che costei ha trasformato quella che avrebbe dovuto essere la loro villa in albergo. A tutta prima vorrebbe andarsene definitivamente poi scopre che la situazione non è noiosa decide vivere con l'amante senza più pensare al matrimonio*
15,20 **Dalle 9 alle 5 orario continuato**, telefilm
15,50 **Mannix**, telefilm
16,50 **Diamonds**, telefilm
17,55 **dire sì**, telefilm
18,55 **Top Secret**, telefilm
19,50 **motivetto...**, con Raimondo Vianello

20,30 FILM **Il Tigrotto**, di Jerry Hopper, con Jeff Chandler, Laraine Day, Tim Hovey, Cecil Kellaway. Usa commedia brillante 1957 — *Un ragazzo, rimasto orfano del padre, decide in qualche modo di sostituirlo, e si inventa come genitore un collega della madre; non solo, ma lo presenta agli amici come campione di caccia grossa. Con quel che ne segue...*
22,20 **Charlie's Angels**, telefilm. *Angeli in onda*
23,15 **Maurizio Costanzo edizione estiva**
— **Première**, i trailers
1 — FILM **servizio dello Stato**, Bob Kellet, Danny La Rue, Alfred Marks. Usa comico 1972
— **Première**, i trailers

9 — **Simon Templar**, telefilm
9 — **Marcus Welby M.**, telefilm
9,55 **Un dottore per tutti**, telefilm
10,30 **Forum**, attualità Rita Chiesa
11,15 **Doppio slalom**, gioco con Corrado Tedeschi
11,45 **O.K. il prezzo giusto**, quiz con Iva Zanicchi
12,45 **Superclassifica Show Story**, varietà, con Maurizio Seymandi

GRP

14,05 **Gli inafferrabili**, telefilm
15 — FILM **Il magnifico texano**, di Luigi Capuano, con Glenn Saxson, John Barracuda. western
16,30 **Il prezzo del potere**, telefilm
17,30 **I detectives**, telefilm
18 — **dell'arte moderna**, documenti
19 — **I detectives**, telefilm
19,35 **Il faraone**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Samurai senza padrone**, telefilm
21,30 **tenente O'Hara**, telefilm
22,30 **The Bold Ones**, telefilm
23,20 **fiore all'occhiello**, siparietto di cabaret
23,30 **Orson Welles**, telefilm
24 — **Gli inafferrabili**, telefilm
1 — FILM ● **Una vergine per il bandito**, di Franz Antel, con Beba Loncar, Helmut Lohner. Austria avventuroso 1962
2,30 FILM ● **L'incendio Roma**, Guido Malatesta, con Lang Jeffries, Cristina Gaioni. Italia storico — *Le assemblee e le persecuzioni nell'antica Roma contro i primi cristiani*
— **Film non stop**

[illegible]

11 — **Kronos**, telefilm
12 — **Le della settimana**, programma promozionale
13 — **Taxi**, telefilm con Judd Hirsch, Danny DeVito, Marilu Henner, Tony Danza, Andy Kaufman
13,45 **Videonotizie**
14 — **Il borsino**, rubrica
14,05 **Un cavallo chiamato Jester**, telefilm
15 — **Le auto settimana**, programma promozionale
16 — FILM TV ● **I giganti stra**. Drammatico
18,05 **Kronos**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il brivido e l'avventura**, telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**, spettacolo musicale
22,30
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — FILM ● **31**. Svezia drammatico 1969
1,30 **Le auto della settimana stop**, programma promozionale

ITALIA 7 - Telecity

14 — **Amore proibito**, teleromanzo
15,30 **Peyton Place**, sceneggiato
16 — **I cento giorni Andrea**, telenovela
17 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
17,40 **Super 7**, varietà di cartoni animati presentati da Carlo e Frittella
19,30 **Baretta**, telefilm
20,30 FILM **alla grande**, di Salvatore Samperi, con Lara Wendel, Massimo Ciavarro, Danilo Mattei. commedia — *Quattro amici in vacanza, a dire il molto allegra, sull'Adriatico, per vincere la noia sfidano un figlio di papà in gara di vela*
22,20 **Le notti**, varietà Germana Pasquero, Sento Versace, Mario Zucca
22,50 **Speedy**, un programma a tutta velocità
23,20 FILM **L'importante è non farsi notare**, Romolo Guerrieri, le Sorelle Bandiera. Italia commedia 1979
1,15 **Colpo grosso '90**, varietà. *Rivediamole insieme*
1,30 **La squadriglia pecore nere**, telefilm

[illegible]

13 — **Automarket Tv**, rubrica promozionale
13,15 FILM TV ● **con le piccole fan cinque**. Commedia
14,20 **Spazio**
14,30 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
15,15 **Gengis Khan**, sceneggiato
16 — **Curro Jimenez**, telefilm
17 — **Arthur re dei Britanni**, telefilm
17,30 **L'idolo**, telenovela con El Puma
18,45 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
19,30 **Rosa... lejos**, telenovela Leonor Benedetto
20,30 ● **Ossessione mortale**, Jeno Hodi, con Jeff Iorio, Joe Paradise. Usa giallo 1988
22,15 **Catch**
23,25 **Supersexy Show**, varietà
23,30 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
24 — **Supersexy Show**, varietà
0,05 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
0,30 **Supersexy Show**, varietà
1 — FILM **Donne perdute**, di N. Foster, F. Fernandez. Messico drammatico 1945

[illegible]

13 — FILM **marea**, di Fritz Lang, con Louis Hayward. Usa drammatico 1950 — *Uno scrittore vive con la moglie in una vecchia sul fiume. Rimasto solo con cameriera cerca di abusare di lei. La donna si oppone, lui la uccide e getta il cadavere nel fiume facendo cadere i sospetti fratello*
15 — programma promozionale
17 — **Robo**, cartoni animati
17,30 **Tommy Track**, cartoni animati
— **Milleidee**, promozionale
18,30 **errori giudiziari**, telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **fantascienza alla realtà**, documenti
20 — **Mechander Robo**, cartoni animati
20,30 FILM ● **La cittadella**, Robert Donat, Rex Harrison. Gran Bretagna drammatico
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM **Una pioggia di stelle**. Urss biografico 1970

[illegible]

13 — **Cronache Piemonte e della Valle d'Aosta**, attualità
13,30 **Le settimana**, promozionale
14 — **The Best - Rock**, musicale
15 — **Catch the catch**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Le noi**
17 — **Re Artù**, cartoni animati
— **L'uomo tigre**, cartoni animati
18,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
19,30 **telegiornale giovani**, notiziario
20 — **Cronache e della Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
20,30 **Dancin' days**, telenovela
22 — **La fattoria giorni felici**, telefilm con Eva Gabor, Eddie Albert
22,30 **Cronache del e della d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
23 — **Wayne and Shuster**, telefilm
— **La fattoria giorni felic**, telefilm
1 — **auto settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,20 **Musica ieri e oggi**, con Minnie Minoprio. Realizzazione Maria Cameglia
13,45 **La diligenza**, di Osvaldo Bevilacqua
15 — **tuo sorriso**, di Vittorio Emiliani
16 — **Il Paginone estate**, a cura di G. Neri
17,30 **Radiouno Jazz '90**, Evans, di Franco Fayenz
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 **La loquacità del silenzio**, di V. Rivello, M. Salvatore
18,30 **Lirica oggi**, a cura di Wilma Vernocchi
19,20 **Audiobox: la città e il deserto**, di Pinotto Fava
20 — **Pangloss**. Fatti e personaggi sulla scena del tempo, con Leopoldo Mastelloni
20,20 **Mi racconti una fiaba?**
20,30 **Serata Radiouno:** *I Vip, era bello sognar*
21,01 **Le indimenticabili e le altre**, presenta Paola Pitagora
23,05 **La telefonata**
23,28 **Notturno italiano**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
16,55 **Ondaverdeuno**
21,30 , Alberto Campo e Mixo

RADIODUE

12,45 **Alta definizione**, parole crociate a premi tra Radiodue e gli ascoltatori
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Memorie d'estate**, Un programma condotto da Paolo Jorio, con Gloria Arditi di Castelvetere. musicali di Federico Laterza
— **Il Compagno**, di Cesare Pavese. Lettura integrale a più voci diretta da V. Melloni
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute - Bolmare**
15,37 **Memorie d'estate (II)**
16,40 **Due brave persone**, con Cochi e
17,40 **Addio di**, di I. Turgeniev, interpretato da Tino Schirinzi
18 — **Sound track**, musiche da film
18,35 **Grandi romanzi, grandi sceneggiati**. *L'adolescente*, di Fiodor Dostoevskij
19,50 **Colloqui anno III**, di Graziella Riviera. Conversazioni con gli ascoltatori
Felice incontro, con Felice Andreasi

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**. Rassegna di dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **Stereoduoclassic**

RADIOTRE

14 — **Compact club** dedicato a Furtwaengler
15 — **Novanta anni musica italiana**, Roberto Giuliani. Antologia ragionata di Paolo Petazzi della musica 1971-1980
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 Dse **Cinema all'ascolto**
17,50 . Prima parte. Kindermusik
19 — **Terza pagina**. Informazione culturale
19,45 **Scatola** . La cantata profana. Seconda parte
21 — **I concerti della Nuova Polifonica Ambrosiana**, nel primo centenario della morte di César Franck
22,30 **Robinson Crusoe**, Daniel Defoe, lettura a più voci diretta da Giancarlo Simoncelli
23 — **Blue note**
23,35 **Il racconto di mezzanotte**
Notturno italiano

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora**
24 — **Il giornale**
5,45 **Il giornale dell'Italia**

ODEON TV

13 — **Cartoni animati**:
— **Fantazoo**
— **Kimba**
— **Capitan Gorilla**
— **Heidi**, telefilm
15 — **Interbang**, telefilm
15,30 FILM ● **Rem-One Experiment**, di Ulli Lommel, con Carey Shearer, Kim Kincaid, Paul Rugg. Usa fantascienza 1986 — *«Rem» è un elicottero in miniatura, guidato da un computer e dotato di una propria intelligenza, che finisce con lo sfuggire ai controlli. Gli inventori lo vogliono distruggere, ma un ragazzo è contrario*
17 — **Gli inafferrabili**, telefilm
18 — **Lottery**, telefilm
19 — **Avventure nello spazio**, cartoni animati
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Flash Gordon**, telefilm

20,30 FILM ● **Il tulipano nero**, di Christian-Jaque, con Alain Delon, Virna Lisi, Dawn Addams, Akim Tamiroff. Francia avventuroso 1963 — *Ai tempi della Rivoluzione, 1789, nella regione francese del Roussillon si aggira imprendibile un personaggio misterioso, in lotta solitaria contro il crudele marchese De Vigogne che la governa e tutti gli aristocratici in genere*
22,30 FILM ● **Slash all'inferno e ritorno**, di John Gale, con Ron Kristoff, Michael Monty. Usa avventura 1986
0,30 **I classici dell'erotismo**, telefilm
1,30 **Arthur re dei Britanni**, telefilm
2 — **Panico**, telefilm

8 — **Avventure nello spazio**, cartoni animati
9 — **Arthur re dei Britanni**, telefilm
9,30 **Panico**, telefilm
10 — **Il principe reggente**, sceneggiato
11,30 **Arthur re dei Britanni**, telefilm
12 — **Panico**, telefilm
12,30 **Avventure nello spazio**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Sport News**
13,15 **Sport Estate**, rubrica di sport e di avventura
13,30 **Oggi**, telegiornale
13,45 **Diadorim**, miniserie con Tony Ramos, Bruna Lombardi. Regia di Walter Avancini. 12ª puntata
15 — FILM ● **L'assedio di Sydney Street**, di R. Baker e M. Berman, con Per Wyngarde, Donald Sinden, Nicole Berger. Gran Bretagna drammatico 1960
16,50 **Snack**, varietà di cartoni animati
— **Blue Falcon**
— **Capitan Cavey**
— **Attenti a Luni**
— **L'amabile strega**
18 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
18,30 **Segni particolari: genio**, telefilm
19 — **Petrocelli**, telefilm. *Terrore sulle ruote*
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ● **Barquero**, di Gordon Douglas, con Lee Van Cleef, Forrest Tucker, Warren Oates. Usa western 1969 — *Un avventuriero impianta un servizio di traghetto su un fiume e dalla sua iniziativa nasce una cittadina. Un giorno alcuni banditi vi arrivano in cerca di un rifugio sicuro*
22,30 **Chrono, tempo di motori**, rubrica di motorismo con Renato Ronco e Maria Leitner
23 — **Stasera News**
23,15 **Stasera Sport**
24 — FILM ● **La guerra delle birre**, di John Debello, con Richard Gilliland, Jaime Farr. Commedia 1985

12 — **Snack**, varietà di cartoni animati
12,30 **Il calabrone verde**, telefilm

SVIZZERA

17,30 **Il cammino della libertà**, telenovela con Lucelia Santos e Rubens De Falco
18,10 Per i bambini: **Katia e Scodinzolo**, cartoni animati
— **Nisse il robivecchi**, cartoni animati
18,30 **La cascata d'oro**, telefilm. Primo episodio
19 — **Attualità sera**
— **Qui Locarno**
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T. T. T.** Tesi, Temi, Testimonianze. Attualità a cura di Aldo Sofia. *Bois de Boulogne e dintorni. Sulle strade della prostituzione partendo da Parigi*
21,15 FILM ● **La notte di San Lorenzo**, di Paolo e Vittorio Taviani, con Omero Antonutti, Margarita Lozano, Claudio Bigagli, Massimo Bonetti. Italia drammatico 1982 — *Cronaca di un eccidio nazista: il 10 agosto del 1944 le truppe di occupazione naziste debbono evacuare il paese di San Miniato, ma prima di farlo decidono di distruggerlo. Una parte della popolazione riesce a scappare*
— Nell'intervallo: **Tg Sera**
— **Qui Locarno**
23,25 **La Palmita**, agenzia musicale. *Evasione garantita*
0,05 **Teletext notte**

CAPODISTRIA

13,45 **Calcio**: *Parma-Inter*, amichevole precampionato (replica)
15,30 **Tennis**. Torneo di **Wimbledon '90**. Semifinale singolare maschile **Becker-Ivanisevic**; finale singolare femminile **Garrison-Navratilova** (replica)
— **Telegiornale**

20,30 **Speciale Campo base**, a cura di Ambrogio Fogar (replica)
22 — **Telegiornale**
22,15 **Golf**. Torneo Martini Open di Padova. Telecronaca registrata di Mario Camicia
1,15 **Cadillac**, rubrica di motori a cura di Claudia Peroni (replica)

RETE 7 PIEMONTE

13 — **Mash**, telefilm con Alan Alda, Loretta Swift
14 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
14,40 **Ape Magà**, cartoni animati
15,15 **Voltron**, cartoni animati
15,50 **Starzinger**, cartoni animati
16,20 **Don Chuck**, cartoni
17 — **Cyborg**, cartoni animati
17,30 **Vultus 5**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
19 — **Mash**, telefilm con Alan Alda, Loretta Swift
20,20 **Malù Muhler**, telenovela con Regina Duarte, Denis Carvalho, Narjana Turetta
21,30 FILM ● **Trilogia della foresta - I, II e III parte**, di Vaclav Gajer, con Gustav Valach, Tomas Holy, Jana Brejehova. Drammatico

RETE MANILA

12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,25 **La schiava Isaura**, telenovela
13,15 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
16 — **Lassie**, telefilm
16,40 **Supercartoni**
17,15 **I nostri programmi**
19,20 **Lassie**, telefilm
20,10 **Supercartoni**
21,45 **La schiava Isaura**, telenovela
23,25 **Vivere con gli animali**, documentario
1,40 **I ragazzi dell'isola**, telefilm

TELETIME

13,30 **Il piccolo detective**, cartoni
14,30 **Dio nella natura**
16 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
17,10 **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Satellite**
19,30 **Il piccolo detective**, cartoni animati
20,20 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Satellite**
22 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
23,10 **Innamorarsi**, telenovela

TELECUPOLE

12,40 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
13 — FILM ● **Centrale atomica ora X**, di Jeremy Summers, con Jayne Collins, Toby Bridge, J. Barcroft. Usa drammatico
14,30 **Hagen**, telefilm
17,40 **La signora in rosa**, telenovela con Jeannette Rodriguez e Carlos Mata
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20 — **Barriere**, serial tv con Paul Rogers, Benedict Taylor, Patricia Lawrence
20,30 FILM ● TV **Una storia d'amore**, di Guy Green, con Kate Jackson, Tony Curtis, Shirley Jones, Perry King, Pamela Reed. Usa commedia 1981 — *Insolito rapporto sentimentale fra un uomo e una donna assai diversi quanto a estrazione sociale, rinchiusi nella stessa prigione: lui uomo d'affari autore di una truffa, lei giovane ladra*
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
22,45 **Alice**, magazine di varia attualità
23,45 **Film della notte**

RETE CANAVESE

17 — **Le auto della settimana**, promozionale
18 — FILM ● **I due orfanelli**
19,30 **Dabi**
20 — **La schiava Isaura**, sceneggiato
20,30 FILM ● **L'assassino è costretto a uccidere ancora**
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Redazionale**
0,30 **Portaerei**, promozionale

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **Fino all'ultima goccia**, con José Dumont. Brasile 1977
16 — **Wanted dead or alive**, telefilm
16,45 **Hazell**, telefilm
17,45 **Hanna & Barbera**, cartoni
18,40 **Telenciclopedia**
19 — **Hanna & Barbera**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,15 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM ● **Agente speciale**, con F. Piersic. Poliziesco 1960
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Wanted: dead or alive**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Il grande dittatore**, di e con Charlie Chaplin. Usa commedia 1940
18,30 **Tutta una vita**, telefilm
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Pietre vive**. *Il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente*
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Uno sceriffo contro tutti**, tf.
21,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
22,30 FILM ● **La mascotte**, con Gary Coleman, Ed McMahon. Usa commedia 1979

RETE A

15 — **Il tesoro del sapere**
15,30 **L'indomabile**, telenovela
16,30 **Victoria**, telenovela
17,30 **Venti ribelli**, teleromanzo
18,30 **Mare 2000**, magazine tv
19 — **Tutta una vita**, sceneggiato
20 — **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
20,25 **Victoria**, telenovela con Victoria Rullo
21,15 **L'indomabile**, telenovela con Leticia Calderon
22 — **Venti ribelli**, teleromanzo

VIDEO MUSIC

13 — **Super hit**, le ultime novità discografiche
14 — **Pomeriggio in musica**
18 — **Berlino Est Special**
18,30 **Hot line Europa**
19,30 **Eurochart**, ecco la classifica dei video europei
20 — **Super hit**
22 — **On the Air**
22,30 **Faith No More in concerto**
23,30 **Blue Night**, una carrellata sul mondo della danza nei video
2 — **Notte Rock**. I video della notte

TIEFFE NETWORK

11,30 **Parliamone**
— **La schiava Isaura**, novela
— **Ippocrate**, rubrica medica
15,45 FILM ● **La scala a chiocciola**
17,15 **Cartoni & Shopping**
18 — **Scacco matto**, telefilm
19,15 **Oltre la notizia**, attualità
20 — **Supercartoni**
20,30 FILM ● **L'assassino ha prenotato la tua morte**
22,15 **Oltre la notizia**, attualità
23 — FILM ● **Frank Savage, ispettore della omicidi**

RETE MIA

14,30 **Ziuq**, gioco
15 — **Pomeriggio sportivo Retemia**
17 — **Donne e Company**, attualità
17,30 **Gulp**, contenitore per ragazzi
18,40 **Diario**, con Isabella Fiorati
19 — **Ziuq**, gioco
19,30 **Il club dei bugiardi**, varietà
20,25 **Il cercalibro**, guida alla lettura
20,30 **Palazzo Chigi**, rubrica di attualità politica
21 — **Killer Camera**, con Giancarlo Ratti
22,30 **Rotociclo**, rubrica di ciclismo
23 — **Con simpatia... in casa vostra**

SESTA RETE

13,30 **Don Chisciotte**, cartoni animati
15 — **Il giramondo**, documenti
16 — FILM ● **Otello, moro di Venezia**
18 — **Rapsodia**, sceneggiato
19 — **L'invincibile Shogun**, cartoni animati
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **I banditi del re**, sceneggiato
21,30 **Arthur re dei Britanni**, telefilm
22 — **Cash and carry**, promozionale
23 — FILM ● **La settima compagnia ha perso la guerra**
1 — **I banditi del re**, sceneggiato
2 — **L'occasione**

TELESTAR

15,30 **Starlandia**, cartoni animati
17 — **Viviana**, telenovela
17,45 **Amizade colorida**, telenovela
18,30 **Il fantasma bizzarro**, cartoni
19 — **Hallo Witch**, telefilm
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM ● **L'uomo che dipinse la morte**, con M. Philips. Usa drammatico 1984
22,30 **Teledomani**, attualità a cura di Sandro Paternostro
23 — **Frutto proibito**, varietà
24 — **Moventi**, telefilm
1 — **Hallo Witch**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

12,50 **Buona giornata in compagnia di Tele Valle d'Aosta**
13 — **Tva Teletutto**, quotidiano commerciale, culturale e di attualità non stop
18 — **Cartoni animati**
19 — **Attualità cinema**
19,10 **Documentario**
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — **Documentario**
22,30 **Tva Teletutto**, quotidiano commerciale, culturale e di attualità non stop

IN POLTRONA

a cura di Stefano Pettinati

Pesci assassini orrore olandese

RAIDUE — 20,30

Poveri piraña volanti di «Piraña paura» che Raidue manda in onda per la serie d'estate tutto fa brodo. Mari del Sud. Caraibi. Club tipo Méditerranée, atmosfere tipo Love Boat. I pescioni assassini li hanno inventati gli scienziati pazzi americani per la guerra nel Vietnam. Base segreta, qualcosa non funziona. I piraña volanti con le ali da libellula si scatenano azzannando la gente. Effettacci, sangue e partenza un po' lenta. La camera fa le panoramiche sulle cartoline naturali delle isole stupende, indugia sulle belle abbronzate con il bikini piccolissimo e passa al raid dei mostri-pesci. Così per un'ora e trentadue in cui c'è anche un po' di trama che a distanza di otto anni dall'uscita del film sarebbe dura ricordare.

Pericoli negli oceani

Tale Tricia O' Neal, allora quarantenne mozzafiato, era l'avvenente appassionata subacquea protagonista del filmaccio. Il quale è il primo e forse l'unico esempio di horror olandese. Proverbio conseguente: poche cose sono più brutte di un film olandese brutto.

Il grande colpo di Jean Gabin

RETEQUATTRO — 22,35

1966: nostalgia per i bei neri di una volta, quelli alla «Grisbì», con Jean Gabin. Erano i tempi di Alain Delon, con film tutti fratelli uguali e senza fascino e Delon che moriva alla fine ucciso dal migliore amico. Ecco quindi «Il più grande colpo del secolo», dove Gabin è un superladro in pensione e Delon il giovane con tanta voglia di imparare. Gabin è proprietario di ristoranti e garage, ma muore di nostalgia per il passato avventuroso. Il colpo viene progettato assieme alla cassiera di un suo locale e assieme a Delon. Poi, come vuole la legge dei film neri, tutti tradiscono, tutto precipita, la polizia, più cattiva dei criminali, incalza digrignando i denti. C'è una possibilità di salvezza? Film da vedere perché pieno di fascino, perché sullo sfondo c'è la Francia dimessa, triste e dolce del milieu delinquenziale, perché è un brivido del passato in tempi abbastanza recenti. Poi perché va in onda tardi e questo connota tutti i film più belli. La cassiera è Margaret Lee, stupenda anonima.

La cassiera Margaret Lee

La civetta di Sciascia

RETEQUATTRO — 20,30

Evoluzione del film di mafia, da «In nome della legge», di Germi, sceneggiato da Fellini che faceva passare i mafiosi per cowboy dal cuore d'oro a cavallo per la Sicilia, al realismo dei kolossi americani alla «Padrino». In mezzo: «Il giorno della civetta», dura denuncia cinematografica di Damiano Damiani, tratta da una dura denuncia letteraria di Leonardo Sciascia. Libro e film han fatto la fine delle dure denunce, allietando e indignando milioni di persone, ma danneggiando pochissimo o per niente la mafia che sembra prosperare più baldanzosa di settimana in settimana. Più o meno è la stessa morale del film: il capitano dei carabinieri Bellodi (Franco Nero) indaga su un delitto di mafia che la mafia cerca di vendere come delitto passionale. Un confidente parla, e Bellodi concentra le sue attenzioni sulla vedova dell'ucciso, Claudia Cardinale. La mafia si mobilita, il capomafia Lee J. Cobb dà ordini, tutto sembra precipitare, niente alla fine si muove, come nella realtà.

Cardinale

Totò pirata e la Spina

RAIUNO — 21,40

Un paio d'anni fa, in un'intervista, l'attrice Grazia Maria Spina annunciò: «Ho girato un gran numero di film. Tutti d'estate e tutti di cassetta. Brutti film. O meglio: film mediocri». Uno è il Totò di stasera, «Totò contro il pirata nero», dove Grazia Maria Spina fa la bella Isabella, figlia del viceré, Totò fa il ladruncolo José che nella Spagna del Seicento diventa capo-pirata, Aldo Giuffrè fa il luogotenente e il dimenticatissimo muscoloso Mario Petri fa il Pirata Nero, suo rivale. Regia di Fernando Cerchio, nome non eccelso fra quelli della serie B negli Anni Sessanta. Si ride un po' con le gag di Totò che, viste a ripetizione come avviene in queste settimane di iperTotò su due reti a raffica, sembrano vagamente uguali, film dopo film.

Grazia Maria Spina

Che fine ha fatto Grazia Maria Spina, nota in tv con un Carosello in cui sorrideva e faceva pubblicità al dentifricio di fianco a Virna Lisi? Lavora per il teatro, quello serio, con le prime, gli Stabili, i critici, le recensioni.

Le opinioni dei marziani

ITALIA 1 — 20,30

«Cantagiro», «Festivalbar»: i marziani che dalla stratosfera studiavano l'Italia negli Anni Sessanta, sono tornati e pensano che non sia cambiato niente. In realtà è tutto diverso: al «Festivalbar» vince sempre il disco più gettonato dell'estate, ma i juke-box con cui si poteva gettonare non esistono più e il surrogato è rappresentato da una rivista specializzata che regala il tagliandino con cui si può votare, cioè gettonare, la canzone prediletta. La quale, nella quinta puntata in onda stasera da Asiago, è da scegliersi fra quelle cantate dai seguenti personaggi: Mango, Nick Kamen, Twenty 4 Seven, Papa Winnie, Black Box, la Steve Rogers Band e il trio delle avvenenti Bananarama per le quali le doti musicali sono marginali. Concorso nel concorso, sul modello shakespeariano del teatro nel teatro, c'è anche l'elezione di «Miss Estate»: venti concorrenti e un titolo che serve a niente (non che altri concorsi di bellezza servano a qualcosa: al massimo servono al divertimento delle concorrenti. Chi ricorda il nome dell'ultima Miss Italia?).

Due su tre Bananarama

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini; Francesco Paolo [illegible]; Alberto Nicolello

STAMPASERA

ANNO 122 NUMERO 207

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1626 del 14/12/1989

MARTEDI' 7 AGOSTO 1990

Greggio, che faccia tosta

Nel nuovo film comico «Occhio alla perestrojka»

Ti pareva che la perestrojka non servisse da pretesto per un film comico? No, non era possibile, e dunque ci hanno pensato Castellano & Pipolo, due attori /registi gestori del pozzo di San Patrizio della risata. In un momento in cui sembrava che il film comico, quello della farsa facile, fosse in crisi messo alle corde dagli spettacoli televisivi, eccoli mobilitare due collaudati virtuosi dell'allegria, come Ezio Greggio e Jerry Calà, per rimescolare le carte della satira. Cosicché, giocando su un fenomeno che si è spinto oltre i vasti confini del Paese in cui è nato, tanto da diventar proverbiale nel resto del mondo, ecco confezionato nei teatri di posa «Occhio alla perestrojka», film per il mercato della risata, appunto.

Accanto alla coppia Jerry Calà ed Ezio Greggio troviamo a far parte del coro: Rodolfo Laganà, Pippo Santonastaso, Guido Nicheli, Giulia Cavalli, Corinne Clery, Kim Yeanelt, Mattia Sbragia. Ed è lo spiritato Ezio Greggio, il meno cinematografato dei due e che deve gran parte della sua popolarità alla televisione e in specie allo spettacolo «Drive in» di cui è anche autore dei testi, ad anticiparci qualcosa del film: «E' la storia di tre amici, Fulvio, Marco e Filippo che avendo frequentato per lavoro un Paese dell'Est europeo, si sono creati in quel Paese rapporti sentimentali in alternativa alle loro situazioni italiane. Ma non avevano fatto i conti con la perestrojka, per cui un bel giorno, anzi un brutto giorno, per via delle aperture delle frontiere, ecco che le tre donne dell'Est piombano in Italia accampando con i nostri tre amici ciò che ritengono loro diritto e provocando scompigli, crisi e rimpasti nel tran tran delle varie situazioni famigliar-capitalistiche».

Greggio e Jerry Calà insieme con Ralf Moller in «Occhio alla perestrojka» di Castellano e Pipolo

Ezio Greggio è nato 30 anni fa a Cossato, in provincia di Vercelli. Seguendo i desideri del padre si era impiegato in banca, ma i suoi interessi andavano altrove per cui la sera, come hobby, dava libero sfogo alla sua passione buffonesca esibendosi in un cabaret dove, attirata l'attenzione di Giancarlo Nicotra, viene da questi portato sotto le luci del palcoscenico televisivo dapprima in «La sberla» e poi in «Tuttocompreso». Ma il grande balzo in avanti Ezio lo compie, come s'è detto, con «Drive in» di cui ha costituito la vera rivelazione e uno scoppiettante punto di forza. Successo questo che ha poi rinsaldato con altri programmi televisivi e, ultimo, con «Striscia la notizia».

Greggio, lei come spiega il suo successo?

«Lo spiego col fatto che ho una gran faccia tosta, la faccia tosta che mi permette di prendere tutti in giro, specialmente quei personaggi politici che sono nella hit parade delle preferenze».

Lei pensa di aver creato una comicità di tipo nuovo?

«Ogni comicità, ogni comico, devono essere diversi dagli altri, altrimenti si entra nel campo degli imitatori, non dei comici...».

Però lei ha fatto poco cinema...

«Per forza, ero sempre in tivù...».

Ha così contribuito a far diminuire gli spettatori al cinema...

«Per questo adesso mi hanno chiamato a fare il cinema, per contribuire a salvarlo...».

Lei crede che sia possibile portare nel cinema, cioè nel modo di fare cinema, qualcosa delle sue esperienze televisive?

«Sì, credo proprio che nel nuovo cinema occorra adottare certi sistemi della televisione. Come la tivù ha copiato dal cinema, adesso il cinema deve copiare dalla tivù... Io credo che si possano fare dei film con le stesse tecniche della tivù: cioè della tivù in diretta, con molta improvvisazione, molta gente che va e che viene, un po' come un happening».

Non è che per caso lei sta pensando di realizzare qualcosa del genere?

«Proprio così. Sto pensando a un film ultracomico, pensato come uno spettacolo televisivo e nel quale far intervenire il maggior numero possibile di comici».

E' vero che lei da giovane, aveva un altro sogno nel cassetto, cioè quello di fare il giocatore di calcio?

Ancora Greggio con il coprotagonista Calà

«Da ragazzo ho giocato al calcio, come credo tutti quelli nati nella penisola... Ma non pensavo di diventare un campione. Giocavo nella Cossatese, squadra di serie C, in un ruolo di attaccante e più che sognare segnavo molti gol tanto che venni notato da Helenio Herrera che mi propose di entrare a far parte del vivaio dell'Inter... Vivaio mi faceva pensare ad acquario e feci il gran rifiuto, anche perché c'era mio padre che aveva deciso di farmi fare il banchiere... Pardon, il bancario...».

Non ha mai rimpianto quella occasione calcistica perduta?

«No, perché oggi facendo l'attore posso giocare al calcio, mentre se fossi diventato un giocatore non potrei fare l'attore».

Lamberto Antonelli

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.531

Oltre la vittoria, di Robert M. Young, con Willem Dafoe, Edward James Olmos. Col. Non viet. — Un pugile ebreo si guadagna la vita (non semplicemente da vivere) nel campo di Auschwitz vincendo i match che gli organizza un ufficiale patito del totalizzatore **Sportivo-Drammatico**
Ore 20,15; 22,30 (aria condizionata) ★★★/●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.531

Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Cannes '90. Col. N. v. — In otto episodi vissuti in stato di onirismo la protesta del grande regista giapponese contro l'avvilimento dell'arte e la decadenza della natura (ma forse soprattutto per la perdita dell'innocenza) **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30 (Aria condizionata) ★★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per ferie

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.180

Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Chiuso per ferie

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Money (Soldi), di Doris Dörrie con Billie Zockler, Uwe Ochsenknecht — Per azzerare lo scoperto, una massaia rapina la propria banca e si concede una divagazione con il direttore preso in ostaggio. Poi da cosa nasce cosa, come insegnava Bertolt Brecht **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria condizionata) ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.345

Giù le mani da mia figlia, di Stan Dragoti, con T. Danza, C. Hicks. Col. Non viet. — Un padre, vedovo e sorpassato, che per giunta vive nel disinvolto ambiente del rock, è geloso della figlia intraprendente ma non immagina ancora che cosa dovrà passare per colpa (?) della sorellina adolescente **Commedia**
Ore 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.345

Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un dissenno con la voce bestiale di Paolo Villaggio finché la mamma ragazza-madre sposi un bravo tassista dimenticando l'indelicato padre naturale **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gobio 5 ☎ 650,71.00

Chiuso per ferie

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422

Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Il Mahabharata (Poema indiano), di Peter Brook. Edizione originale inglese con sottotitoli italiani. Colori. Non vietato — Nel poema più ampio della letteratura mondiale, stirpi di eroi e semidei lottano per la supremazia come in un'«Iliade» indiana. Inaugurazione di Venezia 1989. **Fantastico**
Ore 21,15 (aria condizionata) ★★★★/●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Strada senza ritorno, di Samuel Fuller, con Keith Carradine, Valentina Vargas. Colori. Non vietato — Un cantante innamorato della pupa del gangster, perde per un «avviso» le corde vocali, diventa un povero barbone e trionfa inopinatamente guidando la polizia nella caccia al cattivo **Nero**
Ore 19,10; 21; 22,50 (aria condizionata) ★★★/●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Ho sposato un fantasma, di Carl Reiner, con Steve Martin, Lily Tomlin. Colori. Non vietato — Un avvocato baleno si trova di fronte a un caso più grande della sua immaginazione: come conferire un'eredità ai fantasmi **Commedia**
Ore 19,10; 21; 22,50 (aria condizionata) ★★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642

Non siamo angeli, di N. Jordan, con Robert De Niro, Sean Penn. Dolby Stereo. Non vietato — Costretti a evadere assieme a un pluriomicida, due galeotti cercano di raggiungere il Canada e la libertà. Scambiati per preti rischiano di entrare troppo nel loro nuovo ruolo **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314

Chiuso per ferie
Riapertura 24 agosto

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 316.0057

Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16

Chiuso per ferie

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 838.75.02

Piccoli equivoci, di Ricky Tognazzi, con Sergio Castellitto, Lina Sastri, Nancy Brilli, Roberto Citran, Nicola Pistoia, Pino Quartullo. Colori. — Un gruppetto di attori confonde aspirazioni e nostalgie durante una festa (dello bello?) che in fondo non si conclude bene per nessuno **Commedia**
Ore 18; 19,30; 21; 22,30 ★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Chiuso per ferie

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Chiuso per ferie

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Senza esclusione di colpi, di N. Arnold, con Jean-Claude Van Damme. Col. Non viet. — Il migliore dei piloti dell'aeronautica Usa si prende una licenza e va ad Hong Kong per partecipare a un violento torneo di Kung-fu. Perdonato dai superiori perché regola vecchi conti con i «musi gialli» **Drammatico**
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (Aria condizionata) ★★/●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Ecstasy, di Luca Ronchi, con Moana Pozzi, Vera Anderson. Col. Viet. 18 — Son solo belle, le stelle, in questo film: una disinvolta fino all'esibizionismo e l'altra sfiatosa fino alla musoneria. Dai contrasti alla vista **Sexy**
Ore 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 (Aria condizionata) **Non recensito**

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Sepolti vivi, di Gerald Kikoine, con Donald Pleasence, Robert Vaughn, Karen Witter. Viet. min. 14 — Nei sotterranei d'una casa di cura modello il direttore e il suo assistente, più pazzi delle ricoverate, sfogano i loro rancorosi complessi **Horror**
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 (Aria condizionata) ★/●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Music Box (Prova d'accusa), di Costa Gavras, con Jessica Lange, Armin Mueller-Stahl, Frederic Forrest. Orso d'oro ex aequo a Berlino — Un immigrato ungherese in America viene accusato di crimini nazisti contro l'umanità e difeso in tribunale dalla figlia avvocato di grido **Politico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (aria condizionata) ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Chiuso per ferie

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

Chiuso per ferie

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 630.531

Chiuso per ferie

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.799

Chiuso per ferie

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 58 ☎ 748.2987

Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti **Avventuroso**
Orario 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.197

Always - Per sempre, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Holly Hunter. Non vietato — Un pilota morto per generosità torna invisibile sulla Terra per insegnare il mestiere a un giovane e anche per gettargli delicatamente tra le braccia la simpatica fidanzata d'un tempo **Sentimentale**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

NUOVO ODEON
via Vandalino 8 ☎ 748.2362

Chiuso per ferie

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 ☎ 874.171

Il corpo del reato, di M. Chrichton, con B. Reynolds, T. Russell, Ned Beatty. Non vietato — Ex poliziotto viene accusato di un brutale omicidio. Insieme al suo avvocato, una donna, riesce a trovare il vero colpevole **Thrilling**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

DRIVE IN
v. Valenza ang. v. Genova ☎ 630.060

Caruso Pascoski di padre polacco, di e con Francesco Nuti, Clarissa Burt, Ricky Tognazzi. Colori — Uno psicanalista tradisce in un triondo di complicazioni un paziente amante della propria moglie separata (ma non dimentica di sorte focosità). Non viet. **Commedia**
Al cinema in auto. Ore 22; 24 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)

ARENA METROPOLIS
(To Esposizioni, ☎ 669.07.66)
Ore 21,45 **Quattro pazzi in libertà**, con M. Keaton, C. Lloyd

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza B. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)

MASSALIA (p.za Massaua 9, ☎ 795.805)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Chiuso per ferie
Riapertura 1° settembre

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Chiuso per ferie
Riapertura 1° settembre

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Chiuso per ferie
Riapertura 1° settembre

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.02)

CORTILE DEL RETTORATO
(via Po 17, ☎ 839.7502)
Ore 22 **Il prete bello**, di Carlo Mazzacurati, con Roberto Citran, Jessica Forde. Colori. Non vietato. Ingresso 5000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.280)
Goduria, con S. Samuel, M. Cunit. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.691)
Folli esiti di piacere, con Jamie Gillis, Mina Hartley. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Amil pie. Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 1058)
Intimità di mia moglie, con C. Grosso, R. Malone. Colori. No stop dalle ore 10. Ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Piaceri erotici di Moana, con J. Pontello, D. Sajourne. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Depravation story, con Kelly Nichols, Annette Hritz. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Chiuso per ferie

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2092)
Eccitazioni, con Champagne, Ron Jeremy. Apertura ore 12. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.785)
Le casalinghe li preferiscono... Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Le magnifiche porcelline, con C. Karson, E. Boyer. Colori. Apertura ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Buozzi 6, ☎ 530.253)
Mia zia proibita, con Dorothy Lemay, Ron Jeremy, Kay Parker, Eric Edwards. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30. Ingresso 7000

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Senti chi parla
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Nato il 4 luglio
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Lassù qualcuno è impazzito
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: Tremors
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: Giù le mani da mia figlia
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiuso per restauri
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: chiuso per ferie
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: Film erotico
NONE
EDEN: chiuso per ferie
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo

STAMPASERA

N. 207 MARTEDI' 7 AGOSTO 1990 L. 1200

Bagdad: definitiva la conquista del Kuwait. Voci di rilascio degli ostaggi

Iraq: sanzioni dell'Onu e un piano di Bush In ripresa il dollaro e le Borse europee

NEW YORK ■ Mai come in questo frangente, dell'invasione del Kuwait da parte dell'Iraq, il mondo aveva reagito in un modo così duro e compatto.

Ecco i punti salienti della risoluzione adottata dal Consiglio di sicurezza, approvata con 13 voti a favore, nessuno contrario e due astensioni (Cuba e Yemen). «Il Consiglio di sicurezza, profondamente preoccupato per la mancata attuazione della risoluzione 660 (ndr che aveva condannato giovedì l'invasione del Kuwait e chiesto l'immediato e incondizionato ritiro delle truppe irachene), e deciso a porre fine all'invasione e all'occupazione del Kuwait ed a restaurare la sovranità, l'indipendenza e l'integrità territoriale del Kuwait (...) ribadendo il diritto individuale e collettivo all'autodifesa in risposta a un attacco armato (...) decide che tutti gli Stati: — devono impedire l'importazione sul proprio territorio di ogni bene o prodotto originario dell'Iraq o del Kuwait; — devono impedire la vendita e la fornitura da parte di loro cittadini o a partire dal loro territorio di ogni bene o prodotto, incluse le armi, ad ogni persona o organizzazione in Iraq e nel Kuwait, escluse solo le forniture di stretto carattere medico e, in circostanze di carattere umanitario, i prodotti alimentari; — non devono mettere a disposizione dell'Iraq e del Kuwait (...) alcun fondo o ogni altra risorsa finanziaria o economica».

Il documento dice inoltre che il Consiglio di sicurezza fa appello «a tutti i Paesi, compresi quelli che non sono membri dell'Onu (...) ad agire in stretta osservanza della presente risoluzione, nonostante i contratti eventualmente firmati o delle licenze concesse in precedenza e stabilisce che nulla nelle precedenti clausole debba impedire l'assistenza al legittimo governo del Kuwait».

Il Consiglio fa infine «appello a tutti gli Stati a non riconoscere alcun regime creato (in Kuwait) dalla potenza occupante» e «chiede al segretario generale di riferire entro 30 giorni sui progressi compiuti nell'attuazione della risoluzione».

L'immediata reazione di Bagdad, secondo fonti americane, sarebbe stata di minacciare di attaccare l'Arabia Saudita se questa bloccherà gli oleodotti che, attraverso il deserto saudita, trasportano nel Mar Rosso il petrolio iracheno. Ma l'Iraq in mattinata ha smentito di aver formulato questa minaccia. E dalla Giordania si è diffusa la notizia secondo la quale tutti gli stranieri attualmente bloccati verrebbero lasciati partire. Un gesto distensivo da parte di Bagdad, ma, sempre secondo Washington, il presidente iracheno avrebbe comunicato alla Casa Bianca che la conquista del Kuwait è «totale e definitiva».

Bush da parte sua avrebbe fatto scattare un piano segreto denominato «Oil war» (guerra del petrolio), messo a punto dallo staff presidenziale nello scorso week-end a Camp David. Il piano prevederebbe il blocco mondiale economico e militare dell'Iraq, la difesa dell'Arabia Saudita con caccia, bombardieri, navi e truppe americane da inviare sul territorio saudita ed un massiccio appoggio alla resistenza interna kuwaitiana, escluso soltanto (almeno ufficialmente) l'assassinio di Saddam Hussein. E bombardieri americani «FB111», normalmente di base in Gran Bretagna (la Thatcher si è detta favorevole ad un blocco navale dell'Iraq ed ha inviato navi da guerra), simili a quelli che furono utilizzati per l'attacco contro la Libia nel 1986, sono arrivati ieri sera in Turchia: nella base aerea di Incirlik, a 600 chilometri dalla frontiera irachena. Mosca invece intensifica l'attività diplomatica per cercare una soluzione alla crisi. Il viceministro degli Esteri sovietico Alexander Belonogov ha incontrato per il secondo giorno consecutivo l'ambasciatore iracheno a Mosca. L'esponente del governo ha poi ricevuto l'inviato dal Kuwait.

Le conseguenze di questi avvenimenti in campo economico sono l'apprezzamento dell'oro, classico bene rifugio, l'aumento ovviamente del petrolio, una oscillazione del dollaro e un calo vistoso delle Borse in tutto il mondo.

ALTRI SERVIZI A PAG. 3

Francoforte guida la ripresa

LONDRA ● Netta ripresa delle Borse europee, dopo le incertezze dell'apertura. La Borsa di Francoforte guida la fila dei rialzi con un aumento del 3,1 per cento dell'indice Dax, sospinta da una serie di acquisti da parte dei fondi tedeschi.

La Borsa di Londra guadagna l'1,72 per cento, dopo le notizie, per altro non confermate, del rilascio di ostaggi da parte dell'Iraq. In aumento anche Parigi, il cui indice sale dell'1,49 per cento. Buono spunto anche per la piazza finanziaria spagnola: l'indice sale dell'1,3 per cento.

Borsa invece ancora in pesante discesa a Tokyo ma inversione di tendenza per il dollaro che invece registra un buon recupero: stamane ha quotato 150,60 yen, 1,10 yen sopra la chiusura di ieri. Anche l'indice azionario a fine giornata (alle 8 di stamane ora italiana) ha ridimensionato sensibilmente le perdite iniziali della giornata (- 3,3%)

Inverte la tendenza anche Milano

MILANO ■ Inversione di tendenza anche in Piazza Affari, sia pure tra mille incertezze e con una marcia di ripresa molto debole e lenta, e soltanto dopo che si è visto il forte recupero delle più importanti Borse europee, come riferiamo qui accanto. A dare il segnale di ripresa sono state le Generali che dopo avere segnato un 37.700 inferiore al minimo di ieri ha «chiuso» a 38.900. Alle 14 il Mib segnava meno -0,8 ma un con un tendenziale +0,5. Per rendere l'idea dell'andamento in Piazza Affari, pubblichiamo gli indici Mib della mattinata:

ore 11,00	-2,4
ore 11,30	-2,4
ore 12,00	-1,5
ore 12,30	-1,2
ore 13,00	-1,0

●Anche il dollaro è in lieve ripresa: 1154 lire contro le 1153,20 di ieri.

Blitz dei Nas in Piemonte: i risultati sono top secret ma fuori legge 1 locale su 4

TORINO ● In vista delle vacanze i Nas (Nuclei antisofisticazioni dei carabinieri) hanno effettuato una serie di ispezioni nei ristoranti e nei locali pubblici delle maggiori località turistiche. Il «blitz» risale al 25 e 26 luglio ed il ministro della Sanità, De Lorenzo, l'ha voluto a livello nazionale anche per poter fare raffronti fra regione e regione.

I dati forniti dai carabinieri parlano chiaro: su 675 ispezioni sul territorio sono state accertate 517 infrazioni, di cui 150 penali e 367 amministrative. Centoventuno persone sono state segnalate all'autorità giudiziaria. Lo stesso ministro De Lorenzo ha definito «preoccupante» il quadro, visto che il nostro è un Paese dove il turismo ha un ruolo fondamentale.

Tuttavia per quel che riguarda il Piemonte la situazione è decisamente migliore: su 43 esercizi ispezionati 10, ossia il 23 per cento, non erano in regola. In Sardegna 8 locali su 16 sono risultati fuorilegge e deferiti all'autorità giudiziaria. In Calabria 5 su 8 e in Campania 10 su 21.

Quali sono i ristoranti e gli esercizi pubblici delle località turistiche piemontesi caduti sotto la mannaia del ministro De Lorenzo? Al Nucleo antisofisticazioni dei carabinieri di Torino vige la consegna del silenzio: *«Non possiamo rivelare i nomi dei locali che abbiamo denunciato. Lo vieta il nuovo codice di procedura penale, solo in tribunale la notizia diventerà pubblica nel caso che si giunga al processo. L'unica cosa che possiamo confermare è che l'ispezione è stata compiuta in località turistiche di montagna e dei laghi».*

In Piemonte dunque non dovrebbe esserci un'«estate a rischio» per i turisti anche se i precedenti blitz hanno dimostrato che l'igiene, soprattutto, è una conquista ancora da raggiungere nei locali pubblici. Troppo spesso ad esempio i cibi sono conservati in posti non adatti o in magazzini improvvisati quando poi non risulti che gli alimenti sono in cattivo stato di conservazione.

Nei ristoranti le precedenti ispezioni volute dal ministro De Lorenzo hanno rivelato che l'igiene è il problema principale. La grande affluenza di clienti spesso fa sì che *«per la fretta non si rispettino le corrette procedure di lavaggio e sanificazione delle stoviglie. In particolare si riduce l'uso dell'acqua calda o dei cicli di lavaggio e si rischia di favorire la possibilità di contaminazione incrociata tra i clienti non eliminando i batteri che trovano proprio nelle particelle di sporco non rimosse uno strato ideale per la loro crescita».*

Il ministro della Sanità De Lorenzo

Il rimedio per un costante rispetto dell'igiene è nelle ripetute ispezioni dei Nas? Nelle Usl del Piemonte si pensa di no, perché i blitz si verificano in un determinato luogo e momento, mentre la strategia vincente è formare gli esercenti, renderli coscienti dei rischi che corrono essi stessi, non solo i clienti, che possono sempre cambiare ristorante.

Torino, lascia il carcere per decorrenza termini anche l'ultimo del «clan»

TORINO ■ Condannato all'ergastolo in primo grado, Matteo Mazzei, clan dei catanesi del «ramo» milanese, esce domani dalla «casa circondariale» delle Vallette per decorrenza dei termini di «custodia cautelare». E' l'ultimo degli imputati al maxi-processone d'appello rimasto in una cella nei paraggi dell'aula dove il 17 settembre prossimo riprenderanno le arringhe degli avvocati difensori. Gli altri 47 ancora dietro le sbarre sono stati trasferiti altrove.

L'ordinanza, firmata dal presidente della seconda corte d'assise, Guido Barbaro, riguarda anche altri imputati, ma, al momento, non si sa se domani potranno lasciare gli istituti penitenziari di Busto Arsizio e Cuneo Sante Mazzei e Antonino Miano. Restano sicuramente in carcere per altre pendenze giudiziarie gli ergastolani Antonino Faro, Antonino Marano, Angelo Fazio e Salvatore Paladino. Come altri 34 nella medesima condizione dall'inizio del processo-bis.

Con Mazzei e, prima di lui, nelle scorse settimane, Carmelo Caldariera, scarcerato anzitempo per il solito motivo grazie ad un errore dell'ufficio matricola della casa circondariale torinese, salgono a 92 gli imputati del maxiprocesso che sono ormai a piede libero. Detenuti esclusivamente per «questa causa» ne restano 17. Tutti condannati alla massima pena. Tuttavia, fra costoro, otto imputati (i più importanti sono Giuseppe Garozzo, l'ultimo capo del clan, e Placido Barresi) sperano di poter lasciare il carcere prima della sentenza d'appello attesa per fine ottobre-metà novembre: per loro erano stati prorogati i termini di custodia sino a febbraio '91, ma c'è un ricorso pendente in Cassazione.

Il magistrato Guido Barbaro

Temporali sì ma tornerà il gran caldo

TORINO ■ Ondata di maltempo sull'Italia settentrionale, Liguria e Piemonte compresi. Temporali anche sull'Italia centrale.

Questa notte violenti acquazzoni si sono abbattuti su Novara e Vercelli. Nell'Alessandrino i fulmini hanno incendiato due cascine, a Stravi e in Borgo S. Giuliano. A Pontecurone un incendio ha causato l'interruzione del lavoro al cotonificio Bustese.

Temporali e raffiche di vento e fulmini anche nel Cuneese, con particolari danni nella zona di Neive, di Cava e di Saliceto, dove una casa rurale è stata distrutta dalle fiamme. La pioggia ha però recato sollievo, anche se minimo, ai campi colpiti dalla siccità.

Piove anche sul Torinese. La Val di Susa in particolare è stata colpita da forti temporali.

Stamane la stazione meteorologica di Caselle segnalava una temperatura di 18 gradi. A Torino ha leggermente piovuto sia all'alba che nella mattinata. Se n'è andata così l'afa insopportabile di questi giorni ma è probabile che, tornando il bel tempo, termometro e tasso d'umidità tornino ai livelli dei giorni scorsi.

In ogni modo il maltempo durerà poco: la perturbazione giunta dalla Francia ha già imboccato la strada di Sud-Est ed entro 24 ore dovrebbe tornare il sole.

Ricky White mentre annuncia: è stato mio padre a uccidere Kennedy

«E' stato mio padre con due colleghi della Cia ad assassinare Kennedy» e un prete conferma

DALLAS ● In una conferenza stampa tenuta ieri a Dallas, nel Texas, un uomo di 29 anni, Ricky White, ha affermato che suo padre Roscoe, un poliziotto a Dallas poi morto misteriosamente, fece parte di un gruppo di tre agenti della Cia che sono stati i veri autori dell'assassinio del presidente John Fitzgerald Kennedy, ucciso nella città texana il 22 novembre del 1963. Un pastore, Jack Shaw, ha confermato il racconto dicendo che Roscoe gli aveva più volte parlato dell'accaduto.

Ricky White ha detto che suo padre Roscoe era entrato nella polizia di Dallas due mesi prima per preparare l'attentato. In occasione dell'assassinio suo padre, il cui nome in codice era «Mandarino», era su un prato e i due altri agenti della Cia, dai nomi in codice di «Libano» e «Saul», erano piazzati in edifici pubblici prospicienti la piazza Dealey, dove avvenne l'attentato. Furono loro tre a sparare.

Secondo Ricky White l'uomo che è stato riconosciuto colpevole dell'assassinio, Lee Oswald, faceva parte del complotto ma non ha sparato. Ricky ha anche riferito che suo padre, accompagnato da J. D. Tippit, un amico poliziotto che a quanto sembra non sapeva niente del complotto, aveva successivamente trasportato Oswald in auto verso un aeroporto: Oswald, strada facendo, venne preso dal panico e cercò di fuggire. Insospettitosi Tippit suggerì a Roscoe di informare la polizia. Roscoe allora uccise Tippit, assassinio che la commissione di inchiesta Warren attribuì poi ad Oswald.

Nella conferenza stampa il pastore Jack Shaw ha affermato che Roscoe gli aveva più volte parlato di questo assassinio, anche sul letto di morte. Roscoe White è morto nel 1971 in seguito ad un colpo di arma da fuoco. Una morte nella quale il pastore Shaw ha visto la mano della Cia desiderosa di eliminare, a suo dire, tutti i testimoni dell'attentato.

Il pastore ha anche affermato che la moglie di Roscoe White, Geneva, gli aveva detto più volte di aver sentito suo marito e Jack Ruby, l'uomo che uccise Lee Oswald due giorni dopo l'assassinio del presidente Kennedy, preparare l'attentato. Richy White ha spiegato di aver saputo del ruolo di suo padre nell'assassinio di Kennedy 12 anni fa, soprattutto grazie ad un diario tenuto dal padre di cui la Cia, egli ha detto, si è impadronita. Inoltre Ricky White ha mostrato tre documenti che ha detto essere messaggi della Cia che ordinavano l'assassinio, documenti che un dirigente della Cia ha definito non autentici. Un portavoce della Cia ha definito «ridicole» tutte le affermazioni di Ricky White, aggiungendo che Roscoe White non era mai stato reclutato dall'organizzazione.

Roscoe White, agente della Cia

DEL GRUPPO FIAT

Accordo Fisia Deutsche Babcock

TORINO ● Nuova significativa iniziativa del gruppo Fiat nel settore ambiente: la «Fiatimpresit sistemi ambientali» e la Deutsche Babcock Anlagen hanno, infatti, raggiunto un accordo di collaborazione che prevede la prossima costituzione in Italia di una società, a maggioranza Fisia, che operi nei settori degli impianti per il trattamento dei fumi e gas, e degli impianti per lo smaltimento dei rifiuti solidi, urbani, ed industriali.

La nuova realtà, che nascerà dalla collaborazione fra Fisia e Dba - si afferma in una nota - renderà disponibili sul mercato italiano un insieme di know-how e competenze altamente qualificate ed affidabili in alcuni dei settori di intervento più attuali per la protezione dell'ambiente.

Fisia, società del gruppo Fiatimpresit, con circa trecentocinquanta dipendenti, di cui il sessanta per cento laureati e diplomati, è una delle realtà più complete fra quelle che operano in Italia nel settore della protezione dell'ambiente.

La Deutsche Babcock Anlagen (Dba), con un capitale sociale di 125 milioni di dm, è una società del gruppo Deutsche Babcock, un gruppo privato tedesco di società che operano in tutto il mondo nel settore dell'impiantistica e dell'ingegneria meccanica.

Con circa 900 dipendenti la Dba è una delle più qualificate società impiantistiche tedesche specializzata nella soluzione di problemi ambientali.

CORTE DEI CONTI

Disoccupati «Mancano interventi»

ROMA ● Mancano «interventi incisivi» per la lotta alla disoccupazione: l'«unico dato positivo» è costituito dal «rafforzamento» degli effetti dell'incentivazione a favore dell'imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno (legge 44/86). Lo si ricava dalla relazione sul rendiconto generale dello Stato per il 1989 della Corte dei conti, in merito al ministero del Lavoro e della Previdenza.

Dalla relazione risultano inoltre inadeguate alla gestione degli interventi di politica del lavoro le strutture del ministero. Passando alle cifre sulla previdenza, nell'89 «l'onere per il settore statale è salito a 47.097 miliardi (contro i 36.499 del 1988).

ASSICURAZIONI

L'INA approda in Urss con joint venture

ROMA ● L'Ina fa il suo ingresso nel mercato assicurativo sovietico con una joint venture avente per oggetto attività di studio, di consulenza e di formazione professionale. Il presidente dell'Ina, Lorenzo Pallesi e il direttore generale Mario Fornari hanno firmato oggi a Mosca un importante accordo con «Gosstrah» dell'Urss e con «Gosstrah» della Repubblica federativa sovietica russa, gli enti di Stato che gestiscono oggi, in regime di monopolio, le assicurazioni vita e danni.

Questo accordo per i sovietici è stato firmato anche da istituti statali per la ricerca scientifica e per la formazione di dirigenti.

A TORINO

Il mercato appare oggi un po' più resistente rispetto a quanto era accaduto ieri. Si era iniziato comunque su basi ancora molto deboli con prezzi cedenti; con le Montedison, ad esempio, che segnavano una perdita del 4,5%, le Ifi che perdevano il 4,11% e con le Fiat sotto il 3%. Nel durante si è avuto però il sentore che la tendenza poteva mutare e questo perché sono cominciati ad affluire ordini di acquisto specialmente sui titoli bancari. Questo ha permesso inizialmente di contenere le perdite per alcuni settori, poi di mutare, per alcuni comparti, la tendenza. L'indice è comunque ancora negativo, —0,62%, perdita questa che appare molto contenuta rispetto ai giorni precedenti.

Miglioramenti in alcuni comparti, gli assicurativi ed i bancari in particolar modo, con un recupero dello 0,53 e 0,10%. Ancora piuttosto deboli i titoli dei comparti industriali: perdite del 2,10% per chimici, 1,14% per i meccanici, del 2,72 per cento per i tessili.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2250, risp. 2270, risp. n.c. 1640; Sip 1490, risp. 1395; Stet 2345, risp. 1970; Fiat 7845, priv. 5662, risp. 5660; Generali 38.990; Montedison 1840, risp. 1064.

A MILANO

● Mercato azionario più resistente nella seduta di oggi, con valori, anche di primo piano in lieve recupero. La partenza era stata disastrosa: Montedison -4,50%, Ifi -4,11%, Cir -6,04%, con Fiat sempre debole (-3% all'apertura), i telefonici ancora in caduta unitamente ai valori delle banche (Mediobanca a -2,24% all'esordio). Poi un po' di denaro affluito sui valori delle banche ha cambiato molti segni, convincendo il mercato a meno disastrose prospettive estendendo le migliorie a Generali e a qualche altro assicurativo oltre che ai telefonici. E' rimasta comunque debole Fiat, ma è passata dal -3% di apertura a -2,05% a listino.

La «ripresa», puramente settoriale e non priva di contrasti, non ha comunque mutato la tendenza, che è rimasta sul piano generale negativa perché i borsini sono risultati venditori.

Le chiusure hanno rivelato flessioni diffuse nell'industriale (oltre a Fiat e Montedison, in calo Enimont -2,17%, Pirellona -2,52%, Snia -0,88%, i cementieri) con una discreta resistenza di Olivetti. Ancora ribassi alti per i finanziari, con penalizzazioni (oltre quelle di Cir e Ifi) per Ferruzzi Agricola (-1,91%), Acqua Marcia (-6,59%), Comau (-9,81%), Finarte (-3,10%); resistenti sono risultate Pirellina (+0,56%) e Gemina. Assicurativi: le chiusure hanno confermato prezzi resistenti per Ras (-0,27%) e per Generali (+0,78%).

Nella tarda mattinata il mercato era ancora in assestamento. Dopo un avvio di seduta ancora in forte tensione sfociato nel ribasso dei primi titoli guida trattati, la domanda è tornata a farsi sentire, e a controbilanciare l'offerta. L'iter del mib rispecchia l'inversione di marcia avvenuto a metà mattina: alle 11 registrava un calo del 2,4%, alle 12,30 sul 52% del listino la flessione è dimezzata (-1,2%). Le Fiat ord. dopo aver segnato prezzo a 7787 lire (-2,05%) sono risalite sulle 7830 lire, le privilegio da 5610 lire (-1,49%) sono passate nel dopo a 5640 lire. Le Generali dopo aver oscillato in apertura di seduta sulle 37700 lire, hanno chiuso in progresso rispetto al prezzo di ieri (+0,78% a 38.900 lire).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	7/08	6/08
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzate	103 90	103 90
Enel 84/93 II indicizzate	101 80	101 80
Enel 84/93 III indicizzate	112	112
Enel 84/93 IV indicizzate	111	111
Enel 85/95 I	106	106
Enel 85/00 II indicizzate	102 80	102 50
Enel 85/00 III indicizzate	104 90	104 90
Enel 86/93 II 9,50%	96 80	96 80
Enel 86/93 III indicizzate	139 30	139 30
Enel 86/93 IV 9,25%	91 40	91 40
Enel 86/01 indicizzate	103 30	103 30
Enel 87/93 indicizzate	103 6	102 60
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	91	91
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	82 50	82 50
C.C. OO. PP. 7%	80 75	80 70
C.C. OO. PP. 6% 74	78 50	78 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	98 70	98 70
C.C. Int. St. 7% 71 III	95 20	95 20
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Int. St. 7% 73 VII	92	92
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84 20	78
C.C. Aut. 7% 72 II	78	80 20
FF.SS. 7% 72 I	95 80	95 80
FF.SS. 7% 72 II	98 60	98 60
Amm. FF.SS. 7% 70	99 10	99 10
Amm. FF.SS. 84/00	102	102
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	106 70	106 70
Amm. FF.SS. 85/92 II	104	104
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	103	103
Amm. FF.SS. 88/93	89 20	89 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 88/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 88	78	78
Montedison 13,5% 78	183	183
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	78	78

Titoli	7/08	6/08
Ist. S. Paolo To 5%	98 50	98 50
Ist. S. Paolo To 6%	82 75	82 70
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	98	98
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6%	80 90	81 10
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	100 50	102
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 28ª ind.	100 40	100 40
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 86/95 7,50%	222	222
Gim 86/93 6,50%	122	122
Cir 10% 85/92	105 05	105 05
Eridania 10,75% 85/90	213	213
La Rinascente 88/93 8,50%	138	138
Medio Cir 7% 86/96	93	93
Medio Italgas 6% 88/95	105	105
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	97 50	97 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	95	95
Medio Sip 8% 88/91	131	131
Saffa 87/97 6,50%	152	152
Snia 10% 85/93	151	151
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 10	97 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 80	100 80
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95	95
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 30	100 30
C.C.T. 1-11-90	100 50	100 50
C.C.T. 1-11-90 II	100 30	100 30
C.C.T. 1-12-90	100 80	100 80
C.C.T. 18-12-90	100 60	[illegible]
C.C.T. 1-1-91	100 95	100 95
C.C.T. 17-1-91 II	100 90	100 90
C.C.T. 1-2-91	100 85	100 85
C.C.T. 18-2-91 II	100 20	100 20
C.C.T. 1-3-91	100 60	100 60
C.C.T. 18-3-91 II	100 65	100 65
C.C.T. 1-4-91	100 65	100 65

Titoli	7/08	6/08
C.C.T. 1-5-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-6-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-7-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-8-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-9-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-10-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-11-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-12-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-1-92	101	101
C.C.T. 1-2-92	100 60	100 60
C.C.T. 1-2-95	100	100
C.C.T. 1-3-95	98 20	98 20
C.C.T. 1-4-95	98 05	98 05
C.C.T. 1-5-95	98 10	98 10
C.C.T. 1-6-95	98 40	98 40
C.C.T. 1-7-95	99 70	99 70
C.C.T. 1-8-95	98 80	98 80
C.C.T. 1-9-95	98	98
C.C.T. 1-10-95	98 30	98 30
C.C.T. 1-11-95	98 35	98 35
C.C.T. 1-12-95	98 95	98 95
C.C.T. 1-1-96	98 70	98 70
C.C.T. 1-2-96	98 85	98 85
C.C.T. 1-3-96	98 80	98 80
C.C.T. 1-4-96	98 65	98 65
C.C.T. 1-5-96	98 60	98 60
C.C.T. 1-6-96	98 45	98 45
C.C.T. 1-7-96	98 95	98 95
C.C.T. 1-8-96	98 25	98 25
C.C.T. 1-9-96	98	98
B.T.P. 1-7-90 9,50%		
B.T.P. 1-8-90 9,50%		
B.T.P. 1-9-90 9,25%	99 65	99 65
B.T.P. 1-10-90 9,25%	99 65	99 65
B.T.P. 1-11-90 9,25%	98 40	98 40

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	7/08/90	6/08/90
Dollaro Usa	1153,30	1153,75
Sterlina inglese	2170,10	2160,72
Marco tedesco	731,93	731,98
Franco svizzero	869,30	865,25
Franco francese	218,27	218,24
Franco belga	35,55	35,60
Fiorino olandese	649,60	649,59
Scellino austriaco	104,044	104,01
Dracma greca	7,465	7,450
Peseta spagnola	11,894	11,890
Escudo portoghese	8,290	8,300
Ecu	1517,25	1516,45

LE AZIONI A TORINO

Titoli	7-08	6-08
ALIMENTARI		
Alivar	15350	16000
Eridania	9500	9700
Eridania risp	7050	7200
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	28200	28200
Milano Ass. r. n.c.	20200	20500
C. Latina	12400	12550
C. Latina r. n.c.	5400	5350
Lloyd Adriatico	15700	15900
Lloyd Adriatico r.	13500	[illegible]
Generali	38990	38600
Ras	22700	22500
Ras r.	13700	14180
Sai	[illegible]	[illegible]
Sai r.	[illegible]	[illegible]
Toro	24000	24500
Toro p.	14000	14200
Toro r.	13400	13500
Un. Subalpina Ass.	27400	27400

Titoli	7-08	6-08
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	5390	5350
Banca C. Ital. r. n.c.	4720	4650
B. Naz. Agr.	7400	7850
B. Naz. Agr. p.	3700	3800
B. Naz. Agr. r.	2380	2450
Banco di Roma	2600	2420
Credito Italiano	2750	2750
Credito Italiano r.	2300	2310
Interbanca	—	—
Interbanca p.	46500	45500
Mediobanca	18200	[illegible]
Banco Ambroveneto	5300	5300
Banco Ambroven. r.	3580	3580
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	9400	9800
Burgo p.	10400	10500
Burgo r.	10150	9750
Gr. ed. Fabbri p.	6350	6600
S.I.S.A.	3020	3020

Titoli	7-08	6-08
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	8200	8200
Cement. di Barletta	11900	12000
Unicem	28300	29600
Unicem r. n.c.	18400	19400
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2850	2860
Mira Lanza	—	sospesa
Montedison	1840	1885
Montedison r. n.c.	1064	1050
Pierrel	2200	2150
Pierrel r. n.c.	1140	1100
Saffa	9450	9570
Saffa r.	9500	9500
Saffa r. n.c.	6650	6600
Saiag	5300	5300
Saiag r.	3250	3250
Snia Bpd	2250	2210
Snia Bpd r.	2270	2220
Snia Bpd r. n.c.	1640	1650
Sorin	11850	11880
COMMERCIO		
Rinascente	7400	7400

Titoli	7-08	6-08
Rinascente p.	4350	4350
Rinascente r.	4350	4400
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1460	1460
Alitalia p.	1153	1150
Alitalia risp. n.c.	1218	1218
Autostrada To-Mi	[illegible]	[illegible]
Italcable	9150	9300
Italcable r. n.c.	6900	7100
Nai	17,50	17,50
Sip ord.	1480	1480
Sip risp.	1395	1390
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	296	300
Avir Fin.	8200	[illegible]
Cir	4240	4430
Cir r.	4220	4500
Cir r. n.c.	2380	2480
Cofide	3950	4020
Cofide r. n.c.	1400	1450
Comau Finanziaria	3310	[illegible]
Ferr. To. Nord	2000	2000
Ferruzzi Finanz. o.	2840	2880
Ferruzzi Finanz. r.	1800	[illegible]
Gaic	2900	[illegible]

Titoli	7-08	6-08
Gemina	1930	2000
Gemina r.	1450	1490
Fidis	6900	[illegible]
Pozzi-Ginori	1100	1100
Pozzi-Ginori r.	1010	1010
Fiscambi	4100	4080
Fiscambi risp.	2380	2380
Fornara	2100	2150
Gim	10500	10500
Gim r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Ifi p.	[illegible]	21250
Ifil	[illegible]	7200
Ifil r. n.c.	3700	4000
Isefi	2200	2150
Isvim ord.	11500	11200
Mittel	[illegible]	5650
Pirelli & C.	9350	9350
Pirelli & C. r.	3700	[illegible]
Pirelli	2140	2150
Pirelli r.	2250	2300
Pirelli r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Saes	3150	[illegible]
Saes r.	2350	2250
Serfi	8000	8500
Schiapparelli	1150	1150
Sme	4300	4400
Smi	1600	1660

Titoli	7-08	6-08
Smi r.	1300	1270
Sogefi	[illegible]	[illegible]
Stet	2345	2380
Stet risp.	1970	1940
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4950	5150
I.p.i.	16100	16250
Risanamento	58800	60000
Risanamento r.n.c.	33300	33300
Sifa	[illegible]	2080
Sifa r.	[illegible]	[illegible]
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Borto Lamet	12070	13100
Fiala	3000	3000
Fiat	7845	7860
Fiat p.	5662	5692
Fiat r.	5680	5680
Gilardini	4370	4370
Gilardini r. n.c.	3350	3330
Magneti Marelli	1320	[illegible]
Magneti Marelli r.	1350	1350
Saes Getters p.	8300	[illegible]
Tecnost	3250	3250
Olivetti	[illegible]	5050
Olivetti p.	3900	3900

Titoli	7-08	6-08
Olivetti r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Pininfarina	14800	14800
Pininfarina r.	[illegible]	14800
Sasib	7400	7600
Sasib p.	7650	7550
Sasib r. n.c.	5700	5800
Westinghouse	40500	[illegible]
METALLURGICI		
Dalmine	[illegible]	440
Teknecomp	[illegible]	1250
Teknecomp r.	[illegible]	1170
Valeo	6100	6200
TESSILI		
Benetton	9750	10000
Cantoni	[illegible]	5550
Cantoni r.	[illegible]	4720
Fisac	9750	9750
Fisac r.	9700	[illegible]
DIVERSI		
Acque Potabili	[illegible]	17100
Ciga	5100	5210
Ciga r. n.c.	3100	3180
Gabetti Holding	3250	3410
Pacchetti	545	590

LE AZIONI A MILANO

Titoli	07/08	06/08
ALIMENTARI		
Alivar	15320	15990
Bonifiche Ferr.	40600	41100
Eridania	9205	9500
Eridania r. n.c.	6750	7020
Zignago	7440	7700
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	55250	54540
Alleanza r.	49050	48990
Assitalia	11605	11505
Ausonia	1556	1590
Milano Ass.	28210	28210
Milano Ass. r. n.c.	19775	19850
C. Latina	12280	12190
C. Latina r. n.c.	—	5400
Fata	13582	13602
Firs	1250	1252
Firs r.	541	548
Generali	38800	38600
Italia Assicurazioni	12940	12900
L'Abeille	124000	124000
La Fondiaria	50900	50000
La Fondiaria w.	28500	28890
La Previdente	21935	21900
Lloyd Adriatico	15230	15460
Lloyd Adriatico r.	12650	13400
Ras	22550	22610
Ras r. n.c.	13000	13300
Sai	17310	17310
Sai r.	9600	9845
Toro	24200	24000
Toro p.	13740	13950
Toro r.	13200	13200
Un. Subalpina Ass.	—	27550
Unipol ord.	21450	21450
Unipol priv.	14800	14800
Vittoria Ass.	—	27350
BANCARI		
B. Agr. Milanese	16000	15800
Banca Comm. Ital.	5440	5385
Banca C. Ital. r. n.c.	4615	4695
B. Manusardi	1495	1507
B. Mercantile	9800	10200
Bna	7250	7200
Bna p.	3520	3520
Bna r. n.c.	2352	2375
Bnl r. n.c.	13180	14150
Banca Toscana	5601	5570
B. Chiavari	5510	5650

Titoli	07/08	06/08
B. Ambrov. ord.	5320	5320
B. Ambrov. r. n.c.	3435	3500
B. Ambrov. 1-7-90	3280	3120
Banco Lariano	7100	7189
Banco Napoli r.	19150	19200
Banco Roma	2600	2582
Banco Roma w.	550000	[illegible]
Banco Roma w. 7%	471000	540000
B. Sardegna r.	19100	18700
Credito Comm.	5203	5220
Cr. Fondiario	—	6300
Credito Italiano	2780	2720
Credito Ital. r. n.c.	2273	[illegible]
Credito Lombardo	4000	3975
Cred. Varesino	5795	5800
Cr. Varesino r. n.c.	—	3570
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	45500	[illegible]
Mediobanca	18500	18450
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	1342	1495
Binda - Sottrici warr.	—	54
Burgo	9450	9480
Burgo p.	10300	[illegible]
Burgo r.	10210	[illegible]
Cartiera Ascoli	3000	3115
Ed. Espresso	—	[illegible]
Fabbri p.	—	6250
Mondadori	—	n.r.
Mondadori p.	—	n.r.
Mondadori r. n.c.	11850	12050
Poligrafici Ed.	6110	6250
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	—	4290
C. Augusta	8110	8198
C. Barletta	11750	11950
C. Merone	6000	[illegible]
C. Merone r. nc	—	[illegible]
C. Sardegna	—	9450
C. Siciliane	11385	11498
Cementir	—	2650
Italcementi	126900	127500
Italcementi r. n.c.	[illegible]	79000
Italcementi 2% warr.	61	60
Unicem	27500	28000
Unicem r. n.c.	17995	18270
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	—	2600
Auschem r. n.c.	—	1755

Titoli	07/08	06/08
Boero	—	8150
Caffaro	—	1245
Caffaro r.	—	1300
Enichem A.	1682	1701
Enimont	1355	1385
F.M.C.	3620	3606
Fidenza Vet.	—	3150
Italgas	—	2800
Manuli Cavi	6880	7050
Manuli Cavi r. n.c.	4000	3995
Marangoni	—	5280
Mira Lanza	—	n.r.
Montedison	1808	1890
Montedison r. n.c.	1049	1072
Montefibre	—	1080
Montefibre r. n.c.	—	935
Perlier	—	1150
Pierrel	—	2210
Pierrel r. n.c.	—	1135
Pirelli Spa	2130	2185
Pirelli Spa r.	2255	2282
Pirelli Spa r. n.c.	1855	1900
Pirelli Spa w.	405	390
Recordati	—	11310
Recordati r. n.c.	—	6050
Saffa	9350	9440
Saffa r.	9590	9510
Saffa r. n.c.	6390	6450
Saiag	—	5300
Saiag r. n.c.	—	3290
Snia	2260	2280
Snia r.	2280	2300
Snia r. n.c.	1640	1660
Snia Fibre	1815	1815
Snia Tecnop.	4988	5200
Sorin Biom	—	11760
Teleco Cavi	—	14000
Vetrerie Ital.	—	5890
COMMERCIO		
La Rinascente	7415	7400
La Rinascente p.	4300	4380
La Rinascente r. n.c.	4252	[illegible]
Standa	30250	30200
Standa r. n.c.	11600	11970
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	1370	1460
Alitalia p.	1110	1150
Alitalia r. n.c.	1140	1218
Ansaldo Tr.	5050	5145
Auxiliare	14125	14340
Autostrada To Mi	14340	14450
Autostrade p.	1140	1140
Costa Crociere	4700	[illegible]
[illegible]	—	[illegible]
Gottardo Ruff.	3900	4000

Titoli	07/08	06/08
Italcable	—	9000
Italcable r. n.c.	—	6800
N.A.I.	16 5	17 5
Selm	—	2800
Selm r.	—	2810
Sip	—	1473
Sip r. n.c.	—	1440
Sirti	—	13355
Sondel	—	1298
Tecnomasio	—	3850
FINANZIARI		
Acqua Marcia	411	440
Acqua Marcia r. n.c.	302	308
Ame Fin.	—	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	—	5749
Avir Fin.	8000	8160
Bastogi	296	292
Bonif. Siele	—	31000
Bonif. Siele r. n.c.	—	10700
Brioschi	1493	1535
Buton	4340	4340
Cam. Fin.	4650	4650
Cir	4200	4470
Cir r.	4210	4490
Cir r. n.c.	2359	2402
Cir w. 'a'	243	240
Cir w. 'b'	305	335
Cofide	—	3960
Cofide r. n.c.	—	1445
Comau	3310	3670
Editoriale	3645	[illegible]
Euromobiliare	—	6650
Euromobiliare r. n.c.	—	2751
F. C. Nord	17500	17610
Ferruzzi Ag. F.	2585	[illegible]
Ferruzzi Ag. risp.	2670	2751
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1435	1495
Ferruzzi fin.	2831	2829
Ferruzzi fin. w.	440	480
Ferruzzi pr.	1567	1585
Fidis	6975	6930
Fimpar	3367	3367
Fimpar r. n.c.	1595	1651
Finarte	7200	7430
Finarte priv.	2985	3199
Finarte r. n.c.	2864	[illegible]
Fin Breda	—	955
Fin Breda warr.	—	[illegible]
Finrex	1365	1450
Finrex r. n.c.	1105	1150
Fiscambi	4012	4101
Fiscambi r. n.c.	2360	2400
Fiscambi 1-7-89	—	3950
Fiscambi r. n.c. '89	2355	2399
Fornara	2100	2164

Titoli	07/08	06/08
Gaic	2905	2905
Gemina	—	1930
Gemina r.	—	1435
Gerolimich	110	113
Gerolimich r. n.c.	90	100
Gim	—	10405
Gim r. n.c.	—	3920
Ifi p.	20790	21580
Ifil	7049	7049
Ifil r. n.c.	3600	3625
Isefi	—	2199
Isvim ord.	—	11490
Italmobiliare	—	219000
Italmobiliare r. n.c.	—	120775
Mittel	5560	5600
Kernel	570	595
Kernel r. n.c.	—	900
Partec. Finanz.	—	5751
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2045
Pirelli & C.	9400	9350
Pirelli & C. r.	3580	3700
Pozzi	—	1110
Pozzi r. n.c.	—	1040
Premafin	18640	18630
Premafin warr.	3200	3300
Raggio Sole	3250	3280
Raggio Sole r. n.c.	—	2477
Rejna	—	13800
Rejna r. n.c.	—	31880
Riva Finanz.	9000	9149
Saes	3085	3100
Saes r.	2245	2350
Saes gett. p.	—	8250
Santavaleria fin.	3010	3115
Schiapparelli	—	1160
Serfi	—	7800
Setemer	48900	[illegible]
Sifa	—	2005
Sifa r. n.c.	—	1420
Sisa	3030	[illegible]
Sme	—	4240
Sme 1/1/89	—	n.r.
Smi	—	1790
Smi r.	—	1322
Smi warr.	—	555
Sogefi	—	3400
So.pa.f.	5691	5760
So.pa.f. r. n.c.	3380	[illegible]
Stet	—	[illegible]
Stet risp.	—	1930
Terme Acqui	2295	2285
Terme Acqui r. n.c.	800	840
Trenno	4250	4200
Tripcovich	15010	15790
Tripcovich r. n.c.	7090	8490
Unione Manifatture	—	3399
Unipar ord.	1209	1232

Titoli	07/08	06/08
Unipar risp.	1201	1213
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	22700	22800
Aedes r.	13500	12000
Attività Immobiliari	5006	5010
Calcestruzzi	19940	18950
Caltagirone	5570	5620
Caltagirone r. n.c.	5200	5000
Cogefar	6510	6510
Cogefar r.	4200	4240
Del Favero	9500	9500
Gabetti	3175	3161
Grassetto	20800	21240
Imm. Metanopoli	2000	1988
Risanamento	58800	58800
Risanamento r. n.c.	31700	33100
Vianini Ind.	1500	1499
Vianini Lav.	5340	5445
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	—	3100
Aeritalia warrant	—	490000
Danieli & C.	10120	10000
Danieli & C. r. n.c.	6600	6498
Dataconsysit	7600	7795
Faema	—	3840
Fiar	18800	19001
Fiat	7787	7950
Fiat p.	5610	5696
Fiat r.	5640	5725
Fiala	2950	2980
Fochi Filippo	—	7500
Franco Tosi	31500	31010
Gilardini	4100	4200
Gilardini r. n.c.	3308	3390
Ind. Secco	—	1400
Magneti M.	1287	1295
Magneti M. r.	—	1342
Magneti M. w. o.	380	370
Magneti M. w. r.	370	355
Mandelli	—	9000
Merloni	2600	2650
Merloni r. n.c.	1400	1410
Necchi	2600	2740
Necchi r.	2900	3000
Necchi r. w.	201	250
Nuovo Pignone	6405	6380
Nuovo Pignone w.	380	385
Olivetti	5100	5101
Olivetti p.	3845	3900
Olivetti r. n.c.	3560	3801
Olivetti warr.	500	501
Pininfarina	14800	14900
Pininfarina r.	14880	14900
Rodriquez	—	12300
Safilo	—	12200

Titoli	07/08	06/08
Safilo r.	—	13250
Saipem	—	2735
Saipem r.	—	2900
Saipem r. w.	—	[illegible]
Sasib	7000	7299
Sasib p.	7350	7550
Sasib r. n.c.	5580	5600
Tecnost	3200	3281
Teknecomp	1200	1246
Teknecomp r. n.c.	1131	1150
Valeo	5800	5950
Westinghouse	38700	40000
Worthington	—	2612
MINERARI - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	—	6130
Dalmine	—	434
Eur. Metalli	—	1615
Falck	—	10650
Falck r.	—	10800
Maffei	—	4500
La Magona	—	9510
TESSILI		
Bassetti	9380	9620
Benetton	9920	[illegible]
Cantoni	—	5600
Cantoni r.	—	4600
Centenari & Zinelli	285	290
Cucirini	—	2500
Eliolona	4180	4180
Fisac	9733	9750
Fisac r.	9800	9830
Linificio	—	1480
Linificio r. n.c.	—	1297
Marzotto	6800	6700
Marzotto r.	6650	[illegible]
Marzotto r. n.c.	5910	5910
Olcese Veneziano	3035	3070
Ratti	6290	6400
Rotondi	44000	42000
S. II. Manuli	7650	[illegible]
Stefanel	5220	5200
Zucchi	13015	13200
Zucchi r. n.c.	[illegible]	8910
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	8400	8385
A. De Ferrari r. n.c.	2750	2810
Acque Potabili	—	17400
Ciga	[illegible]	[illegible]
Ciga r. n.c.	2959	3001
Jolly Hotel	17750	18010
Jolly Hotel r.	23700	23950
Pacchetti	540	560